



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 19 agosto 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 12

### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti ..... » 25

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ..... » 26

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 27

— Bandi di gara ..... » 27

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 68

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### COSTA CROCIERE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale L. 123.254.424.000 versato

Iscritta al reg. delle Imprese di Genova al n. 40593

Codice fiscale e Partita IVA n. 02545900108

#### Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via XII Ottobre n. 2, presso la sede sociale, per il giorno 16 settembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

I. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:

5 (relativo alle assemblee, al fine di stabilire il quorum deliberativo);

6 e 7 (relativi all'Organo amministrativo, al fine di: determinazione il luogo di riunione; prevedere che le riunioni possono anche tenersi per teleconferenza o videoconferenza; determinare i quorum costitutivi e deliberativi; prevedere la possibilità di nomina di due vicepresidenti; prevedere che i membri del Consiglio di amministrazione possono svolgere attività concorrenti con quella della società in deroga all'art. 2390 del Codice civile; prevedere la possibilità di delega di poteri ad un Comitato Esecutivo.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana, Banca Euromobiliare, Banca Nazionale del Lavoro, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca di Roma, Banca Carige, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Cariplo, Credit Suisse First Boston, Citibank N.A., Banque Paribas, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Li, 12 agosto 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: avv. Giovanni Nardulli

S-19436 (A pagamento).

**LIOPRODOTTI - S.p.a.**

Sede in Pomezia, via Laurentina n. 27

Capitale sociale L. 8.000.000.000 di cui versato L. 7.293.000.000

Tribunale di Roma n. 6328/84

Codice fiscale n. 02928550827

Partita I.V.A. n. 02162721001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 15 settembre 1997 presso gli uffici della Italimprese S.p.a., in Tremestieri Etno (CT), via Nuovaluce n. 67, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 settembre 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni agli azionisti sulla situazione contabile e patrimoniale provvisoria al 30 giugno 1997 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Pomezia, 7 agosto 1997

Il legale rappresentante: Salvatore Vecchio.

S-19416 (A pagamento).

**COFI - S.p.a.**

Sede in Viareggio, via Vetraria n. 11

Capitale sociale L. 35.800.000.000

Iscritta al n. 204075/96 del registro imprese di Lucca  
Repertorio economico amministrativo n. 129607 di Lucca  
Codice fiscale n. 07945160153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Rizzo in Viareggio, via G. Battisti n. 15, per il giorno 15 settembre 1997, alle ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione e conseguente fusione per incorporazione delle Enterprise Società Generale di Costruzione S.p.a. con sede in Viareggio, via Vetraria n. 11, partita I.V.A. 00369380464;
2. Approvazione delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione, redatto ex art. 2501-ter del Codice civile, con riferimento alla data del 31 dicembre 1996 coincidenti con il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alessandro Quadrelli

S-19419 (A pagamento).

**LITOSERVIZI - S.p.a.**

Sede sociale in Lido Camaiore

Capitale sociale L. 5.000.000.000 di cui versati L. 4.500.000.000

Iscr. Canc. Comm. Tribunale di Lucca n. 19396

Codice fiscale n. 01387890468

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Società Autostrada Ligure Toscana p.a. in Lido di Camaiore, via Don Enrico Tazzoli n. 9, in prima convocazione martedì 9 settembre 1997, ore 11 e occorrendo, in seconda convocazione 12 settembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione, determinazione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e, ai sensi degli articoli 26 e 28 dello Statuto sociale, dei compensi e rimborsi spettanti agli organi sociali;

2. Nomina degli amministratori e del Presidente per il triennio 1997-1999.

## Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la cassa sociale.

p. Litoservizi S.p.a.

Il presidente: comm. Francesco Baudone

S-19439 (A pagamento).

**ENTERPRISE - S.p.a.**

Sede in Viareggio, via Vetraria n. 11

Capitale sociale L. 17.000.000.000

Iscritta al n. 6212 del registro delle imprese di Lucca

Codice fiscale n. 00369380464

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Viareggio, via Vetraria n. 11, per il giorno 9 settembre 1997, alle ore 9 ed occorrendo per il giorno 10 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alessandro Quadrelli

S-19418 (A pagamento).

**ENTERPRISE - S.p.a.**

Sede in Viareggio, via Vetraria n. 11

Capitale sociale L. 17.000.000.000

Iscritta al n. 6212 del registro delle imprese di Lucca

Codice fiscale n. 00369380464

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Rizzo in Viareggio, via G. Battisti n. 15, per il giorno 15 settembre 1997, alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione e conseguente fusione per incorporazione nella Cofi S.p.a. con sede in Viareggio, via Vetraria n. 11, partita I.V.A. 01624180467;

2. Approvazione delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione, redatto ex art. 2501-ter del Codice civile, con riferimento alla data del 31 dicembre 1996 coincidenti con il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alessandro Quadrelli

S-19420 (A pagamento).

**ISTITUTO FINANZIARIO  
PER L'INDUSTRIA EDILIZIA «FINANCE» - S.p.a.**

Sede sociale in Roma  
Capitale sociale L. 18.000.000.000 versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 1383/52  
già C.C.I.A.A. Roma n. 165452  
Codice fiscale n. 02067280152

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, in Roma, via Guattani n. 16, per il giorno 29 settembre 1997 (lunedì), alle ore 11,30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 30 settembre 1997 (martedì), stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1994, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995, deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1994, deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti, nonché del presidente del Collegio sindacale, per il triennio 1997-1998 e 1999 e determinazione del relativo emolumento, deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria:

1. Riduzione sostanziale e definitiva, sino al loro azzeramento ed esclusa la previsione della loro ricostituzione, delle riserve di rivalutazione ex lege n. 413/91 per L. 4.011.643.370, ex lege per 72/83 per L. 2.541.738.256 e ex lege n. 823/73 per L. 28.004.060, che sono state interamente utilizzate per dare copertura parziale alle perdite cumulate sino a tutto il 31 agosto 1993, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Scioglimento della società e sua messa in liquidazione, nomina di uno o più liquidatori, determinazione dei poteri e fissazione del compenso, deliberazione in ordine alle inerenti e conseguenti modificazioni dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso la Direzione Generale in Milano, via Durini n. 18.

Milano, 8 agosto 1997

Finance S.p.a.  
Il presidente: dott. Gian Carlo Borini

S-19429 (A pagamento).

**BOOTS HEALTHCARE  
MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede sociale in Mozzate, via Tarantelli n. 15  
Capitale sociale L. 5.000.000.000  
Tribunale di Como n. 23360 registro società  
Codice fiscale n. 06325010152  
Partita IVA n. 01768930131

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà a Mozzate (CO), via Tarantelli n. 15, alle ore 10 del giorno 29 settembre 1997 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 31 marzo 1997 e relativa relazione del Consiglio d'amministrazione. Delibere conseguenti;  
Varie ed eventuali.

I signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei modi e termini di legge.

Mozzate, 1° agosto 1997

L'amministratore delegato: Gildo Pomentale.

S-19431 (A pagamento).

**SIDIM**

**Società Italiana Diagnostici Immunologici - S.p.a.**

Sede sociale in Pomezia, via del Mare n. 131

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7868/89

Codice fiscale n. 03665001008

*Convocazione di assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2386 del C.C.*

I signori soci e i sindaci della Sidim Società Italiana Diagnostici Immunologici S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria della Società che si terrà il giorno 12 settembre 1997 alle ore 15,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1997 alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del nuovo Organo Amministrativo.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Stefano Pochetti

S-19424 (A pagamento).

**SERIN - Servizi Industriali - S.p.a.**

Sede legale in Coltaro di Sissa (PR). Strada Nuova dei Prati n. 47

Capitale sociale L. 5.250.000.000

R.E.A. PR 172.635 - Reg. Imprese di Parma 20.357

Codice fiscale e Partita IVA n. 01703380343

*Convocazione dell'assemblea degli azionisti*

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno martedì 16 settembre 1997, alle ore 15,30 in prima convocazione (o, in seconda convocazione qualora non fosse raggiunto il numero legale, per giovedì 25 settembre alla stessa ora), presso la sede della società in Strada Nuova dei Prati n. 47 a Coltaro di Sissa (PR), con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

2. Riduzione del capitale sociale, in ragione delle perdite accertate, ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile ed aumento del medesimo;

3. Modifica dell'art. 26 dello Statuto, per la riconduzione dell'esercizio sociale all'anno solare, e conseguente determinazione di un esercizio 1° luglio-31 dicembre 1997 di soli sei mesi.

Coltaro di Sissa, 7 agosto 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Alberto Monici

S-19434 (A pagamento).

**LASERVALL - S.p.a.**

Sede legale in Donnas (AO), zona industriale n. 5-bis  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Aosta al n. 7505/43 registro società  
 Codice fiscale n. 02108780129

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 settembre 1997, alle ore 10 presso lo studio notaio Princivalle in Verres (AO), via A. Cretier n. 14, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1997, alle ore 10 presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 1.000.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro degli azionisti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede della società.

Donnas, 8 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Maurizio Cucchi

S-19435 (A pagamento).

**S.I.A.T.A. - S.p.a.****Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque**

Sede in Montespertoli (Firenze), via Virginio n. 370/372  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Partita IVA n. 03054750488

I signori soci sono convocati in assemblea in sede straordinaria, per le ore 11 del giorno 11 settembre 1997, presso lo studio del notaio Tommaso Tavassi in Firenze, via Bezzecca n. 2, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 15 settembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione della S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque - S.p.a. nella W.T. - Water Treatment Company S.r.l., secondo le modalità indicate nel Progetto di fusione.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un procuratore: avv. Andrea Mazziotti di Celso

S-19437 (A pagamento).

**BIL GESTIONI - S.p.a.**

*Gruppo Banca del Salento*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Salvini-Colombo, via Borgogna n. 5, Milano, per il giorno 1° ottobre 1997, alle ore 10,30 ed in eventuale seconda convocazione per l'8 ottobre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori, previa rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi.

## Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le azioni di cui sono intestatari presso le Casse Sociali o presso la Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bil Gestioni - S.p.a.  
 p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il vice presidente: dott. Alberto Versace

S-19438 (A pagamento).

**IMPRESA COSTRUZIONI****Cav. Lav. ROZZI COSTANTINO & C. - S.p.a.**

Sede legale: Folignano (AP), piazza Costantino Rozzi n. 1  
 Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 8092 del registro delle società  
 presso registro delle imprese di Ascoli Piceno  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00105250443

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti ed i sindaci effettivi sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione, presso lo studio del notaio dott. Biagio Ciampini, in Sant'Egidio alla Vibrata (TE), via IV Novembre, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scadenza termine amministrazione controllata: valutazioni e determinazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: Fabrizio Costantino Rozzi.

S-19440 (A pagamento).

**RETEL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Cernusco sul Naviglio (Milano), via Gobetti n. 2/A  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 di cui versati 600.000.000  
 Iscritta al n. 156394/1997, registro delle imprese di Milano  
 R.E.A. n. 1530877  
 Partita I.V.A. n. 12118310155

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Società Retel Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede in via Gobetti n. 2/A Cernusco sul Naviglio, Milano, in prima convocazione, per il giorno 24 settembre 1997 alle ore 14,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 1997 e relative relazioni, approvazione;
2. Compensi all'amministratore unico, determinazione;
3. Trasferimento del diritto d'opzione per l'acquisto del 100% delle azioni di Bime S.p.a. da SDE S.p.a. in capo a Retel Italia S.p.a., approvazione;
4. Acquisto dell'intero pacchetto azionario di Bime S.p.a., esercizio del diritto di opzione, delibere e conferimento poteri in merito all'amministratore unico;
5. Progetto per l'acquisizione delle società Elettorimini S.r.l. e Medison Elettroforniture S.r.l., valutazione, delibere e conferimento poteri al riguardo.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Cernusco sul Naviglio, 6 agosto 1997

p. Retel Italia S.p.a.  
L'amministratore unico: Matteo Schiavon

S-19441 (A pagamento).

**SERVIZI DISTRIBUTORI ELETTRICI - S.p.a.**

Sede in Cernusco sul Naviglio (Milano), via Gobetti n. 2/A  
Capitale sociale L. 3.363.700.000 interamente versato  
Iscritta al n. 324004, registro delle imprese di Milano

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede in via Gobetti n. 2/A Cernusco sul Naviglio, Milano, in prima convocazione, per il giorno 24 settembre 1997 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina rappresentante e conferimento dei poteri per la partecipazione ed esercizio del diritto di voto all'assemblea ordinaria della controllata Retel Italia S.p.a. del 24 settembre 1997, avente come oggetto i seguenti punti all'ordine del giorno:
  - presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 1997 e relative relazioni, approvazione;
  - compensi all'amministratore unico, determinazione;
  - trasferimento del diritto di opzione per l'acquisto del 100% delle azioni Bime S.p.a. da SDE S.p.a. in capo a Retel Italia S.p.a., approvazione;
  - acquisto dell'intero pacchetto azionario di Bime S.p.a., esercizio del diritto di opzione, delibere e conferimento poteri in merito all'amministratore unico;
  - progetto per l'acquisizione delle società Elettrorimini S.r.l. e Medison Elettroforniture S.r.l., valutazione, delibere e conferimento poteri al riguardo.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Cernusco sul Naviglio, 6 agosto 1997

p. Servizi Distributori Elettrici S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aldo Brigliano

S-19442 (A pagamento).

**BRUNO GARBINI & C. - S.p.a.**

Sede in Castelplanio (AN), via Carrozze Vaccili n. 13  
Capitale sociale L. 1.170.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese  
della C.C.I.A.A. di Ancona al n. 16623  
Iscritta all'elenco delle società finanziarie al n. 21929  
Codice fiscale n. 01094010426

*Convocazione di assemblea straordinaria dei soci*

I soci della Bruno Garbini & C. s.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Castelplanio via Clementina, 58/a-58/b presso la Interfin S.p.a., per il giorno 15 settembre 1997, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 1997, stesso luogo alle ore 16 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 1.170.000.000 a lire 4.020.000.000 con possibilità di attuarlo anche in forma gratuita.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le azioni presso la sede sociale

I soci possono farsi rappresentare nell'assemblea. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto fatte salve le disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile.

Castelplanio, 31 luglio 1997

L'amministratore unico: Bruno Garbini.

S-19443 (A pagamento).

**SICILIANA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede legale in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 3  
Capitale sottoscritto e versato L. 608.300.000  
Iscritta al registro delle imprese  
di Palermo al n. 34247/266PA053-34247  
Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 14626-29/3/89  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03718640828

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 3, presso i locali della sede sociale, per il giorno 15 settembre 1997, ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 16 settembre ore 11, in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione capitale sociale a copertura perdite risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1996; provvedimenti consequenziali e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Nomina sindaci supplenti;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Varie ed eventuali.

Si rende noto che per il diritto di intervento in assemblea i titoli dovranno essere depositati nella sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea (art. 2370 del codice civile).

Palermo, 29 luglio 1997

Salvatore Ferrara.

S-19444 (A pagamento).

**SIAC ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via F. Filzi n. 2  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000  
 Codice fiscale n. 01651520155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11 ed ordinaria alle ore 12 del giorno 10 settembre 1997 in Milano, presso la sede legale della società, via Fabio Filzi n. 2 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 settembre 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Parziale annullamento della delibera di aumento del capitale sociale del 29 giugno 1995 e proposta di aumento del capitale sociale a L. 10 miliardi, e conseguenti modifiche statutarie.

**Parte ordinaria:**

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti per le azioni a loro intestate sul libro soci e depositate presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea di prima convocazione.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Maria Luisa Sarti

S-19451 (A pagamento).

**PAOLO VILARDI - S.p.a.**

Sede in Reggio Calabria, via Giorgio Extra n. 25  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000  
 Registro imprese n. 110/79

L'assemblea degli azionisti della società è convocata in seduta ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Gregorio Gange mi il giorno 10 settembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione e il giorno 11 settembre 1997 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica ed integrazione all'art. 2 dello statuto riguardante l'oggetto sociale;
2. Modifica all'art. 20 dello statuto riguardante l'organo di amministrazione;
3. Approvazione di un nuovo testo di statuto comprendente le modifiche che saranno deliberate.

**Parte ordinaria:**

1. Nomina dell'organo di amministrazione;
2. Autorizzazione all'affitto dell'azienda all'associazione «Interpiana» o ad altri soggetti;
3. Delega dei poteri per la stipula del relativo contratto;
4. Delega dei poteri per partecipare all'assemblea della controllata Indal S.r.l. onde deliberare, se del caso, l'affitto dell'azienda.

Reggio Calabria, 7 agosto 1997

L'amministratore delegato: dott. Paolo Vilardi.

S-19452 (A pagamento).

**CLINICHE GAVAZZENI - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Gavazzeni n. 21  
 Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 3137 R.I. di Bergamo  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00468520168

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno di martedì 16 settembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di mercoledì 17 settembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aggiornamento ed integrazione dello statuto sociale: articoli 2 (oggetto sociale); 3 («la società, non l'organo amministrativo, può istituire sedi secondarie»); 9 (organo amministrativo: clausola «simul stabunt, simul cadent») e 12 (possibilità delega a direttori o procuratori).

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 7 agosto 1997

Il presidente: dott. Valter Grossi.

S-19453 (A pagamento).

**TREVISO FOOTBALL CLUB 1993 - S.r.l.**

Sede in Treviso, via Ugo Foscolo n. 3  
 Capitale sociale L. 900.000.000  
 Società iscritta al n. 36063 reg. imprese di Treviso  
 e al n. 211404 R.E.A. di Treviso  
 Codice fiscale n. 02450600263

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 23 settembre 1997 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio dott. Battista Parolin, con sede in Montebelluna (TV), corso Mazzini n. 79 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Formalizzazione versamento socio in conto futuri aumenti di capitale sociale per L. 80.000.000;
2. Riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite riportate a nuovo di L. 955.184.739;
3. Aumento del capitale sociale per L. 1.000.000.000;
4. Modifiche statutarie in relazione alle richieste della Federazione Italiana Giuoco Calcio per adeguamento dello statuto tipo a seguito della legge 586 del 1996.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

Treviso, 4 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Adriana Pilon

S-19454 (A pagamento).

**EUROGROUP - S.p.a.**

Sede in Silea (TV), via Treviso n. 66/A  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Treviso n. 40009  
 Codice fisc. e partita I.V.A. n. 03110650268

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bianconi Maurizio in Treviso, viale Mille n. 1/d, per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 18, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica agli artt. 7 e 17 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Silea, 8 agosto 1997

L'amministratore unico: Vaccari Paolo.

C-23165 (A pagamento).

**MARFISA D'ESTE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, Largo Goldoni n. 47  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 08390520536

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 9 presso i locali di Acicastello (CT), via Antonello da Messina n. 21 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 ottobre, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Collegio sindacale, esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Rinnovo carica del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il liquidatore: rag. Giovanni Alonzo.

C-23172 (A pagamento).

**SOCIETÀ VALLE FLORINA  
Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede Pescara, via Alfonso di Vestea n. 36  
 Capitale sociale L. 5.000.000  
 Registro società di Pescara n. 9459  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01177160684

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

È convocata in prima convocazione per il giorno 11 settembre 1997 alle ore 19 presso lo studio del notaio Pasquale Rozzi, in Pescara, via Venezia n. 7, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1997 alle ore 11, stesso luogo, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Rinnovo della convenzione con il Comune di Roccapia per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
2. Realizzazione dei finestroni per la chiusura delle scale;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione volontaria della società;
2. Nomina di uno o più liquidatori e determinazione dei loro poteri.

Pescara, 30 luglio 1997

p. Coop. Valle Florina S.r.l.  
 Il presidente: Pio Spinogatti

C-23183 (A pagamento).

**BIOITALIA-BIOPRO-ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Bottrighe di Adria (RO), via Gramsci n. 1  
 Capitale sociale: L. 39.000.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che terrà in Bottrighe di Adria, Rovigo, via A. Gramsci n. 1, per il giorno 5 settembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 8 settembre 1997, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Li, 24 luglio 1997

Il Consiglio di amministrazione:  
 Terumi Watanabe

C-23195 (A pagamento).

**S.I.C.A. - S.r.l.**

Sede in Alessandria, corso T. Borsalino n. 54  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01633760069

Il presidente del Tribunale di Alessandria dott. Rodolfo Ballini in data 18 luglio 1997, visto il ricorso ex art. 2367 del Codice civile convoca l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 23 luglio 1997 presso la sede sociale

*Ordine del giorno:*

Sostituzione amministratore unico e nomina amministratore.

Avv. Luigi Negro.

C-23212 (A pagamento).

**SARDINIA GOLD MINING - S.p.a.**

Sede sociale in Oristano, via Sardegna n. 126

Iscritta al n. 5170 del registro delle società

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici dell'EMSA siti in via XXIX Novembre n. 31 in Cagliari, per il giorno 18 settembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

1. Interventi sul capitale sociale e modifiche statutarie conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici che qui si individuano in quelli della sede amministrativa.

Qualora in assemblea non risultasse il numero legale in prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 19 settembre 1997 nello stesso luogo e alla stessa ora.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Pietro Pinna

C-23205 (A pagamento).

**FIN-PRO - S.p.a.**

Sede in Udine

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 4338

Codice fiscale n. 00162690309

Capitale sociale azionario L. 1.000.000.000

*Convocazione di assemblea*

Il consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 18,30, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Bruno Grassi

C-23207 (A pagamento).

**SACCHETTO - S.p.a.**

Sede Isola Rizza (VR), via Muselle n. 53

Capitale sociale L. 1.000.000

Registro delle imprese di Verona n. 28761

R.E.A. n. 218608

Codice fiscale n. 02118890231

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Isola Rizza, in prima convocazione per il giorno 14 settembre 1997 alle ore 21 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 10 stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi degli art. 2447/2448 del Codice civile.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Isola Rizza, 24 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Enzo Sacchetto

C-23209 (A pagamento).

**SARDINIA GOLD MINING - S.p.a.**

Sede sociale in Oristano, via Sardegna n. 126

Iscritta al n. 5170 del registro delle società

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici dell'EMSA siti in via XXIX Novembre n. 31 in Cagliari, per il giorno 18 settembre 1997 alle ore 13 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo delle cariche sociali e adempimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici che qui si individuano in quelli della sede amministrativa.

Qualora in assemblea non risultasse il numero legale in prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 19 settembre 1997 nello stesso luogo e alla stessa ora.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Pietro Pinna

C-23206 (A pagamento).

**AUTOPORTO MONTECCHIO MAGGIORE  
Società Consortile Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Montecchio Maggiore, via Roma n. 5

Registro delle imprese n. 23074

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00891770240

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via Roma n. 5 (sede municipale) di Montecchio Maggiore, in prima convocazione per il giorno 14 settembre 1997, alle ore 12, e in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1997, alle ore 20,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Montecchio Maggiore, 6 agosto 1997

Il presidente: rag. Angelo Bertuzzo.

C-23216 (A pagamento).

**C.S.O. - S.p.a.****Centrale Supporti Operativi**

Sede Torri di Quartesolo (VI), via dell'Industria n. 1

Capitale sociale L. 25.000.000.000

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto in Milano, via Clerici n. 4, per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica degli articoli 7, 14, 15 e 16 dello Statuto sociale;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la sede della società o presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Torri di Quartesolo, 4 agosto 1997

C.S.O. S.p.a.

L'amministratore delegato: Ado Gianni Superbi

C-23218 (A pagamento).

**TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.**

Sede in Carasco (GE), via Conturli n. 53

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Registro delle imprese del Tribunale di Chiavari n. 2150

Codice fiscale n. 00788820108

Partita I.V.A. n. IT00171400997

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale il giorno 13 settembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 settembre 1997 alle ore 10 in seconda convocazione e nella stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Criteri di ripartizione del disavanzo d'esercizio 1997;
2. Assunzione provvedimenti relativi alla legge n. 204/95;
3. Situazione creditoria e finanziaria dell'azienda. Provvedimenti conseguenti;
4. Livelli di servizio per il periodo invernale 1997/98 in funzione della legge n. 59/1997 di riforma del T.P.L.;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Carasco, 6 agosto 1997

Tigullio Pubblici Trasporti S.p.a.

Il presidente: ing. Marco Mastretta

G-722 (A pagamento).

**ITASERVICE - S.p.a.**

Sede Assago (MI), seconda strada, palazzo D

Capitale sociale L. 8.000.000.000

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto in Milano, via Clerici n. 4, per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1997 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica degli articoli 7, 14, 15 e 16 dello Statuto sociale;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la sede della società o presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 4 agosto 1997

Italservice S.p.a.

L'amministratore delegato: Wolfgang G. Pierskalla

C-23217 (A pagamento).

**OLEIFICI MEDITERRANEI - S.p.a.**

Sede in Quiliano (SV), via Cesare Briano n. 7

Capitale sociale L. 1.925.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Savona società n. 3390 fascicolo n. 4416

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112490099

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 8 settembre 1997 alle ore 10, presso l'ufficio della società in Genova, via XXV Aprile n. 10/5, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2436 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e di Statuto. Casse incaricate per il deposito delle azioni la sede della società e la Banca Commerciale Italiana, sede di Genova.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Josè Maria Gasparini

G-724 (A pagamento).

**PIZETA - S.p.a.**

Sede in Nerviano (MI), via Santa Maria n. 15

Capitale sociale L. 2.971.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 191310/97

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 1° ottobre 1997, ore 18,30, presso lo studio notarile Bignami in Milano, via Telesio n. 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il 2 ottobre 1997 stessi luogo e ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

- a) Esame situazione interinale al 4 agosto 1997;
- b) Abbattimento del capitale sociale a copertura perdite;
- c) Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2393 del Codice civile.

Intervento in assemblea a termini di legge.

Dott. Massimo Trabattoni.

M-7183 (A pagamento).

**SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA - S.p.a.**

Sede in Genova, via della Mercanzia n. 2  
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Genova  
 Reg. soc. 46370 fasc. 64601  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02812890107

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Genova, ponte Caracciolo Radice in prima convocazione il giorno 11 settembre 1997 alle ore 11,30 ed occorrendo, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione il giorno 12 settembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione e discussione sulle cariche sociali;
2. Discussione su alcune determinazioni strategiche e programma 1998;
3. Situazione economico-finanziaria della società.

Alla suddetta assemblea potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 12 dello statuto sociale.

Genova, 6 agosto 1997

L'amministratore delegato: rag. Mauro Vincenzo Moretti.

G-726 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI RHO**

**Società cooperativa a r.l.**

Sede in Rho (MI), via Bettinetti n. 4  
 Capitale sociale L. 13.823.500.000

*Convocazione di assemblea*

Il giorno 19 settembre 1997 alle ore 8,30, presso il Cinema Roxy, in Rho (MI), via Garibaldi n. 92, è convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Esame e deliberazioni sulle proposte concernenti:
  - la trasformazione della «Banca Popolare di Rho Società Cooperativa a responsabilità limitata» in Società per azioni, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 1° settembre, 1993, n. 385;
  - la revisione integrale dello statuto sociale con la conseguente adozione di un nuovo testo;
  - l'aumento del capitale sociale da L. 13.823.500.000 fino ad un massimo di L. 28.199.420.000, mediante emissione di un numero massimo di n. 1.437.592 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, al prezzo unitario di L. 12.550, da offrire in sottoscrizione riservata alla Banca «Credito Valtellinese»;

l'adozione delle deliberazioni inerenti e conseguenti previa lettura della relazione del Consiglio di amministrazione sulle proposte, redatta anche ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice civile e della relazione del Collegio sindacale. Deleghe di poteri al Consiglio di amministrazione ed al suo presidente.

## Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori e sindaci.

Se necessario l'assemblea sarà indetta in seconda convocazione stesso luogo ore 9,30 per il giorno 20 settembre 1997.

Il presidente: dott. Angelo Garavaglia.

M-7194 (A pagamento).

**ATTILIO CARMAGNANI «AC» - S.p.a.**

Sede in Genova, via Reggio n. 2  
 R.I. della C.C.I.A.A n. 115611  
 Capitale sociale versato L. 3.000.000.000  
 Codice fiscale n. 00264850108

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede il 5 settembre 1997, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 settembre 1997, stessa ora e luogo in seconda convocazione.

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Fusione Milde S.p.a. (*Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 3 luglio 1997, pag. 23);
2. Modifiche statutarie.

## Parte ordinaria:

1. Eventuale acquisto azioni proprie;
2. Varie eventuali.

Genova, 8 agosto 1997

Il presidente: dott. Attilio Carmagnani.

G-735 (A pagamento).

**MILDE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.**

Sede in Genova, via Reggio n. 2  
 R.I. della C.C.I.A.A n. 222197  
 Capitale sociale versato L. 200.000.000  
 Codice fiscale n. 02982380152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede il 5 settembre 1997, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1997, stessa ora e luogo.

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Fusione Attilio Carmagnani «AC» S.p.a. (*Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 3 luglio 1997, pag. 23).

## Parte ordinaria:

1. Varie eventuali.

Genova, 8 agosto 1997

Il presidente: dott. Attilio Carmagnani.

G-736 (A pagamento).

**GALILEO HOLDING - S.p.a.**

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Sede legale in Venezia Marghera, via F.lli Bandiera n. 9  
 Codice fiscale n. 10808230154  
 Partita I.V.A. n. 02859840270

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via Felice Casati n. 20 per il giorno 16 settembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 ottobre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile sulla base di una situazione economico-finanziaria aggiornata;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso gli istituti di credito azionisti della società.

**Galileo Holding S.p.a.**

L'amministratore delegato: dott. Carlo Ticozzi Valerio

M-7196 (A pagamento).

**DATA BASE - S.p.a.**

Sede in Corsico (MI), via P. Tacito n. 11

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di 174052

Tribunale di Milano n. R.E.A. 957706

Codice fiscale n. 03627430154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima adunanza il giorno 24 settembre 1997 alle ore 17 presso lo studio del notaio Pozzi dott. Giorgio, in Milano, alla via Fara n. 30, e qualora fosse necessario ai sensi di legge, in seconda adunanza il giorno 25 settembre 1997 alla medesima ora nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

- Aumento del capitale sociale;
- Cessione quote Data Base Telematica S.p.a.;
- Ampliamento oggetto sociale Data Base S.p.a.;
- Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Corsico, 7 agosto 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Pietro Adolfo Sanna

M-7197 (A pagamento).

**IMPLA RESINE - S.p.a.**

Sede legale, in Truccazzano, via G. di Vittorio n. 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano, n. 135992

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735540155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Francesco Piccaluga, via Broletto n. 39 per il giorno 22 settembre 1997 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il 23 settembre 1997 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Truccazzano, 5 agosto 1997

L'amministratore unico: ing. Carlo Quirico.

M-7198 (A pagamento).

**B.V. SEI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, corso Sempione n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 15 settembre 1997 alle ore 18, presso la sede legale, in corso Sempione 6 a Milano, prima convocazione, ed il giorno 17 settembre 1997, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Modifica da quattro a cinque il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito.

Milano, 8 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Simone Binda

M-7209 (A pagamento).

**S.ESI.T. PUGLIA - S.p.a.****Servizio Esazione Imposte e Tributi**

Sede legale ed amministrativa in Bari

corso A. de Gasperi n. 292, sc. D

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta nel registro del Tribunale di Bari al n. 3361

e n. 1/50 di elenco

C.C.I.A.A. 66729

Codice fiscale n. 00265180729

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Bari, corso A. de Gasperi, 292, scala D, il giorno 21 settembre 1997 alle ore 7, in prima convocazione ed, occorrendo, il successivo 22 settembre 1997 in seconda convocazione, nello stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'ex art. 15, punto 5° dello Statuto;
2. Elezione dei consiglieri e determinazione della relativa durata in carica, ex art. 15, punto 1° dello Statuto;
3. Misura compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione, ex art. 19, punti 1° e 2° dello statuto.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede amministrativa e direzione generale della società in corso Alcide de Gasperi, 292 scala D.

Il presidente: dott. Michele Paparella.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Giuseppe Giacobelli

S-19523 (A pagamento).

**A.B.P. SIM - S.p.a.**  
**Società di Intermediazione S.p.a.**

Sede in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano, reg. soc. 319196, vol. 7966, fasc. 46  
 Codice fiscale n. 10453370156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1, per il giorno 8 settembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 9 settembre 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 8 agosto 1997

Il presidente: Giorgio Patroncini.

M-7210 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.**

Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia  
 Brescia, Corso Martiri della Libertà n. 13  
 Capitale sociale L. 136.124.907.000  
 Codice fiscale n. 00347040172  
 Registro delle Imprese di Brescia n. 55

*Prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 12 agosto 1996-12 agosto 1999 a tasso variabile serie 1/V» Cod. UIC 58609 - Cod. ISIN IT000586096.*

Si ricorda agli obbligazionisti che è in pagamento dal 12 agosto 1997 la cedola n. 2; il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, in godimento dal 12 agosto 1997 e pagabile il 12 febbraio 1998, è pari al 2,90%.

Brescia, 12 agosto 1997

Banca San Paolo di Brescia S.p.a.  
 Il presidente: Gino Trombi

S-19427 (A pagamento).

**CARIM**

**Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.**

Capitale sociale L. 201.260.000.000  
 Reg. Trib. di Rimini n. 13899  
 Codice fiscale n. 00205680408

Avviso (ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che, con decorrenza 10 agosto 1997 vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

1) Tasso creditore sui rapporti di c/c e depositi a risparmio: riduzione di punti 0,30 con fissazione del tasso minimo dello 0,50% e del tasso massimo del 4,25%;

2) Tasso debitore su scoperto di conto corrente: aumento di punti 0,50% sul secondo fido;

3) Spese tenuta conto corrente; aumento di lire 100 per ogni singola scrittura registrata;

4) Spese forfetarie trimestrali di liquidazione: aumento di lire 5.000;

5) Valute su versamento assegni: aumento di 1 giorno lavorativo;

6) Commissioni incasso portafoglio SBF: presentato su supporto elettronico aumento di lire 100, presentato su supporto cartaceo aumento di lire 300;

7) Certificati di deposito: aumento delle spese di estinzione di lire 5.000;

8) Depositi a risparmio: aumento delle spese annuali di gestione di lire 5.000; aumento delle spese di estinzione di lire 10.000;

9) Crediti di firma, spese di istruttoria e di compilazione per rilascio di fidejussione lire 100.000;

10) Mutui ipotecari e chirografari, di tutte le tipologie: commissioni per certificazione di: concessione mutuo lire 30.000; residuo debito mutuo lire 35.000; disponibilità estinzione anticipata e assenso cancellazione ipoteca lire 50.000; pagamento interessi anno precedente richieste da intestatari «persone fisiche» lire 35.000 se intestatari «aziende» o «società» lire 40.000; data di stipula lire 20.000; spese di sollecito pagamento rete arretrate lire 20.000; pagamento per conto dei mutuatari dei premi di assicurazione incendio lire 100.000 (oltre gli interessi).

«Spese e competenze» per avviso scadenza: per cassa aumento di lire 2.000; con addebito in conto lire 5.000; mutui «fast» con rata mensile lire 2.000; A.C.S. «spese postali» per rata lire 2.000;

11) Negoziazione di titoli: aumento di lire 1.000 per ogni fissato bollato o nota informativa;

12) Locazione cassette di sicurezza: commissione di lire 3.000 oltre 12 accessi annuali;

13) Operazioni con l'estero; aumento di lire 500 su bonifici ed altre operazioni;

14) Commissione per pagamento utenze allo sportello lire 1.800.

Rimini, 8 agosto 1997

p. Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - Carim  
 Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-19455 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 DI CAPRANICA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che non decorrenza 25 luglio 1997 questa banca ha variato i tassi e condizioni sulle operazioni di credito e servizi del modo seguente:

Tassi attivi:

a) conti correnti/riduzione cat. 02-0,20%, cat. 06-0,50%, cat. 07-0,50%, cat. 09-0,20%, cat. 10-0,25%, cat. 11-0,20%, cat. 12-0,50%;

b) mutui: ordinari tasso variabile 9,75%-10,75% prima casa 8,80%-9,80% tasso fisso 10,50%-11,50%, chirografari 12,50%-13,80%;

c) sconto di portafoglio tasso 13,20%-14,75% affidamenti in conto corrente 11,95%-14,50%.

Tassi passivi: riduzione dello 0,50% su tutte le forme di raccolta 55 c/c depositi-C/D.

Commissione su valori o documenti a custodia L. 20.000, certificazione interessi passivi L. 10.000 sollecito pagamento rate sospese L. 5.000.

Capranica, 29 luglio 1997

p. Banca di Credito Cooperativa di Capranica  
 Il presidente: P. Minardi

C-23182 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.**

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 52.794.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757

C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

*Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. Cod. Uic 97666*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 31 luglio 1997, pagabile il 31 gennaio 1998, è pari al 2,85% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D.lgs. n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 5 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gianfranco Pittatore

C-23211 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI BINASCO-CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Binasco (MI), via F. Turati n. 2

Tribunale di Milano n. 16432-534-597

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1997, i tassi di interesse applicati ai rapporti di Deposito a Risparmio sono diminuiti nella misura dello 0,75 di punto percentuale.

Il vice direttore: Enzo Ricci.

M-7193 (A pagamento).

**ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.***(a socio unico)***ALTA - S.p.a.***(in liquidazione)**Estratto di deliberazioni di fusione*

Società incorporante: «Enichem Società di Partecipazioni S.r.l.» a socio unico con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 16;

Società incorporata: «Alta S.p.a. in liquidazione» con sede in Bagnoregio (VT), strada statale 71.

Verbali delle assemblee: in atti notaio Gianpaolo Cesati di Milano:  
in data 4 giugno 1997 repertorio n. 13554/1478 per la incorporante;

in data 4 giugno 1997 repertorio n. 13549/1473 per la incorporanda;  
trascritti:

nel registro delle imprese di Milano per la società «Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. con socio unico» in data 30 giugno 1997;  
nel registro delle imprese di Viterbo per la società «Alta S.p.a. in liquidazione» in data 7 agosto 1997.

Unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-*sexies*:

progetti di fusione;

copie dei bilanci degli ultimi tre esercizi (1994, 1995, 1996) per entrambe le società, nonché la situazione patrimoniale al 28 febbraio 1997 per la incorporante.

Indicazioni ex artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile:

le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997;

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote o azioni;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. con socio unico  
L'amministratore unico: Luigino Fiorillo

Alta S.p.a. in liquidazione  
Il liquidatore: Franco Bazzoli

S-19423 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELLE PREALPI****Soc. Cooperativa a resp. limitata***Iscritta all'Albo delle banche al n. 4665.60*

Sede in Tarzo (TV), via Roma n. 57

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 4169

Codice fiscale n. 00254520265

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 14 luglio 1997, interverranno le seguenti variazioni nelle condizioni applicate alla clientela:

sui libretti di deposito a risparmio e sui saldi creditori dei conti correnti, i tassi d'interesse verranno ridotti di 0,50 punti, fatta eccezione per quei depositi a risparmio e conti correnti il cui tasso d'interesse attualmente in essere è uguale od inferiore al 2,50%;

verrà aumentata di 0,25 punti la misura massima della commissione di massimo scoperto applicata sui conti correnti.

Tarzo, 11 luglio 1997

Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi S.c.r.l.  
Il legale rappresentante: De Martin Luigi

M-7208 (A pagamento).

**La ITALIANA PRODUZIONI  
di Paolo Bassetti e C. - S.a.s**

Milano, via Tortona n. 31

Capitale sociale L. 800.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 256928

*Estratto del progetto di scissione parziale*

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano de «La Italiana Produzioni di Paolo Bassetti e C. S.a.s.» in data 8 agosto 1997 al n. 9700208574/CM11381).

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: La Italiana Produzioni di Paolo Bassetti e C. S.a.s.;

società beneficiarie:

La Italiana Produzioni, partecipazioni audiovisive, S.r.l.;

La Italiana Produzioni, partecipazioni immobiliari, Paolo Bassetti e C. S.a.s.,  
tutte con sede in Milano, via Tortona n. 31.

2. Statuti sociali: Statuti sociali allegati sotto le lettere A, B e C (*omissis*).

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote e vantaggi per gli amministratori: ai soci della società scissa La Italiana Produzioni di Paolo Bassetti e C. S.a.s verranno assegnate quote delle società beneficiarie in proporzione alla loro partecipazione nella società

La Italiana Produzioni di Paolo Bassetti e C. S.a.s ad eccezione di una quota pari al 10% del capitale sociale che verrà riconosciuta a favore del socio accomandatario Paolo Bassetti. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. La data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle società beneficiarie sarà dalla costituzione della società.

5. Data di efficacia dell'atto di scissione: la data di efficacia dell'atto di scissione sarà quella dell'atto notarile.

6. Elementi patrimoniali: *(omissis)*.

Il socio accomandatario: Paolo Bassetti.

S-19425 (A pagamento).

## COMERGAS - S.p.a.

### *Estratto delibera di fusione*

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della Comergas S.p.a. sede in Brescia, via C. Zima n. 5/B, capitale L. 4.389.655.000 interamente versato, n. 7094 registro delle imprese di Brescia (Tribunale di Brescia), R.E.A. n. 149883, codice fiscale n. 00300710175, con delibera in data 4 luglio 1997, come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma repertorio n. 53062/9917, ha approvato, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996 delle società partecipanti, il progetto di fusione per incorporazione della Comergas S.p.a. nella Agipgas S.p.a., sede in Roma, via Laurentina n. 449, capitale L. 1.494.000.000 interamente versato, n. 990/87 registro delle imprese di Roma (Tribunale di Roma), R.E.A. n. 628845, codice fiscale n. 00815010152.

2. Per l'incorporazione della Comergas S.p.a. nella Agipgas S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la Agipgas S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della incorporanda società; pertanto la fusione sarà effettuata senza alcun concambio e all'esito della fusione le azioni della società incorporanda verranno annullate.

3. La fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale saranno ultimate le iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, della stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 4 luglio 1997 repertorio n. 53062/9917, da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Brescia il 26 luglio 1997 con decreto n. 2358/97 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Brescia in data 11 agosto 1997.

Paolo Castelli, notaio.

S-19428 (A pagamento).

## FRATELLI BUZZI - S.p.a.

## PRESACEMENTI - S.p.a.

### *Estratto di progetto di scissione*

Società trasferente per scissione: «Fratelli Buzzi S.p.a.», sede in Casale Monferrato (AL), corso Giovane Italia n. 39, capitale sociale L. 4.500.000.000 diviso in numero 450.000 azioni da L. 10.000 cadauna iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Alessandria al n. 1291 del Tribunale di Casale Monferrato codice fiscale n. 00168520062, la quale, per effetto della scissione conserverà unicamente il ramo azien-

dale afferente la c.d. «attività edile» quale infra identificata, corredata delle risorse finanziarie necessarie all'equilibrata strutturazione della sua situazione patrimoniale.

Società beneficiaria: «Presacementi S.p.a.», sede in Robilante (CN), strada Piansottano n. 1, capitale sociale L. 43.000.000.000 diviso in numero 43.000.000 azioni da L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Cuneo al numero 4099/4878 del Tribunale di Cuneo, codice fiscale n. 00930290044, la quale per effetto della scissione riceverà il ramo aziendale della Fratelli Buzzi S.p.a. afferente la c.d. attività di «holding di industria cementiera e relativi servizi di ingegneria, informatica, amministrazione, finanza ed affari generali».

Si allegano gli Statuti delle società partecipanti quali risultanti dopo le modificazioni derivanti dalla scissione e, precisamente:

Fratelli Buzzi S.p.a.:

riduzione del capitale sociale;

modifica dell'oggetto sociale;

trasferimento della sede sociale, nell'ambito del Comune di Casale Monferrato, da corso Giovane Italia n. 39 a via Luigi Buzzi n. 6.

Presacementi S.p.a.: aumento del capitale sociale.

Al socio unico della Fratelli Buzzi S.p.a. verranno assegnate numero 7.588.250 azioni da nominali L. 1.000 della Presacementi S.p.a. contro 78.146 azioni da nominali L. 10.000 della Fratelli Buzzi S.p.a., che verranno allo stesso annullate a seguito della scissione.

Tale assegnazione avverrà al momento di decorrenza degli effetti della scissione (infra specificato), con la consegna dei certificati a partire dal secondo giorno successivo, presso le casse sociali della beneficiaria e contro presentazione delle azioni da annullare.

Gli effetti civilistici, contabili e fiscali decorreranno tutti dalle ore 23,55 dell'ultimo giorno del mese in cui sarà stata effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione. Le nuove azioni parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui avrà effetto la scissione.

Non esistono speciali categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le emittende azioni della società beneficiaria verranno tutte assegnate all'unico azionista della società scissa.

Progetto iscritto nel registro delle imprese di Alessandria l'8 agosto 1997 per la società trasferente per scissione; nel registro delle imprese di Cuneo il 7 agosto 1997 per la beneficiaria.

p. Fratelli Buzzi S.p.a.

Il presidente: Alessandro Buzzi

p. Presacementi S.p.a.

L'amministratore delegato: Franco Buzzi

S-19445 (A pagamento).

## CEMENTI BUZZI - S.p.a.

## SOCALPI - S.p.a.

## RESIDENZA GIARDINI - S.r.l.

## PRESACEMENTI - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società: Cementi Buzzi S.p.a. Socalpi S.p.a. Residenza Giardini S.r.l. nella società Presacementi S.p.a.*

Società incorporante: Presacementi S.p.a., sede in Robilante (CN), strada Piansottano n. 1, capitale sociale L. 43.000.000.000 diviso in numero 43.000.000 azioni da L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Cuneo al numero 4099/4878 del Tribunale di Cuneo, codice fiscale n. 00930290044;

Società incorporande:

Cementi Buzzi S.p.a., con sede in Casale Monferrato (AL), corso Giovane Italia n. 39, capitale sociale L. 8.000.000.000 diviso in numero 8.000.000 azioni da L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle

imprese, ufficio di Alessandria al numero 2947 del Tribunale di Casale Monferrato, codice fiscale n. 00882580061, il cui capitale sociale è attualmente interamente posseduto dalla Fratelli Buzzi S.p.a.;

Socalpi S.p.a., con sede in Torino, via Millio n. 29/I, capitale sociale L. 2.000.000.000 diviso in numero 2.000.000 azioni da L. 1.000 cadauna iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al numero 2139/85 del Tribunale di Torino, codice fiscale n. 04789640010, il cui capitale sociale è attualmente posseduto, per L. 1.600.000.000, dall'incorporante Presacimenti S.p.a. e, per L. 400.000.000 dalla Cementi Buzzi S.p.a.;

Residenza Giardini S.r.l. (socio unico) con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al numero 928/92 del Tribunale di Torino, codice fiscale n. 06250720015, il cui capitale sociale è interamente posseduto dall'incorporante Presacimenti S.p.a.

La fusione non comporta aumento di capitale della società incorporante in quanto ad essa perverrà, a seguito della scissione di ramo aziendale della Fratelli Buzzi S.p.a. e prima che la presente fusione abbia effetto, fra l'altro, la partecipazione totalitaria nell'incorporanda Cementi Buzzi S.p.a. la quale a sua volta detiene la partecipazione di nominali L. 400.000.000 nell'incorporanda Socalpi S.p.a.

Conseguentemente, sia la Cementi Buzzi S.p.a. sia la Socalpi S.p.a. saranno, alla data di effetto della fusione, interamente possedute (la prima direttamente, la seconda indirettamente, per il tramite di società anch'essa incorporata) dall'incorporante Presacimenti S.p.a.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono speciali categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto:

nel registro delle imprese di Cuneo il 7 agosto 1997 per l'incorporante;

nel registro delle imprese di Alessandria l'8 agosto 1997 per l'incorporanda Cementi Buzzi S.p.a.;

nel registro delle imprese di Torino:

il 30 luglio 1997 per l'incorporanda Socalpi S.p.a.;

il 30 luglio 1997 per l'incorporanda Residenza Giardini S.r.l.

Presacimenti S.p.a.

L'amministratore delegato: Franco Buzzi

Cementi Buzzi S.p.a.

Il presidente: Alessandro Buzzi

Socalpi S.p.a.

L'amministratore delegato: Paolo Burlando

Residenza Giardini S.r.l.

L'amministratore unico: Piermarino Reale

S-19446 (A pagamento).

### VAGHEGGI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

*Progetto di fusione per incorporazione della società Vagheggi S.p.a. nella società Vagheggi Partecipazioni S.p.a. (Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4, del Codice civile).*

Il progetto di fusione, iscritto nel registro delle imprese di Vicenza in data 8 agosto 1997 al n. 33197 contiene le seguenti indicazioni:

Società partecipanti alla fusione:

A) Incorporante Vagheggi Partecipazioni S.p.a., con sede a Nanto (VI), in via Pigafetta, 6, codice fiscale e partita I.V.A. 02622790240, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 186468 con capitale sociale di Lit. 200.000.000 diviso in 200 azioni da Lit. 100.000 cadauna, e avente come oggetto sociale l'acquisizione di partecipazioni di controllo;

B) Incorporante Vagheggi S.p.a., con sede a Nanto (VI), in via Pigafetta, 6, codice fiscale e partita I.V.A. 00331960245, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 6.872 con capitale sociale di Lit. 520.000.000 diviso in 5.200 azioni da Lit. 100.000 cadauna, e avente come oggetto sociale la fabbricazione e l'applicazione di prodotti cosmetici per l'igiene e la pulizia della persona.

Le operazioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione a partire dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale l'atto di fusione viene depositato nel registro delle imprese e, in ogni caso, non prima del 1° gennaio 1998.

Non esiste alcun particolare trattamento riservato ai soci o agli amministratori, né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nanto, 8 agosto 1997

p. Vagheggi Partecipazioni S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Cavalcante Vittorio

S-19447 (A pagamento).

### VAGHEGGI - S.p.a.

*Progetto di fusione per incorporazione della società Vagheggi S.p.a. nella società Vagheggi Partecipazioni S.p.a. (Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4, del Codice civile).*

Il progetto di fusione, iscritto nel registro delle imprese di Vicenza in data 8 agosto 1997 al n. 33206 contiene le seguenti indicazioni:

Società partecipanti alla fusione:

A) Incorporante Vagheggi Partecipazioni S.p.a., con sede a Nanto (VI), in via Pigafetta, 6, codice fiscale e partita I.V.A. 02622790240, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 186468 con capitale sociale di Lit. 200.000.000 diviso in 200 azioni da Lit. 100.000 cadauna, e avente come oggetto sociale l'acquisizione di partecipazioni di controllo;

B) Incorporante Vagheggi S.p.a., con sede a Nanto (VI), in via Pigafetta, 6, codice fiscale e partita I.V.A. 00331960245, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 6.872 con capitale sociale di Lit. 520.000.000 diviso in 5.200 azioni da Lit. 100.000 cadauna, e avente come oggetto sociale la fabbricazione e l'applicazione di prodotti cosmetici per l'igiene e la pulizia della persona.

Le operazioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione a partire dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale l'atto di fusione viene depositato nel registro delle imprese e, in ogni caso, non prima del 1° gennaio 1998.

Non esiste alcun particolare trattamento riservato ai soci o agli amministratori, né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nanto, 8 agosto 1997

p. Vagheggi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Aroldo Pretto

S-19448 (A pagamento).

### PORTA ROSSA - S.p.a.

#### PRINCIPIA - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione: società Porta Rossa S.p.a. con sede in Vigone, via Baluardi Superiori n. 14 - capitale sociale L. 11.950.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4950; codice fiscale 05961190013, incorporante;

Società Principia S.r.l., con sede in Cuneo, corso Soleri n. 3 - capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 7002, codice fiscale 02109920047, incorporanda;

Società Viale Angeli 86 di Ghigo Teresa S.a.s., con sede in Cuneo, corso Soleri n. 3, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 29583/97, codice civile 02557690043, incorporanda;

2. È stabilito un rapporto di cambio di n. 1 azione da nominali L. 1000 della società incorporante per ogni quota da nominali L. 1.000 e della società incorporanda Principia S.r.l. e della società incorporanda Viale Angeli 86 di Ghigo Teresa S.a.s.

3. Modalità di assegnazione: aumento del capitale sociale della società incorporante per L. 230.000.000, pari al valore nominale delle quote da attribuire ai soci delle società incorporande.

4. Le nuove azioni partecipano agli utili dal 1° gennaio 1998.

5. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

6. Non esistono particolari categorie di azioni, né titoli diversi dalle azioni, non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 5 agosto 1997 e nel registro delle imprese di Pinerolo in data 5 agosto 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
(Porta Rossa S.p.a.): Arnaudo Luigi

L'amministratore unico  
(Principia S.r.l.): Ghigo Teresa

S-19449 (A pagamento).

### **P.K.P. - Gruppo Finanziario - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Matteotti n. 42  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. delle imprese  
Uff. di Torino al n. 91 soc. n. 1224/39 fasc.

### **S.G.I. - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Matteotti n. 42-bis  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato - Unico Socio  
Iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 3806/1980

*Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis codice civile) mediante incorporazione della società S.G.I. S.p.a. nella controllante politoraria P.K.P. S.p.a.*

Incorporante: P.K.P. Gruppo Finanziario S.p.a. con sede in Torino, corso Matteotti n. 42, capitale sociale Lit. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese, Ufficio di Torino al n. 91 soc. n. 1224/39 fasc.

Incorporata: S.G.I. S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 42-bis, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese, Ufficio di Torino al n. 3806/1980

La fusione non comporta modifiche allo statuto della incorporante.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis del C. C. in quanto la incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997 o dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, sono state iscritte in data 6 agosto 1997, presso il registro delle imprese ufficio di Torino.

Torino, 12 agosto 1997

p. S.G.I. S.p.a.  
L'amministratore delegato: Teresina Pettiti

p. P.K.P. Gruppo Finanziario S.p.a.  
Il presidente: dott. Piero Peradotto

S-19450 (A pagamento).

### **VIFIN - S.r.l.**

Sede in Briga Novarese, via per Borgomanero n. 121

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al n. 9765 reg. imprese di Novara

Codice fiscale 00127390037

*Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 24 giugno 1997 n. 47611/4091 di rep.*

1. Società incorporante: «Vinzia Fratelli S.p.a.», sede Briga Novarese, via per Borgomanero n. 121, iscritta al n. 6761 registro imprese di Novara, con il capitale sociale di Lire 2.250.000.000, codice fiscale 00884460031;

2. Società incorporande:

«Vifra S.r.l.», sede in Briga Novarese via Borgomanero n. 121 iscritta al n. 14925 registro imprese di Novara, capitale sociale Lire 20.000.000, di nazionalità italiana, codice fiscale 90011360022;

«Vifin S.r.l.».

2. Incorporazione della società «Vifin S.r.l.» che detiene interamente il capitale sociale dell'incorporante, nonché della società «Vifra S.r.l.» partecipante al 100% (cento per cento) nella incorporanda «Vifin S.r.l.».

Incorporazione senza concambio né aumento di capitale dell'incorporante mediante annullamento del capitale delle società incorporande «Vifin S.r.l.» e «Vifra S.r.l.» ed assegnazione di tutte le azioni dell'incorporante ai soci della incorporanda «Vifra S.r.l.» in esatta proporzione alle loro rispettive attuali partecipazioni;

Decorrenza godimento delle azioni dell'incorporante a favore dei soci dell'incorporanda «Vifra S.r.l.» al 1° gennaio 1997;

Decorrenza effetti economici e fiscali dalle ore 0.00 del 1° gennaio 1997;

Non sussistono categorie particolari di soci;

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso il registro delle imprese di Novara, in data 31 luglio 1997.

Biella, 4 agosto 1997

Dott. Raffaello Lavioso, notaio.

S-19459 (A pagamento).

### **VIFRA - S.r.l.**

Sede in Briga Novarese, via per Borgomanero n. 121

Capitale sociale L. 20.000.000 di nazionalità italiana

Iscritta al n. 14925 reg. imprese di Novara

Codice fiscale 90011360022

*Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 24 giugno 1997 n. 47612/4091 di rep.*

1. Società incorporante: «Vinzia Fratelli S.p.a.», sede Briga Novarese, via per Borgomanero n. 121, iscritta al n. 6761 registro imprese di Novara, con il capitale sociale di Lire 2.250.000.000, codice fiscale 00884460031;

2. Società incorporande:

«Vifra S.r.l.»;

«Vifin S.r.l.», sede in Briga Novarese via Borgomanero n. 121 iscritta al n. 97655 registro imprese di Novara, capitale sociale Lire 99.000.000, codice fiscale 00127390037;

2. Incorporazione della società «Vifin S.r.l.» che detiene interamente il capitale sociale dell'incorporante, nonché della società «Vifra S.r.l.» partecipante al 100% (cento per cento) nella incorporanda «Vifin S.r.l.».

Incorporazione senza concambio né aumento di capitale dell'incorporante mediante annullamento del capitale delle società incorporande «Vifin S.r.l.» e «Vifra S.r.l.» ed assegnazione di tutte le azioni dell'incorporante ai soci della incorporanda «Vifra S.r.l.» in esatta proporzione alle loro rispettive attuali partecipazioni;

Decorrenza godimento delle azioni dell'incorporante a favore dei soci dell'incorporanda «Vifra S.r.l.» al 1° gennaio 1997;

Decorrenza effetti economici e fiscali dalle ore 0.00 del 1° gennaio 1997;

Non sussistono categorie particolari di soci;

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso il registro delle imprese di Novara, in data 31 luglio 1997.

Biella, 4 agosto 1997

Dott. Raffaello Lavioso, notaio.

S-19460 (A pagamento).

### VINZIA FRATELLI - S.p.a.

Sede in Briga Novarese, via per Borgomanero n. 121

Capitale sociale L. 2.250.000.000

Iscritta al n. 6761 reg. imprese di Novara

Codice fiscale 00884460031

*Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 24 giugno 1997 n. 47610/4091 di rep.*

1. Società incorporante: «Vinzia Fratelli S.p.a.»

2. Società incorporande: «Vifra S.r.l.» sede Briga Novarese, via per Borgomanero n. 121, iscritta al n. 14925 registro imprese di Novara, con il capitale sociale di Lire 20.000.000 di nazionalità italiana, codice fiscale 90011360022;

«Vifin S.r.l.» sede in Briga Novarese via Borgomanero n. 121 iscritta al n. 9765 registro imprese di Novara, capitale sociale Lire 99.000.000, codice fiscale 00127390037;

2. Incorporazione della società «Vifin S.r.l.» che detiene interamente il capitale sociale dell'incorporante, nonché della società «Vifra S.r.l.» partecipante al 100% (cento per cento) nella incorporanda «Vifin S.r.l.».

Incorporazione senza concambio né aumento di capitale dell'incorporante mediante annullamento del capitale delle società incorporande «Vifin S.r.l.» e «Vifra S.r.l.» ed assegnazione di tutte le azioni dell'incorporante ai soci della incorporanda «Vifra S.r.l.» in esatta proporzione alle loro rispettive attuali partecipazioni;

Decorrenza godimento delle azioni dell'incorporante a favore dei soci dell'incorporanda «Vifra S.r.l.» al 1° gennaio 1997;

Decorrenza effetti economici e fiscali dalle ore 0.00 del 1° gennaio 1997;

Non sussistono categorie particolari di soci;

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso il registro delle imprese di Novara, in data 31 luglio 1997.

Biella, 4 agosto 1997

Dott. Raffaello Lavioso, notaio.

S-19461 (A pagamento).

### LAGUNA DRAGAGGI - S.p.a. già IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. E. MANTOVANI - S.p.a.

*Estratto dell'atto di fusione*

1. Le società partecipanti alla fusione sono di seguito evidenziate:

a) Laguna Dragaggi S.p.a., con sede in Mestre (VE), via C. Battisti n. 2, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 41529, C.C.I.A.A. di Venezia R.E.A. n. 235924, codice fiscale n. 03568880375;

b) Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a., con sede in Treviso, via Roggia n. 12, capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 33122, C.C.I.A.A. di Treviso, R.E.A. n. 204904, codice fiscale n. 02350790263.

2. Con atto notaio Sergio Cardarelli rep. n. 64048 del 16 luglio 1997, la società Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a. è stata fusa per incorporazione nella società Laguna Dragaggi S.p.a.

3. La società incorporante Laguna Dragaggi S.p.a. deteneva la totalità delle azioni nella incorporata Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile, non sono state applicate le disposizioni degli artt. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) del Codice civile.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali è stato riservato un trattamento particolare; non sono stati altresì previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto dalle società partecipanti alla fusione presso il registro delle imprese di Venezia in data 1° agosto 1997 al prot. n. 9700029804/CVE0112 per l'incorporante Laguna Dragaggi S.p.a. e in data 31 luglio 1997 al registro delle imprese di Treviso prot. n. 9700032644/CTV0165 per l'incorporata Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a.

La fusione pertanto ha efficacia dal 1° agosto 1997.

6. Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

7. A decorrere dalla data di efficacia dell'atto di fusione la società incorporante Laguna Dragaggi S.p.a. ha assunto la denominazione sociale di Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a.

p. Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a.  
(già Laguna Dragaggi S.p.a.)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Piergiorgio Baita

S-19462 (A pagamento).

### C.S.P.S. - S.r.l.

### IMPRESA COSTRUZIONI MARI & MAZZAROLI - S.p.a.

*Estratto progetto di fusione*

I sottoscritti Alessandro Bellan e Riccardo Mazzaroli in qualità di legali rappresentanti rispettivamente della C.S.P.S. S.r.l. con sede a Trieste in Riva Grumula n. 10, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al n. 3333 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 00047020326 e della Impresa Costruzioni Mari & Mazzaroli con sede a Trieste in Riva Grumula n. 10, capitale sociale L. 600.000.000 iscritta al n. 7275 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 00516910320, chiedono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, la pubblicazione per estratto del progetto di fusione delle sopra descritte società, del quale indica:

1. Le società partecipanti alla fusione sono quelle sopradescritte.

2. La suddetta fusione per incorporazione prevede l'assegnazione di n. 29 azioni ordinarie da L. 10.000 ciascuna della Impresa Costruzioni Mari & Mazzaroli S.p.a. per ogni 25 quote da L. 1.000 della C.S.P.S. S.r.l.

3. Le nuove azioni emesse dall'incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

4. Gli effetti economici, fiscali e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. Non sono previste particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli scriventi fanno presente che il precitato progetto è già stato iscritto nel registro delle imprese di Trieste in data 5 agosto 1997 al numero 9700009480 per la C.S.P.S. S.r.l. e nel registro delle imprese di Trieste in data 5 agosto 1997 al numero 9700009481 per l'Impresa Costruzioni Mari & Mazzaroli.

Impresa Costruzioni Mari & Mazzaroli S.p.a.  
Il presidente: Riccardo Mazzaroli

C.S.P.S. S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Bellan

S-19463 (A pagamento).

**BIELLA SCARPE - S.r.l.****CALZATURE MUSSO  
di Musso Vittorio & C. - S.a.s.***Estratto deliberazioni di fusione*

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione in data 13 giugno 1997 nn. 34.107/9.997 di repertorio (Biella Scarpe S.r.l.) e nn. 34.108/9.998 di repertorio (Calzature Musso di Musso Vittorio & C. S.a.s.) entrambe a rogito notaio Suster dott. Silvio di Biella, delle società:

1. Incorporante: Biella Scarpe S.r.l. con sede legale in Gaglianico, via Cavour, 58, capitale sociale di L. 30.000.000 versato, iscritta al n. 11924 del registro imprese presso la Camera di Commercio di Biella, codice fiscale n. 01593960022, delibera omologata dal Tribunale di Biella in data 4 agosto 1997 n. 572/97 depositata al registro imprese di Biella in data 6 agosto 1997, prot. n. 9700008727/CBI003.

2. Incorporanda: Calzature Musso di Musso Vittorio & C. S.a.s., con sede legale in Gaglianico, via Cavour, n. 56/58, capitale sociale di L. 18.000.000 iscritta al n. 5977 del registro imprese presso la Camera di Commercio di Biella, codice fiscale n. 00334280021, delibera omologata dal Tribunale di Biella in data 4 agosto 1997, depositata al registro imprese di Biella in data 6 agosto 1997 prot. n. 9700008728/CBI003.

3. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato nell'art. 5 in conseguenza dell'aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 30.000.000 a L. 138.000.000 con assegnazione ai soci della società incorporanda delle quote di compendio del deliberato aumento di L. 108.000.000 nella proporzione di concambio di una quota da nominali L. 6.000 della società incorporante per una quota da nominali L. 1.000 detenuta nella società incorporanda.

4. Le quote che verranno emesse in concambio partecipano agli utili a far tempo dal primo gennaio 1997.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

6. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non vi saranno benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Silvio Suster, notaio.

S-19464 (A pagamento).

**SOFIN - S.r.l.**

Sede in Carrara, via Carriona n. 430/A  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese  
tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara al n. 4341

**MARFIN - S.r.l.**

Sede in Carrara via Carriona n. 430/A  
Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese  
tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara al n. 24861

*Pubblicazione dell'estratto dell'atto di scissione parziale* (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: Sofin S.r.l. con sede in Carrara, via Carriona n. 430/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

b) beneficiaria di nuova costituzione: Marfin S.r.l., con sede in Carrara, via Carriona n. 430/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio: ad ogni socio della scissa sono state assegnate L. 1.000 di capitale sociale della beneficiaria di nuova costituzione ogni L. 1.000 di capitale sociale della scissa di sua titolarità. Ogni socio, quindi, partecipa al capitale della beneficiaria di nuova costituzione proporzionalmente alla quota del capitale sociale della scissa di sua titolarità. Non esiste conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: perfezionato l'ultimo dei depositi di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile le quote della beneficiaria di nuova costituzione sono state assegnate ai soci della scissa secondo il criterio descritto retro sub 2.

4. Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: le quote parteciperanno agli utili a partire dal 15 luglio 1997, data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della scissa saranno imputate al bilancio della beneficiaria: le operazioni della scissa sono state imputate al bilancio della beneficiaria a partire dal 15 luglio 1997, data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni non esistendo né le prime né i secondi.

7. Vantaggi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato stipulato con atto 2 luglio 1997, rep. n. 206338, notaio Guido Lucentini di Carrara, è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara in data 7 luglio 1997, prot. n. 7266, per la Sofin S.r.l., in data 7 luglio 1997, prot. n. 7267, per la Marfin S.r.l. ed iscritto in data 8 luglio 1997 per la Sofin S.r.l. ed in data 15 luglio 1997, per la Marfin S.r.l.

p. Sofin S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Forti

p. Marfin S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Forti

S-19465 (A pagamento).

**SILVESTRI - S.r.l.**

Sede in San Giovanni Teatino (CH), Loc. Sambuceto, via Po n. 95  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 6799 registro imprese di Chieti  
Codice fiscale n. 01132270685  
Partita I.V.A. n. 01738360690

*Estratto di delibera di fusione*

1. Tipo di fusione: fusione per incorporazione della società Silvestri S.r.l. nella società Di Renzo Pietro & C. S.a.s.

2. Società partecipanti alla fusione: società incorporante: Di Renzo Pietro & C. S.a.s. con sede in San Giovanni Teatino, Fraz. Sambuceto, via Lago di Garda n. 46. Società incorporata: Silvestri S.r.l. con sede in San Giovanni Teatino, Loc. Sambuceto, via Po n. 95.

3. Rapporto di cambio delle quote: la fusione avviene senza concambio di quote e senza conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non è prevista assegnazione di nuove quote in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata.

5. Decorrenza della fusione e della partecipazione agli utili: imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione del registro delle imprese di Chieti. Ai soli fini fiscali delle imposte sui redditi la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1997.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a talune categorie di soci.

7. Vantaggi particolari proposti per gli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Chieti in data 15 luglio 1997 al n. 9700012297/CCH1054.

San Giovanni Teatino, 1° agosto 1997

L'amministratore unico: Pietro Di Renzo.

C-23174 (A pagamento).

### COOPERATIVA DI PRODUZIONE SERVIZI - S.c. a r.l.

Sede in Ferrara, via Marconi n. 234

Iscritta nel registro delle imprese di Ferrara al n. 4852

### OFFICINA BIANCHINI - S.r.l.

(società con socio unico)

Sede in Ferrara, via Marconi n. 234/A

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Ferrara al n. 14146

### SERCAR - S.r.l.

(società con socio unico)

Sede in Ferrara, via Marconi n. 234/A

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Ferrara al n. 11022

*Estratto delle delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Le assemblee delle società «Cooperativa di Produzione Servizi S.c. a r.l.», «Officina Bianchini S.r.l.» e «Sercar S.r.l.» tenutesi il 25 giugno 1997 hanno deliberato la fusione delle società «Officina Bianchini S.r.l.» e «Sercar S.r.l.» per incorporazione nella «Cooperativa di Produzione Servizi S.c. a r.l.» da attuarsi mediante annullamento di tutte le quote delle società incorporande, in quanto interamente possedute dalla società incorporante che conseguentemente non procederà ad aumento di capitale.

2. Lo statuto della incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

3. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997 e così dalla medesima data le operazioni delle società incorporande vengono imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Ferrara in data 28 luglio 1997.

Ferrara, 8 agosto 1997

p. Cooperativa di Produzione Servizi Soc. Coop. a r.l.  
Il presidente: Claudio Bariani

p. Officina Bianchini S.r.l.  
L'amministratore unico: Goffredo Lorenzini

p. Sercar S.r.l.  
L'amministratore unico: Giancarlo Trentini

C-23186 (A pagamento).

### CAMPO DE' FIORI - S.r.l.

Sede in Montichiari, via Brescia, n. 164

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 25001

R.E.A. n. 272418

Codice fiscale n. 01381540176

#### Progetto di fusione per incorporazione

La «Campo De' Fiori S.r.l.», codice fiscale n. 01381540176, titolare dell'intero capitale sociale della «Neda S.r.l.», codice fiscale n. 02989100157, intende procedere all'incorporazione della propria integrale partecipata.

La fusione verrà attuata secondo le seguenti modalità:

1. Società partecipanti:

«Campo De' Fiori S.r.l.», (incorporante) con sede in Montichiari (BS), via Brescia, n. 164, che svolge l'attività di costruzione, ristrutturazione e gestione di immobili di ogni tipo, e l'attività di conduzione di aziende e fondi agricoli;

«Neda S.r.l.», (incorporanda) con sede in Marcaria (MN), località Cesole Fondo Canova, che svolge l'attività di gestione e conduzione di aziende agricole.

2. Nessuna variazione verrà apportata all'atto costitutivo della società incorporante, il cui oggetto sociale comprende già l'oggetto sociale dell'incorporanda.

3. Poiché la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda non si darà luogo ad alcun concambio, né a conguagli in denaro.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso l'ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia in data 7 agosto 1997, protocollo n. 9700057355/CBS0243.

Il presidente del consiglio di amministrazione:  
Farina Valfro

C-23219 (A pagamento).

### NEDA - S.r.l.

Sede in Marcaria (MN), località Cesole Fondo Canova

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 8861 - R.E.A. n. 150024

Codice fiscale n. 01381540176

#### Progetto di fusione per incorporazione

La «Campo De' Fiori S.r.l.», codice fiscale n. 01381540176, titolare dell'intero capitale sociale della «Neda S.r.l.», codice fiscale n. 02989100157, intende procedere all'incorporazione della propria integrale partecipata.

La fusione verrà attuata secondo le seguenti modalità:

1. Società partecipanti:

«Campo De' Fiori S.r.l.» (incorporante) con sede in Montichiari (BS), via Brescia, n. 164, che svolge l'attività di costruzione, ristrutturazione e gestione di immobili di ogni tipo, e l'attività di conduzione di aziende e fondi agricoli;

«Neda S.r.l.» (incorporanda) con sede in Marcaria (MN), località Cesole Fondo Canova, che svolge l'attività di gestione e conduzione di aziende agricole.

2. Nessuna variazione verrà apportata all'atto costitutivo della società incorporante, il cui oggetto sociale comprende già l'oggetto sociale dell'incorporanda.

3. Poiché la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda non si darà luogo ad alcun concambio, né a conguagli in denaro.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso l'ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Mantova in data 5 agosto 1997, protocollo n. 9700016420/CMN0112.

L'amministratore unico: Farina Vaifro.

C-23220 (A pagamento).

### AVIOMETAL - S.p.a.

Sede Arsago Seprio (VA), s.s. Sempione n. 15

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Busto Arsizio registro delle imprese n. 9036

Codice fiscale n. 00337110126

*Progetto di scissione parziale* (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Varese in data 4 agosto 1997).

#### 1. Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: Aviometal S.p.a., capitale sociale L. 1.000.000.000 sede Arsago Seprio, strada statale Sempione n. 15, registro delle imprese n. 9036;

società beneficiaria: la costituzione Aviometal Commerciale S.p.a. con sede in Arsago Seprio, strada statale del Sempione n. 15, capitale sociale L. 1.000.000.000.

3. Rapporto di concambio: ai soci della trasferente Aviometal S.p.a. verranno assegnate azioni della beneficiaria Aviometal Commerciale S.p.a. in proporzione alla partecipazione detenuta nella prima.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: i soci della trasferente potranno ricevere le proprie azioni della beneficiaria presentando i certificati azionari della trasferente presso la cassa sociale entro un mese dalla data della scissione.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni della beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

6. Le operazioni della trasferente saranno imputate al bilancio della beneficiaria dalla data di effetto della scissione.

7. Non esistono particolari categorie di azioni o soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente: Rachele Ardigò Monti.

C-23221 (A pagamento).

### POMELLI S.r.l.

*Estratto di progetto di scissione parziale*  
(ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

La sottoscritta Maria Baio, amministratore unico della «Pomelli S.r.l.», con sede in Parma via Affò n. 1, iscritta al n. 13214 registro società del Tribunale di Parma, codice fiscale n. 00874200348, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, intende procedere alla scissione parziale del proprio patrimonio in favore della costituenda beneficiaria «Nuova Pomelli S.r.l.», con sede in Parma, via Farini n. 37, modificando poi la ragione sociale in «Pomelli Elaborazione Paghe S.r.l.» (scissa) e mantenendo immutato il resto.

L'atto costitutivo e lo Statuto della società beneficiaria sono stati appositamente predisposti.

Oggetto della scissione sono tutti i crediti, debiti, disponibilità liquide, mobili ed arredi, automezzi, nonché ogni altra attività e passività non espressamente trattenuti dalla scissa, i quali appunto confluiranno nella beneficiaria. Nella scissa permarranno il software, tranne Apogeo, tutte le attrezzature e gli impianti, le macchine elettriche ed elettroniche con esclusione di un personal computer e di n. 3 apparecchi telefonici già individuati dalle parti, tutti gli archivi ed i libri esistenti, il T.F.R. ed il rateo di quattordicesima dovuti ai dipendenti al 31 dicembre 1996.

La scissione ha effetto fiscale dal 1° gennaio 1997. Essa consente una miglior razionalizzazione produttiva nell'organizzazione dei servizi, anche in vista di successive eventuali ristrutturazioni societarie.

L'attribuzione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà proporzionalmente alle quote possedute in quest'ultima, esse, inoltre parteciperanno agli utili con effetto immediato.

Non sono previsti trattamenti specifici riservati a particolari categorie di soci e non sono parimenti previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate alla presente scissione.

Il progetto di scissione parziale è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Parma in data 5 gennaio 1997.

Parma, 6 agosto 1997

p. Pomelli S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Baio

C-23225 (A pagamento).

### SARDA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Porto Torres, zona industriale, via Vivaldi

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sassari al n. 1794

Codice fiscale n. 00074420902

### PREMED - S.r.l.

#### Prefabbricati Mediterranei

Sede in Porto Torres, zona industriale, via Vivaldi

Capitale sociale L. 1.951.330.000

Registro delle imprese di Sassari al n. 101675/1997

Codice fiscale n. 01767540907

#### Atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto in data 6 giugno 1997 repertorio n. 75695/14035 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositato presso il registro delle imprese di Sassari in data 7 luglio 1997, ai numeri d'ordine n. 9889, è stata effettuata la scissione parziale mediante costituzione della società nuova società Premed S.r.l., Prefabbricati Mediterranei S.r.l., sede Porto Torres, via Vivaldi, zona industriale, capitale sociale L. 1.951.330.000, registro delle imprese di Sassari, R.E.A. n. 123685, codice fiscale n. 01767540907, con trasferimento di ramo d'azienda e dei relativi elementi patrimoniali.

2. Atti costitutivi: (*omissis*).

3. L'attuale socio unico della società di scissione parteciperà con la stessa percentuale del 100% anche al capitale sociale della società beneficiaria.

4. Effetti della scissione: 1° gennaio 1997.

5. Godimento quote società beneficiaria: 1° gennaio 1997.

6. Non esistono socio con trattamenti differenziati e vantaggi particolari per amministratori delle società.

Bergamo, 30 luglio 1997

Giovanni Vacirca, notaio.

C-23222 (A pagamento).

**EDIZIONI BOLIS - S.r.l.**

Sede in Azzano San Paolo, via Emilia n. 25  
 Capitale sociale L. 80.000.000  
 Registro delle imprese di Bergamo n. 12597  
 Codice fiscale n. 00712050160

**POLIGRAFICHE BOLIS - S.p.a.**

Sede in Azzano San Paolo, via Emilia n. 25  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000  
 Registro delle imprese di Bergamo n. 1367  
 Codice fiscale n. 00222700163

*Delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 19 giugno 1997 repertori n. 75839/14076 e n. 75838/14075 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositati nel registro delle imprese di Bergamo il 29 luglio 1997 registro ordine 31805 e 31803 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Edizioni Bolis S.r.l. nella società Poligrafiche Bolis S.p.a., secondo le seguenti condizioni:

1. Non si procede ad alcun rapporto di cambio essendo la società incorporata già interamente posseduta dalla società incorporante;

2. Data di effetto: dal 1° gennaio 1997;

3. Nessuna particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 30 luglio 1997

Giovanni Vacirca, notaio.

C-23223 (A pagamento).

**ESSE FIN - S.p.a.**

Sede legale Genova, via Palestro n. 2  
 Capitale sociale L. 2.450.000.000  
 Registro delle imprese Genova n. 48030  
 Codice fiscale n. 02889000101

**FONDERIA S. ERASMO - S.p.a.**

Sede legale Genova, via delle Fabbriche n. 2B  
 Capitale sociale L. 581.200.000  
 Registro delle imprese Genova n. 37261  
 Codice fiscale n. 04841500152

*Estratto (a sensi art. 2502-bis Codice civile) della deliberazione di fusione per incorporazione delle Fonderia di S. Erasmo S.p.a. nella Esse Fin S.p.a. iscritte presso il registro delle imprese di Genova in data 4 agosto 1997 rispettivamente prot. nn. 31153/01 e 31156/01.*

Confermiamo che sono state omologate ed iscritte nel registro delle imprese di Genova le deliberazioni assembleari riguardanti la seguente fusione per incorporazione: 1) incorporante: Esse Fin S.p.a.; incorporanda: Fonderia S. Erasmo S.p.a.

3. Rapporto di cambio: il previsto capitale sociale dell'incorporante di L. 3.000.000.000 diviso in 30.000 azioni sarà attribuito in ragione di 15.600 nuove azioni in cambio di 24.500 vecchie azioni Esse Fin S.p.a. e in ragione di 14.400 nuove azioni in cambio di 348.720 vecchie azioni Fonderia S. Erasmo S.p.a.

4. Le operazioni di concambio inizieranno a far data dalla data di pubblicazione dell'atto di fusione ex art. 2.504 del Codice civile.

5. Le nuove azioni Esse Fin S.p.a. parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di effetto dell'atto di fusione.

6. La fusione, ai fini dell'imputazione delle operazioni dell'incorporanda al bilancio dell'incorporante, avrà efficacia dal 1° gennaio 1997.

7. Nelle società oggetto della prevista fusione non vi sono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esse Fin S.p.a.:

L'amministratore unico: dott. Filippo Schiaffino

Fonderia S. Erasmo S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Filippo Schiaffino

G-727 (A pagamento).

**GALASSIA - S.p.a.**

Sede in Milano, Corso Italia n. 49  
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato  
 Registro delle Imprese di Milano n. 195809

**ALBA - S.r.l.**

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 72  
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
 Registro delle Imprese di Milano n. 307257

*Estratto del progetto di fusione. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) mediante incorporazione della Alba S.r.l. nella Galassia S.p.a.*

1. Dati relativi alle società partecipanti alla fusione.

A) In qualità di società incorporante: Galassia S.p.a., con sede in Milano, Corso Italia n. 49, capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 195809, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03256850151;

B) In qualità di società incorporata: Alba S.r.l., con sede in Milano, viale Abruzzi n. 72, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 307257, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10121610157.

2. Assegnazione delle azioni in sostituzione delle quote annullate: ai fini dell'attuazione della presente fusione, la società incorporante aumenterà il capitale sociale di L. 30.000.000 e le azioni di nuova emissione di nominali L. 1.000 verranno assegnate in sostituzione di ogni L. 1.000 delle quote di partecipazione al capitale della società incorporata previamente annullate. Nessun conguaglio in denaro è previsto a favore dei soci di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: il socio otterrà il rilascio delle azioni della società incorporante - nel rispetto del rapporto di concambio di cui al precedente punto - decorsi trenta giorni dall'annotazione dell'avvenuta fusione nel libro soci della società incorporata.

4. Decorrenza del godimento delle azioni di nuova emissione: il godimento delle azioni assegnate in concambio per effetto della fusione in oggetto è fissato con decorrenza 1° gennaio 1997.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante.

Sotto il profilo contabile, la fusione produrrà i suoi effetti a decorrere dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1997.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

In conseguenza della fusione in oggetto, non è previsto alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci. Si segnala altresì che esistono obbligazioni non convertibili emesse dalla società incorporante, ai cui possessori non è parimenti riconosciuto alcun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari eventualmente previsti a favore degli amministratori: previsti vantaggi particolari a beneficio degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto al R.I. il 6 agosto 1997.

Milano, 30 luglio 1997

p. Galassia S.p.a.  
Gli amministratori delegati: dott. Achille Viola

Alba S.r.l.  
L'amministratore unico: ing. Giuseppe Ferreri

M-7182 (A pagamento).

### BIBICI - S.r.l.

### SALDOMATIC - S.r.l.

#### *Estratto di delibere di fusione*

Società incorporante: Bibici S.r.l. con sede in Milano, via Lovanio n. 5, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 202331.

Società incorporanda: Saldomatic S.r.l., con sede in Cologno M.ze, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 19411 Trib. Monza.

Con verbali di assemblea 4 giugno 1997 n. 37890/6554 Rep. 37891/6555 Rep. a rogito dott. Francesco Gallizia di Milano è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Saldomatic S.r.l. (om. 1° luglio 1997 n. 3178 decr.) nella società Bibici S.r.l. (om. 17 luglio 1997 n. 8420 decr.) iscritte nel registro delle imprese di Milano il 29 luglio 1997.

La fusione avrà luogo senza concambio, non vi sono particolari categorie di soci, vantaggi per gli amministratori; modifiche statutarie della incorporante:

nuova ragione sociale «Saldomatic S.r.l.»;

trasferimento sede a Cologno Monzese.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con il 1° gennaio dell'anno di attuazione della fusione.

p. Bibici S.r.l.  
Presidente del Consiglio: ing. Roberto Ruiz De Cardenas

p. Saldomatic S.r.l.  
L'amministratore unico: Marcello Ruiz De Cardenas

M-7184 (A pagamento).

### CODEM - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Assietta S.a.s. di Mario Cornaglia & C. e Exilles S.a.s. di Mario Cornaglia & C. nella società Codem S.r.l. (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Codem S.r.l. con sede Milano in via Cantù n. 3 - capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 319703, codice fiscale n. 10456570158, società incorporante;

b) Assietta S.a.s. di Mario Cornaglia & C., con sede in Milano, via Cantù n. 3, capitale sociale L. 1.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 307445 codice fiscale n. 10123590159, società incorporanda;

c) Exilles S.a.s. di Mario Cornaglia & C., con sede in Milano, via Cantù n. 3, capitale sociale L. 350.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 340707, codice fiscale n. 11088760159, società incorporanda.

3. Non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del codice civile.

4. Ai fini fiscali le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante dal primo ottobre 1997.

5. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. È fatta riserva di incorporare solo una delle due società incorporande con decisione da prendersi in sede di delibera di fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato presso l'Ufficio del registro di Milano per Codem S.r.l. in data 6 agosto 1997 al n. 9700206060/CM11557.

p. Codem S.r.l.:  
Marco Zanobio.

M-7186 (A pagamento).

### LA COMMERCIALE - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, viale Stelvio n. 92  
Capitale sociale L. 200.000.000 versato  
Registro imprese di Varese n. 28927  
Codice fiscale n. 02229860123

### NEW ERMES EUROPE - S.r.l.

Sede in Milano, via Fezzan n. 3  
Capitale sociale L. 90.000.000 versato  
Registro imprese di Milano n. 310134  
Codice fiscale n. 01933790121

### NEW ERMES SERVICE - S.r.l.

Sede in Galliate Lombardo, via Sciresè n. 26  
Capitale sociale L. 20.000.000 versato  
Registro delle imprese di Varese n. 12415  
Codice fiscale n. 01468830128

#### *Estratto di fusione*

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504 del Codice Civile, si rende noto che in data 11 luglio 1997 con atto rep. n. 68631/13780 del dott. Aldo Graffeo notaio in Gallarate registrato a Gallarate il 15 luglio 1997 al n. 3079 serie 1 si è perfezionata la fusione per incorporazione delle società New Ermes Europe S.r.l. e New Ermes Service S.r.l. della società La Commerciale S.r.l. in attuazione del progetto di fusione debitamente depositato trascritto e pubblicato ai sensi di legge e dei verbali di assemblea dell'11 marzo 1997, rep. n. 67516/13215 (La Commerciale S.r.l.), del 23 dicembre 1996, rep. n. 66898/12999 (New Ermes Europe S.r.l.) e del 23 dicembre 1996, rep. n. 66899/13000 (New Ermes Service S.r.l.) a rogito notaio Aldo Graffeo debitamente omologati e pubblicati ai sensi di legge.

1. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata New Ermes Europe S.r.l., la quale a sua volta detiene l'intero capitale dell'altra incorporata New Ermes Service S.r.l., non si verificato alcun rapporto di cambio né conguagli di sorta.

2. Per lo stesso motivo non si sono verificate attribuzioni quote e relative modalità.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno di efficacia dell'atto di fusione, mentre, ai soli fini fiscali, retroagiscono al 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione è depositato per la sua iscrizione nel registro delle imprese.

4. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dall'atto di fusione ha avuto effetto la trasformazione della società incorporante in New Ermes Europe S.p.a.

6. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 16 luglio 1997, prot. 9700161111 (New Ermes Europe S.r.l.), presso il registro delle imprese di Varese in data 16 luglio 1997, prot. 9700023485 (New Ermes Service S.r.l.) ed in data 21 luglio 1997, prot. n. 9700024312 (La Commerciale S.r.l.).

Gallarate, 4 agosto 1997

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-7192 (A pagamento).

### AGAS - S.p.a.

Sede in Teramo, via Ponte San Giovanni n. 4

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Teramo al numero 1040/Teramo

### GAS LUCE DI RHO - S.r.l.

Sede in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 136

Capitale sociale versato L. 20.180.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 27432/Milano

*Progetto di fusione (redatto a norma dell'articolo 2501-bis del codice civile) tra la società Agas S.p.a. e la società Gas Luce di Rho S.r.l.*

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Teramo in data 7 agosto 1997 per la Agas S.p.a. e al registro delle imprese di Milano in data 23 luglio 1997 per la società Gas Luce di Rho S.r.l.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Gas Luce di Rho S.r.l. nella Agas S.p.a. che della Gas Luce di Rho S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° luglio 1997; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e quote. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-7190 (A pagamento).

### FAV L. MAZZACCHERA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Faustino n. 62

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 55983

R.E.A. di Milano n. 237941

*Estratto atto di scissione  
(ex art. 2504 codice civile)*

Estratto dell'atto di scissione datato 11 giugno 1997 rep. 3401/1350 notaio Mario Notari di Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 27 giugno 1997 n. 8331, ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 1° agosto 1997 al n. 193083 e n. 193193.

### 1. Società partecipanti:

Società scissa: Favi L. Mazzacchera S.p.a., sede sociale in Milano, via S. Faustino n. 62.

Società beneficiaria di nuova costituzione: Favi L. Mazzacchera S.p.a., con sede in Milano, via S. Faustino n. 62, Capitale sociale di Lit. 1.170.000.000.

2. La scissione è avvenuta, mediante il trasferimento di parte del patrimonio della società scissa e precisamente l'azienda operante nella produzione e nel commercio di acciai trafilati, estrusi ed affini, alla società beneficiaria, fatta eccezione per gli elementi patrimoniali attivi e passivi relativi all'azienda immobiliare analiticamente descritti negli allegati C, D ed E, del progetto di scissione, i quali rimarranno in capo alla società scissa.

3. Rapporto di cambio: a fronte dell'attribuzione patrimoniale dalla società scissa, la società beneficiaria viene dotata di un capitale sociale di Lit. 1.170.000.000, diviso in n. 1.170.000 azioni da nominali Lit. 1.000, che vengono assegnate ai soci della scissa, in proporzione alle azioni della scissa dagli stessi possedute, nel rapporto di 13 azioni della beneficiaria ogni 20 azioni della scissa. Le azioni di nuova emissione hanno godimento dalla data di effetto della scissione.

4. Modificazioni statutarie della scissa: in conseguenza del trasferimento di parte del proprio patrimonio, nonché contestualmente all'attuazione della scissione, vengono effettuate le seguenti modificazioni statutarie in capo alla società scissa, adottando il testo di statuto allegato sotto la lettera "A" al progetto di scissione:

a) viene ridotto il capitale sociale da Lit. 1.800.000.000 a Lit. 630.000.000, mediante annullamento di 13 azioni ogni 20 azioni possedute da ciascun socio, con conseguente sostituzione del primo comma dell'art. 6 dello statuto;

b) viene modificata la denominazione sociale in «Immobiliare S. Faustino S.p.a.», con conseguente sostituzione dell'art. 1 dello statuto;

c) viene adottato un nuovo oggetto sociale, limitato all'attività immobiliare, con conseguente sostituzione dell'art. 2 dello statuto;

d) viene trasferita la sede della società in Milano, via Manzoni n. 43, con conseguente modifica del 10 comma dell'art. 3 dello statuto;

e) viene prevista la facoltà di effettuare finanziamenti da parte dei soci, aggiungendo la seguente clausola in calce all'art. 8 dello statuto «è consentito agli azionisti effettuare finanziamenti infruttiferi alla società nei limiti consentiti dalla normativa vigente al momento del finanziamento»;

f) viene eliminata la previsione della convocazione mediante lettera raccomandata (oltre che mediante avviso in *Gazzetta Ufficiale*), modificando il primo comma dell'art. 13 dello statuto.

5. Costituzione della società beneficiaria: la società beneficiaria viene costituita, adottando il testo di statuto allegato sotto la lettera "B" al progetto di scissione.

6. Efficacia della scissione: la scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* codice civile e da tale data le operazioni della società scissa, relative al ramo d'azienda trasferito, verranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

Anche ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della scissione decorrono dalla medesima data.

7. Trattamenti particolari a favore di azionisti: nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di azionisti. Non esistono categorie speciali di azionisti.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Favi L. Mazzacchera S.p.a.

Il presidente: rag. Umberto Meregalli

M-7195 (A pagamento).

**ALCAN ALLUMINIO - S.p.a.***(società incorporante)*

Sede legale in Pieve Emanuele, via Bruno Buozzi n. 12  
 Capitale sociale di Lire 155.000.000.000, interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano  
 al n. 29483 Tribunale di Milano,  
 Codice fiscale 00772310157

**ALCANITAL SERVICES - S.r.l.***(società incorporanda)*

Sede legale in Pieve Emanuele, via Bruno Buozzi n. 12  
 Capitale sociale di Lire 10.400.000.000, interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano  
 al n. 158813 Tribunale di Milano,  
 Codice fiscale 01942640150

*Estratto della delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria della società Alcan Alluminio S.p.a., con verbale redatto dal notaio di Brughiero Gianemilio Franchini in data 27 maggio 1997 n. 51619/9560 di rep., registrato a Monza il 12 giugno 1997 al n. 2652, serie 1S, omologato dal tribunale di Milano in data 21 luglio 1997 con decreto n. 8132, iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 1° agosto 1991 ha deliberato quanto segue:

1) la fusione della «Alcanital Services S.r.l.» con sede in Pieve Emanuele, via Bruno Buozzi n. 12, col capitale di L. 10.400.000.000 interamente versato, con la società «Alcan Alluminio S.p.a.», con sede a Pieve Emanuele, via Bruno Buozzi n. 12, col capitale di L. 155.000.000.000, interamente versato, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato a' sensi di legge e quindi con la incorporazione della prima società nella seconda, con l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Alcanital Services S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda Alcanital Services S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante Alcan Alluminio S.p.a. a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci, nè possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

2) Di stabilire che in dipendenza della fusione la società «Alcan Alluminio S.p.a.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la incorporante società, andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 31 dicembre 1996 alle convenute scadenze e condizioni.

3) di integrare, in virtù della fusione, l'oggetto sociale con conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto che qui si riporta integralmente con l'aggiunta del periodo fra parentesi, non riportato nel progetto di fusione sopra citato:

«2) La società ha per oggetto la produzione, la lavorazione e il commercio in qualsiasi forma, in Italia e all'estero di metalli e in particolare di alluminio, sue leghe, rottami, materiali diversi, prodotti semilavorati e finiti, sottoprodotti, derivati e residui di lavorazione, di prodotti ausiliari; la fornitura e l'installazione di attrezzature, anche in opera, l'esercizio in concessione di impianti di produzione di energia elettrica, la sua distribuzione e vendita, di impianti elettrochimici, elettrometallurgici e meccanici; l'assunzione di agenzie e rappresentanze di enti italiani o esteri aventi attinenza agli scopi sociali.

Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute dal consiglio di amministrazione necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, può anche assumere interessenze e partecipazioni sia direttamente che indirettamente in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio.

La società può anche prestare garanzie reali e non, a favore di istituti di credito e banche per obbligazioni contratte da terzi, e cioè a garanzia di finanziamenti che fossero dagli istituti di credito o dalle banche consentiti a persone fisiche o giuridiche, qualunque sia il loro scopo sociale. Le dette garanzie potranno consistere in fidejussioni, avalli, pegni e ipoteche (attività quest'ultime non prevalenti, che non potranno in ogni caso essere esercitate nei confronti del pubblico).

Gianemilio Franchini, notaio.

M-7200 (A pagamento).

**ALCANITAL SERVICES - S.r.l.***(società incorporanda)*

Sede legale in Pieve Emanuele, via Bruno Buozzi n. 12  
 Capitale sociale di Lire 10.400.000.000, interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano  
 al n. 158813 Tribunale di Milano,  
 Codice fiscale 01942640150

**ALCAN ALLUMINIO - S.p.a.***(società incorporante)*

Sede legale in Pieve Emanuele, via Bruno Buozzi n. 12  
 Capitale sociale di Lire 155.000.000.000, interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano  
 al n. 29483 Tribunale di Milano,  
 Codice fiscale 00772310157

*Estratto della delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria della società Alcanital Services S.r.l., con verbale redatto dal notaio di Brughiero Gianemilio Franchini in data 27 maggio 1997 n. 51616/9649 di rep., registrato a Monza il 12 giugno 1997 al n. 2651, serie 1S, omologato dal tribunale di Milano in data 21 luglio 1997 con decreto n. 8133, iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 1° agosto 1997 ha deliberato quanto segue:

la fusione della Alcanital Services S.r.l., con sede in Pieve Emanuele, via Bruno Buozzi n. 12 e con capitale di lire 10.400.000.000 interamente versato, con la Alcan Alluminio S.p.a., con sede in Pieve Emanuele, via Bruno Buozzi n. 12 e con capitale di lire 155.000.000.000 interamente versato, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato a' sensi di legge e quindi con la incorporazione della prima società nella seconda, con l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Alcanital Services S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda Alcanital Services S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante Alcan Alluminio S.p.a. a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci, nè possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

Di stabilire che in dipendenza della fusione la Alcan Alluminio S.p.a., subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la incorporante società, andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 31 dicembre 1996 alle convenute scadenze e condizioni.

Gianemilio Franchini, notaio.

M-7199 (A pagamento).

**CHEMI - S.p.a.**

Sede in Patrica (Frosinone), via Vadisi n. 5  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 1.694

**ITALFARMACO SUD - S.p.a.**

Sede in Patrica (Frosinone), via Vadisi n. 5  
Capitale sociale L. 3.250.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 6.983

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante «Chemi S.p.a.»;

b) società incorporanda «Italfarmaco Sud S.p.a.».

2. Le n. 325.000 azioni da L. 10.000. ciascuna costituenti il capitale della incorporanda «Italfarmaco Sud S.p.a.» saranno annullate senza sostituzione, essendo già interamente possedute dalla incorporante «Chemi S.p.a.».

3. La fusione avrà effetto giuridico dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui sarà stata effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese, mentre gli effetti contabili e fiscali, ai fini delle imposte sul reddito, decorreranno dal 1° gennaio 1997.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né esistono quote aventi diritti diversi; nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

## 5. Le deliberazioni di fusione vennero adottate:

dalla «Chemi S.p.a.» con verbale 26 giugno 1997 n. 33.319 rep. notaio Enrico Bevilacqua, omologato con decreto 29 luglio 1997 e depositato al registro delle imprese di Frosinone il 7 agosto 1997 al n. PRA/12.443/1997;

dalla «Italfarmaco Sud S.p.a.» con verbale 26 giugno 1997 n. 33.320 rep. notaio Enrico Bevilacqua, omologato con decreto 29 luglio 1997 e depositato al registro delle imprese di Frosinone il 7 agosto 1997 al n. PRA/12.441/1997.

Dott. Enrico Bevilacqua, notaio.

M-7201 (A pagamento).

**ITACA - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzale Arduino n. 11

Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese, Tribunale di Milano, n. 357785

**SCA - S.r.l.**

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Panfilo Castaldi n. 6  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 di cui versato L. 1.000.000.000  
Iscritta al registro imprese, Tribunale di Monza, n. 55375

*Estratto del progetto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3, 4 e 5 (rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

## 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Itaca S.p.a. con sede in Milano, piazzale Arduino n. 11, capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese, Tribunale di Milano, n. 357785, codice fiscale n. 11629650158;

società incorporanda totalmente posseduta: SCA S.r.l., sede in Cinisello Balsamo (MI), via Panfilo Castaldi n. 6, capitale sociale L. 10.000.000.000, di cui L. 1.000.000.000 versato, iscritta al registro imprese, Tribunale di Monza, n. 55375, codice fiscale n. 02419420969.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, mediante incorporazione della Sca S.r.l. nella Itaca S.p.a.

A base della fusione vengono assunte, ai sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice civile, le situazioni patrimoniali delle due società partecipanti riferite a date non anteriori di oltre quattro mesi e più precisamente:

al 31 luglio 1997 per la incorporante Itaca S.p.a.;

al 30 giugno 1997 per la incorporanda Sca S.r.l.

La fusione non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante in quanto la stessa possiede tutte le quote di capitale della incorporanda società.

3. Modificazioni derivanti dalla fusione: in seguito alla fusione la società incorporante modificherà la propria denominazione in quella di Sca S.p.a. e trasferirà la propria sede legale in Milano, via Durini n. 14.

4. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali: è stabilita al 1° gennaio 1998. Dalla medesima data del 1° gennaio 1998 decorreranno pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

5. Altre informazioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni cui sarà riservato un particolare trattamento.

Non sono previsti vantaggi di nessun tipo a favore degli amministratori delle due società partecipanti.

6. Iscrizione del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato iscritto:

da parte della incorporante Itaca S.p.a. presso il registro imprese del Tribunale di Milano, in data 7 agosto 1997;

da parte della incorporanda Sca S.r.l. presso il registro imprese del Tribunale di Monza, in data 7 agosto 1997;

p. L'incorporante Itaca S.p.a.

L'amministratore unico: Franco Cambielli

p. L'incorporanda Sca S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Franco Cambielli

M-7202 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Conegliano, con decreto del 21 luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 108286764 dell'importo di L. 7.000.000, tratto sulla Banca Popolare dell'Irpinia il 15 marzo 1994.

Il richiedente: avv. Enrico Travaini.

S-19433 (A pagamento)

**Ammortamento assegno**

Il pretore della Pretura Circondariale di Genova in data 29 luglio 1997, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario indicato in ricorso del 24 luglio 1997, n. 7119977800 di L. 5.993.000 in data 16 luglio 1997 emesso da Autocarrozzeria Mario & C. S.n.c. a valere sul c/c n. 5433 in essere c/o Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 8 a favore di Parodi Emilia.

Ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non intervenga l'opposizione del detentore. Con efficacia immediata.

Genova, 7 agosto 1997

Alessandro Minetti.

G-728 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore della Pretura Circondariale di Genova in data 29 luglio 1997, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario indicato in ricorso del 24 luglio 1997, n. 0653871505/01 di L. 1.809.990 in data 18 luglio 1997 emesso da Balbi Marcello a valere sul c/c n. 27162/1 in essere c/o Cariplo, agenzia I. Ge Balbi Marcello-Betti Francesca a favore di Ricostruzione Colombo S.n.c.

Ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non intervenga l'opposizione del detentore. Con efficacia immediata.

Genova, 7 agosto 1997

Alessandro Minetti.

G-729 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Finale Ligure, con decreto 16 maggio 1997, cron. 895, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 182917452, tratto sul c/c 844720 presso la filiale di Finale Ligure della Banca Carige S.p.a., ed autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Genova, 8 agosto 1997

Mauro Crenna.

G-730 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano con decreto in data 5 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-3175451103 emesso dall'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane S.p.a. di Milano a favore di G. Knuth di Wasbeck con un importo di L. 1.889.000 alla data 4 novembre 1996.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Degani Tiziano.

M-7207 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma con decreto 27 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: n. 1 di L. 1.250.000 emesso il 30 gennaio 1997 scadente il 30 dicembre 1997; n. 5 di L. 1.250.000 cadauna emessa il 22 maggio 1997 con scadenze 30 novembre 1997, 30 gennaio 1998, 30 marzo 1998, 30 ottobre 1997 e 30 settembre 1997; n. 2 di L. 1.000.000 emesse il 22 maggio 1997 scadenti il 30 giugno 1997 e 30 luglio 1997 tutte emesse da Sacchi Maria Lorena all'ordine di The Diners Club Italia S.p.a.

Opposizione giorni trenta.

Dott. Vincenzo Giordano.

S-19430 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, decreto n. 1300/1997 cron. 206 del 14 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del titolo di seguito descritto: libretto di deposito a risparmio contrassegnato Santos Flacker Francia Pilar emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia Reggio Emilia, n. 705269595, con un saldo di L. 10.293.507.

Santos Flaker Francia Pilar.

C-23224 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Sassari con decreto in data 29 maggio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Vacca Giovanni Agostino, nato a Nulvi (SS) il 6 novembre 1957, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome da «Vacca» in «Vivaldi», per sé e per il proprio figlio minorenni Vacca Federico Mariano, nato a Genova il 14 settembre 1996, residenti entrambi a Genova.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 7 agosto 1997

Giovanni Agostino Vacca.

G-723 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il ministero di Grazia e Giustizia con decreto in data 29 aprile 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Romano Tambellini e Luana Puccinelli hanno chiesto per conto della figlia minore Lucrezia in via Pisana n. 2555/B (LU), ad aggiungere il cognome «Barsanti».

Chiunque può proporre opposizione nei termini di legge.

Lucca, 31 maggio 1997

Luana Puccinelli - Romano Tambellini.

C-23187 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto del 15 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante, Favalli Lucian nato a Bucarest il 1° aprile 1994 per cambiare il nome da «Lucian» a «Matteo».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Mantova, 7 agosto 1997

I genitori:  
Favalli Curzio - Storti M. Cristina.

S-19456 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### CASA DI RIPOSO VILLA S. CUORE - C. GI. PREYER

Casalmorano (CR), via Preyer n. 20  
Tel. 0374/74140 - fax 0374/374088

È indetta asta pubblica ad unico incanto e con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base di L. 245.000.000, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/24, per alienazione di area edificabile in lotto unico di mq. 6.884, individuata nel P.R.G. del Comune di Casalmorano in zona territoriale «C/2».

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 18 settembre 1997.

L'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 19 settembre 1997 alle ore 16 presso la Casa di Riposo in via Preyer n. 20 a Casalmorano.

L'avviso integrale è pubblicato all'albo dell'ente, all'albo del Comune di Casalmorano e sul foglio annunci legale della Provincia di Cremona del 19 agosto 1997.

Casalmorano, 8 agosto 1997

Il responsabile del procedimento:  
Giuseppina Galli

C-23169 (A pagamento).

### REGIONE MARCHE

#### Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13 di Ascoli Piceno

##### Estratto di avviso di asta pubblica

L'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13 di Ascoli Piceno con sede in viale delle Rimembranze di Ascoli Piceno, ha indetto asta pubblica per l'alienazione di n. 2 lotti di aree agricole situate nel Comune di Montepandone (AP) località Centobuchi, contraddistinte al catasto partita n. 820 foglio 29 particelle n. 3 (lotto 1, mq. 18460) e n. 4 (lotto 2, mq. 2020 con annessa casa colonica disestata).

L'asta pubblica sarà espletata con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e pertanto per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con i prezzi base indicati nell'avviso d'asta di seguito trascritti:

lotto 1: L. 239.980.000 (duecentotrentanovemilioninovecentotantamila);

lotto 2: L. 26.260.000 (ventiseimilioni duecentosessantamila).

L'aggiudicazione per singolo lotto verrà fatta al miglior offerente, salvo quanto previsto nel bando integrale.

Le offerte dovranno essere conformi alle prescrizioni contenute nel bando integrale, pena l'esclusione dall'incanto, e pervenire a mezzo di plico sigillato entro le ore 12 del 15 ottobre 1997 all'ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13, viale della Rimembranza di Ascoli Piceno.

L'asta avrà luogo il giorno 16 ottobre 1997 alle ore 10 presso la sede dell'A.S.L. n. 13, in viale della Rimembranza di Ascoli Piceno.

Il bando integrale dell'asta è a disposizione presso il servizio AA.GG. dell'A.S.L. n. 13 (tel. 0736/358024).

Ascoli Piceno, 30 luglio 1997

Il direttore generale: dott. ing. Mario Maresca.

C-23202 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### MINISTERO DIFESA - AERONAUTICA MILITARE

##### Comando Aeroporto «A. Barbieri»

Guidonia, via Roma S.n.c.

##### Avviso di gara per estratto

Nell'albo di questo Comando è affisso il bando integrale di gara a licitazione privata per il servizio di smaltimento rifiuti speciali e/o pericolosi per l'esercizio finanziario 1997, rinnovabili per tre anni oltre quello in corso.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 89 lett. a) del regio decreto 23 maggio 1921 n. 827, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più favorevole per l'A.D. sui prezzi per unità di misura, indicati nel capitolato tecnico affisso nell'albo. Importo presunto annuo L. 74.000.000 + I.V.A. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro l'8 settembre 1997.

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nel bando integrale di gara, depositato presso l'albo di questo Comando, servizio amministrativo, visibile e ritirabile dalle ore 12,30 dei giorni feriali, sabato escluso tel. 0774/341322.

Il capo servizio amministrativo  
cap. C.C.R.C.: Borghini dott. Massimo

S-19415 (A pagamento).

#### COMUNE DI TARQUINIA (Provincia di Viterbo)

##### Bando di gara mediante licitazione privata

Il Comune di Tarquinia, piazza G. Matteotti n. 7, C.A.P. 01016, telefono 0766/8491, telefax 0766/849270, intende appaltare lavori di «Alimentazione idropotabile della città di Tarquinia mediante il collegamento al sistema acquedottistico consortile Alto Viterbese, secondo stralcio», per un importo a base d'asta di L. 3.338.000.000.

La procedura d'appalto sarà espletata a mezzo licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con il metodo di cui all'art. 1 lett. e) della legge n. 1473 ed a norma della legge quadro in materia di lavori pubblici: legge n. 109/94, come integrata e modificata dal decreto legge n. 101/95 e legge n. 216/95 ed applicazione del metodo dell'esclusione delle offerte anomale.

Il luogo di esecuzione dei lavori è situato nel territorio Toscana, Capodimonte.

Le caratteristiche generali dell'opera consistono nella «Costruzione di condotta idrica»: È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria 10. a).

La cauzione provvisoria per partecipare alla gara è stabilita nella misura del 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta mediante fidejussione assicurativa o deposito cauzionale presso la tesoreria Banca di Roma. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni duecentoquaranta (240) naturali e consecutivi.

La cauzione che l'aggiudicatario dovrà versare prima della stipula del contratto di appalto è fissata nella percentuale del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione.

I lavori sono finanziati mediante fondi legge n. 8/83. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 250.000.000, come previsto dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio, costituite prima della gara.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi dieci giorni dalla data di esperimento della gara.

Gli offerenti dovranno indicare nell'offerta quali categorie intendono eventualmente subappaltare.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'albo nazionale dei costruttori, aventi sede in stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, a protocollo del Comune, in piazza Matteotti n. 7 entro e non oltre le ore 13 del giorno 10 settembre 1997, corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C., per la categoria richiesta e per un importo pari a quello di appalto o raggiungibile con l'aumento del 20% previsto dalle vigenti norme. Il certificato potrà essere in originale o copia, anche non autenticata. La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Tarquinia, 8 agosto 1997

Il sindaco: prof. Maurizio S. Conversini.

S-19417 (A pagamento).

## AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

### Bando di gara - Appalto concorso procedura ristretta

1. L'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione Via Po, 14 - Pal. tergale - 00198 Roma - Tel. 06/85.264.221 - Fax 06/8413313, indice una gara mediante procedura ristretta, appalto-concorso «per la progettazione di dettaglio o l'erogazione di un corso di formazione informatica avente ad oggetto l'utilizzazione dei sistemi di interoperabilità» (art. 5 comma 2 del d.leg.vo 12 febbraio 1993 n. 39; G.U. n. 42, 20 febbraio 1993) ai sensi del DPCM 6 ottobre 1994 n. 769 contenente il regolamento per la gestione delle spese occorrenti per il funzionamento dell'Autorità (G.U. n. 78 del 3 aprile 1995).

2. Categoria di servizio 24 cpc 92 d.leg.vo 157/95. Oggetto della fornitura sarà la progettazione di dettaglio e la erogazione di un programma di formazione volto a fornire al personale delle pubbliche amministrazioni le conoscenze necessarie per la efficace utilizzazione dei servizi di interoperabilità.

Lo stesso riguarderà le seguenti tematiche:

accesso remoto;  
posta elettronica;  
trasferimento elettronico dei documenti;  
ricerca e consultazione di pagine web, secondo quanto meglio dettagliato nel capitolato tecnico per un importo complessivo massimo di lire 2.590.000.000 (IVA esclusa).

Detta fornitura interesserà un numero di utenti non inferiore a 3.500 e non superiore a 4.000 unità.

Particolare considerazione verrà riservata alla innovatività delle soluzioni didattiche ed organizzative proposte.

3. Luogo della fornitura del servizio: Roma, per almeno 2000 unità di personale; altre sedi su tutto il territorio nazionale: per le restanti.

4. Riferimenti normativi: d.leg.vo 17 marzo 1995 n. 157.

Regolamento per la gestione delle spese occorrenti per il funzionamento dell'Autorità adottato con DPCM 6 ottobre 1994 n. 769.

5. Tempi di esecuzione: la progettazione e l'erogazione dei corsi dovranno essere ultimate entro e non oltre diciotto mesi dalla data della notifica della comunicazione alla società della approvazione del contratto.

6. Caratteristiche dei fornitori: il fornitore dovrà avere una esperienza pluriennale nel settore della formazione informatica avendo realizzato nel corso dell'ultimo triennio, in tale settore, un fatturato di almeno ventisette miliardi nel triennio 1994-1996 di cui almeno nove riferiti all'ultimo anno (1996). La mancanza di tali requisiti sarà pena di esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione ad associazioni temporanee e a consorzi tra imprese, la cui composizione dovrà essere dichiarata in sede di richiesta di invito, è ammessa a condizione che almeno il mandatario od il capogruppo sia in possesso dei requisiti richiesti.

7. Le domande di partecipazione, che non vincolano l'Autorità ad invitare l'impresa richiedente, dovranno pervenire entro il 22 settembre 1997 e potranno essere consegnate a mano, ovvero per raccomandata A.R. ovvero tramite agenzia di recapito autorizzata. Sul plico, che viaggia a rischio del mittente, dovrà apporsi la dicitura: «Progettazione di dettaglio ed erogazione di un corso di formazione informatica avente ad oggetto l'utilizzazione dei sistemi di interoperabilità».

8. La domanda di partecipazione - che deve essere redatta in lingua italiana - ed inviata all'indirizzo di cui al punto 1 - in carta legale, dovrà essere sottoscritta ex legge 15/68 dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero dal titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo o dai titolari o legali rappresentanti delle imprese che dichiarano di volersi consorzio o raggruppare.

9. Dovranno essere allegati pena esclusione:

1) un certificato, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, di iscrizione ai registri ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

2) copia bilanci approvati e depositati, relativi agli anni 1994, 1995 e 1996 attestanti affari globali non inferiori all'importo di cui al punto 6;

3) dichiarazione del legale rappresentante, resa ex legge 15/68, o, per le imprese straniere, dichiarazione giurata solenne, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione ex art. 11 del D.P.R. 358/92.

Inoltre, a garanzia della capacità economica e tecnica della ditta, si chiede:

a) referenze rilasciate in busta chiusa di almeno un istituto bancario attestante l'idoneità finanziaria ed economica;

b) la dichiarazione delle forniture di servizi analoghi a quelle di cui trattasi, effettuate nel triennio 1994-1996 con l'indicazione dei rispettivi importi e del destinatario;

c) l'indicazione della composizione distinta per titolo di studio dei prestatori di servizio e dei dirigenti dell'impresa concorrente, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi di cui trattasi;

d) l'indicazione del numero dei dipendenti suddivisi per qualifica e dei dirigenti attualmente nell'organico dell'impresa concorrente, l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati nel triennio 1994-1996, ed i curricula dei docenti da impiegare nell'attività di formazione oggetto del presente bando;

e) indicazione dei sistemi di qualità adottati.

10. L'Autorità si riserva di accertare, nei confronti dell'impresa aggiudicataria, veridicità delle indicazioni e dichiarazioni di cui al punto 9). Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

11. L'autorità si riserva di valutare le esperienze, le competenze, e le capacità professionali delle persone impegnate nelle attività e di richiedere ed ottenere la sostituzione nel caso in cui queste risultino non adeguate.

12. È fatto divieto di subappalto.

13. All'atto dell'offerta dovrà essere presentata cauzione provvisoria, non inferiore a lire 90 milioni, da prestarsi anche a mezzo di titoli di stato o di fidejussione bancaria o assicurativa.

14. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1 lett. b) del D.l.vo 157/95 nonché dell'art. 20, comma 1 lett. c) del DPCM n. 769/94.

A tale fine si indicano in ordine decrescente di importanza gli elementi che saranno presi in considerazione per la valutazione comparativa delle offerte: validità didattica, qualitativa e tecnico-organizzativa della proposta 40%, prezzo 30%; esperienze maturate per forniture similari 15%, curricula docenti 15%. L'Amministrazione attribuirà a ciascun criterio di valutazione delle offerte sopra indicato un punteggio da 1 a 10 che dovrà essere moltiplicato per il rispettivo peso.

Le ditte cui sarà inviata la lettera d'invito con allegati il capitolato ed il contratto dovranno far pervenire le rispettive offerte entro e non oltre 40 gg. dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'Autorità ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4, DPCM n. 769/94, non darà luogo all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 agosto 1997.

Data di ricezione: 11 agosto 1997.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun caso l'Autorità.

Il direttore generale: dott. Livio Zoffoli.

S-19432 (A pagamento).

## AMA

### Avviso di gara n. 33 - Procedura aperta

1. Ente appaltante: AMA - via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. procedura di aggiudicazione prescelta:

a) procedura aperta;

b) aggiudicazione art. 6 1° comma lett. a) D.Lgs. 157/95;

3.a) luogo di esecuzione: Comune di Roma;

b) categoria di servizio e descrizione.

16 n. CPC 94; Servizio di noleggio, trasporto e posizionamento di n. 56 monoblocchi per i campi nomadi.

Importo presunto: L. 750.000.000 oltre IVA così suddiviso:

L. 150.000.000 per il periodo ottobre/dicembre 1997;

L. 600.000.000 per l'anno 1998.

4. Ritiro documenti per la partecipazione:

a) Unità Acquisti - AMA - Via Calderon De la Barca, 87 00142 Roma;

b) Modalità di pagamento documenti: nessuno;

5.a) termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 ora italiana del 29 settembre 1997;

b) Indirizzo: vedi punto 1. L'offerta dovrà essere redatta su carta legale, in busta sigillata sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Offerta per la partecipazione alla gara di Pubblico Incanto» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (punto 3b);

c) lingua o lingue: Italiano;

6.a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutte.

b) data e ora 1° ottobre 1997 ore 10,30

c) luogo vedi punto 1.

7. Cauzione e garanzia: L. 37.500.000.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento:

fondi bilanci Aziendali;

90 giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori:

imprese riunite (art. 11 del decreto legislativo 157/95).

11. Condizioni minime:

documenti comprovanti le condizioni finanziarie, economiche e tecniche previste nel Lgs. n. 157/95:

11.1 dichiarazione art. 12 comma 1°, autenticata ai sensi artt. 4 e 20 legge 15/68.

11.2 certificazione iscrizione Registri Professionali art. 15;

11.3 referenze bancarie rilasciate da istituti bancari.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le mandanti;

11.4 dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi similari a quelli oggetto della gara per il triennio 1994/1995/1996;

11.5 dichiarazione, di possedere la capacità tecnica, ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 all'art. 14, lett. a), c) ed e);

11.6 elenco dei servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati durante gli anni 1994/1995/1996 con il rispettivo importo, data e destinatario. Dall'elenco deve risultare che il fatturato medio annuo dei servizi identici sia stato pari o superiore a 500 milioni. In caso di raggruppamento d'impresa, ciascuna delle imprese mandanti dovrà presentare tale elenco da cui risulti un fatturato medio annuo per servizi identici pari a Lit. 250 milioni.

Altre dichiarazioni/documenti sono previsti nel Capitolato Speciale AMA n. 40/97.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: mesi cinque.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta più bassa, ai sensi dell'art. 23 1° comma lett. a) del D. Lgs. 157/95.

14. Altre indicazioni: la completezza della documentazione presentata, darà facoltà all'AMA di escludere l'Impresa dalla gara.

Per informazioni, rivolgersi all'AMA, Unità Acquisti - Tel. 06/51692387 - 51692294.

15. Data di invio del bando: 7 agosto 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 7 agosto 1997.

Il direttore generale:

dott. ing. Franco Sensi

S-19422 (A pagamento).

## AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni - Via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Roma Aeroporto - Telefono 0039-6-65951, Fax 0039-6-65954384.

2. Appalto di forniture. Aeroporto di Fiumicino - Fornitura e posa in opera del sistema arredativo da realizzare nell'ampliamento del Corpo Centrale dell'Aerostazione Internazionale.

Importo a base d'asta L. 3.709.234.000 a «misura».

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Le forniture dovranno essere effettuate nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 158, offerta con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto in gara. Ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo n. 158/95, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Tempo d'esecuzione: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto.

5. Il progetto dell'intervento ed il Disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l. - Via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 0039-6-6374009, fax 0039-6-6385955, ad un importo di L. 80.000, ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni successivi alla ricezione delle domande, purché quest'ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 10 settembre 1997, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 15 ottobre 1997 al recapito dell'Ente Appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara sistema arredativo ampliamento corpo centrale». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 15 ottobre 1997 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente Appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. È richiesta una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, pari al 2% dell'importo a base d'appalto nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Polizza RCT con massimale pari a 5 miliardi, nonché polizza di montaggio con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

10. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985, n. 449 e legge 11 marzo 1988, n. 67, Convenzione 3997 del 23 ottobre 1986 ed Atto Aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

11. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate all'atto della presentazione dell'offerta, pena esclusione, da ogni Impresa, singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni e relative ad arredi per locali utilizzati per attività rivolte a pubblici servizi, con l'indicazione dei committenti, del periodo/data di effettuazione della fornitura e dei relativi importi.

Da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura di importo non inferiore a L. 2.300.000.000.

In caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorzata dovrà possedere tale requisito almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%;

c) certificato di qualità secondo norme ISO 9001/EN 29001;

d) idonee referenze bancarie.

13. Le imprese dovranno dichiarare in sede di offerta quali lavorazioni di posa in opera intendono subappaltare e che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 12 agosto 1997.

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Galia.

S-19458 (A pagamento).

## AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

### Bando di gara con procedura aperta

1. Ente Appaltante: Aeroporti di Roma, S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Appalto di servizi di automazione ed informatici: Servizio globale di manutenzione dei sistemi e delle apparecchiature informatici, di telematica, di sistemi radio, di automazione ed ausiliari dell'Aeroporto «L. da Vinci» di Fiumicino. Categorie nn. 5 e 7 All. XVII al D.Lgs. n. 158/95 - CPV nn. 642.020.000 e 72.000.000.

Appalto da eseguire nell'intero sedime dell'aeroporto «L. da Vinci» di Fiumicino, anche in zona doganale ed in presenza di esercizio.

Importo forfettario complessivo indicativo a base d'asta: L. 10.000.000.000.

3. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

4. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 158/95: offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base ai seguenti elementi indicati con il relativo peso loro attribuito:

prezzo forfettario 70%;

valore tecnico dell'offerta 30%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Qualora talune offerte risultino basse in modo anomalo, l'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 158/95.

5. Durata dell'appalto: 36 (trentasei) mesi dalla data di consegna delle attività, oltre i tre mesi di affiancamento alle società attualmente operanti, il cui onere si intende incluso nell'offerta forfettaria.

6. Gli elaborati e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l. - Via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 43.000.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 12 settembre 1997, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità nonché il recapito con il relativo numero fax cui indirizzare la convocazione.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 20 ottobre 1997 al recapito dell'Ente Appaltante presso il centro posta; evidenziare sulla busta: «Gara per manutenzioni DSI SOSIT - Aeroporto L. da Vinci - Fiumicino». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 20 ottobre 1997 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente Appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria dell'appalto da presentare all'atto dell'offerta, di durata annuale pari a L. 200.000.000, nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Polizza RCT con massimale pari a L. 150 miliardi.

11. Servizi finanziati dalla Aeroporti di Roma S.p.a.

Fatturazione e pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi mensilmente dall'Ente Appaltante;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori associati ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate contestualmente alla presentazione dell'offerta, pena esclusione, da ogni impresa, singola o associata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della UE, documento equipollente;

b) certificato attestante il possesso da parte dell'impresa dei requisiti di garanzia della qualità dei servizi richiesti, basato sulla serie di norme UNI-EN-ISO 9001 (servizi informatici) e rilasciato da organismi accreditati al rilascio di tali certificazioni;

c) idonee referenze bancarie;  
 d) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

2) l'importo fatturato nel triennio 1994/1996 che dovrà essere non inferiore a L. 25.000.000.000;

3) l'elenco dei principali servizi di automazione ed informatici prestati nel triennio 1994/1996 con il rispettivo importo, data e destinatario, dal quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un servizio di manutenzione plurimarche di importo annuo non inferiore a L. 1.700.000.000; dovrà risultare inoltre che tale servizio è stato reso presso una struttura aeroportuale o, comunque, presso una struttura pubblica, aperta alla collettività h. 16 per trecentosessantacinque giorni/anno;

4) l'aver gestito in proprio, nell'ambito del servizio di cui al punto d.3), un laboratorio per la riparazione di apparati informatici;

5) l'impegno dell'impresa, qualora risultasse aggiudicataria dell'appalto, a stabilire, ove non l'abbia, residenza e domicilio del proprio responsabile tecnico a Roma e ad utilizzare personale con esperienza professionale nel settore non inferiore a tre anni, da cui un sistemista esperto su sistemi Lan e reti multiaccesso.

In caso di imprese associate, la mandataria ovvero una sola consorzata dovrà possedere i requisiti di cui ai precedenti punti d.2 e d.3 almeno per il 60%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%.

Tutti gli importi devono essere espressi in lire italiane.

14. Il subappalto, anche parziale, del servizio è vietato, salvo autorizzazione scritta rilasciata dall'Ente Appaltante.

Gli offerenti dovranno dichiarare in sede di offerta quali attività intendono subappaltare.

Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, secondo quanto previsto dall'art. 20 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

16. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 12 agosto 1997.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.  
 L'amministratore delegato: dott. G. Galia

S-19457 (A pagamento).

### COMUNE DI NEMI (Provincia di Roma)

È indetta un'asta pubblica per la vendita della farmacia comunale col metodo di cui all'art. 73, lett. D e art. 79 del R.D. 827/1924. Importo a base d'asta: L. 196.614.844.

Copia integrale del bando e delle norme integrative può essere richiesto presso la segreteria comunale. L'asta si svolgerà presso il Comune di Nemi, piazza Municipio n. 1 il giorno 9 settembre 1997 ore 10, presieduta dal segretario comunale. Documenti richiesti:

a) certificato di iscrizione Albo provinciale farmacisti di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

b) certificazione attestante il conseguimento della titolarità o dell'idoneità prevista dall'art. 12 della legge 475 del 2 aprile 1968 e successive modificazioni o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

c) certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

d) dichiarazione di presa visione ed accettazione di ogni prescrizione contenuta nell'avviso d'asta; di essersi recato presso la farmacia e aver preso conoscenza delle circostanze atte a influire sulla presentazione dell'offerta; di impegnarsi ad acquistare le scorte della farmacia al prezzo di acquisto delle stesse.

Il pagamento avverrà per il 50% al momento dell'esecutività della deliberazione di approvazione ed il restante 50% al momento della stipula del contratto.

Nemi, 13 agosto 1997

Il sindaco: dott. Vairo Canterani.

S-19500 (A pagamento).

### REGIONE VENETO

#### Azienda U.L.S.S. Unità Socio Sanitaria n. 8

Sede Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41

Codice fiscale e partita I.V.A. 00896810264

#### Bando di procedura ristretta

1. Azienda U.L.S.S. n. 8, via Forestuzzo n. 41 - 31011 Asolo (TV), Tel. n. 0423/732082, Telefax n. 0423/732088.

2. Oggetto dell'appalto:

servizio di gestione conforme art. 1 lettere n), o), p) D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 e fornitura combustibili;

gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria impianti elettrici, climatizzazione, gas medicali;

sviluppo dei progetti di massima e relativi lavori per adeguamento normativo, ammodernamento tecnologico per l'uso razionale dell'energia afferenti presidi ospedalieri di Castelfranco Veneto e di Montebelluna.

Categoria del servizio: 1, n. CPC 886; 5, n. CPC 752; 12, n. CPC 867; all. 1A, direttiva C.E.E. 92/50. Importo presunto complessivo dell'appalto:

servizio gestione e manutenzione, lire 12 miliardi;  
 lavori di messa a norma e ammodernamento tecnologico, lire 9,5 miliardi;

fornitura combustibile e gas medicali, lire 18,5 miliardi;  
 fornitura in opera e servizi per uso razionale dell'energia, lire 3 miliardi;

servizi di ingegnerizzazione, lire 1,2 miliardi.

3. Luogo di esecuzione: territorio U.L.S.S. 8 come da capitolato d'oneri.

4. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi art. 6 D.Lgs. n. 157/1995.

5. Appalto regolato dalla direttiva C.E.E. 92/50 del Consiglio 18 giugno 1992, D.Lgs. 157/1995 e legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Non è ammessa presentazione di offerta per una parte dei servizi in gara.

7. Verranno invitati a presentare offerta tutti i candidati che presentino i requisiti di idoneità richiesti e comunque in numero sufficiente a garantire una concorrenza effettiva.

8. Sono ammesse varianti nei limiti previsti dal capitolato d'oneri.

9. Durata contratto: anni 5.

10. È ammesso il raggruppamento temporaneo di impresa ai sensi degli artt. 11 del D.Lgs. 157/1995 e 10 del D.Lgs. 358/1992.

11. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato entro e non oltre il giorno 15 settembre 1997 in plico chiuso sigillato recante l'indicazione di cui al punto 2), all'indirizzo di cui al punto 1); l'osservanza di detto termine risulta provata da timbro dell'ufficio postale accettante.

12. Inviti a presentare le offerte saranno inviati entro 120 giorni dalla data di spedizione del bando.

13. Al solo aggiudicatario sarà richiesta garanzia fidejussoria del 10% dell'importo del contratto.

14. Nei termini indicati al punto 11) i concorrenti dovranno far pervenire, nello stesso plico, i documenti comprovanti la capacità tecnico economica finanziaria di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 157/1995 elencati in dettaglio nella «Relazione riassuntiva dell'oggetto del servizio».

15. Il servizio verrà aggiudicato, in unico lotto, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più conveniente secondo i seguenti criteri e punteggi meglio descritti nel capitolato d'oneri: prezzo, punti 50; qualità, punti 30; merito tecnico, punti 20.

16. I concorrenti interessati potranno chiedere copia della relazione riassuntiva dell'oggetto del servizio alla U.O. Servizi tecnici e tecnologici c/o ospedale di Castelfranco Veneto (TV), via Ospedale n. 18 ai numeri di telefono e fax riportati al punto 1); la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

17. Data invio bando alla G.U.C.E.: 4 agosto 1997.

18. Data ricevimento bando: 4 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-23163 (A pagamento).

## COMUNE DI CAPANNORI (Provincia di Lucca)

Capannori (LU), piazza Aldo Moro n. 1  
Tel. 0583/428232 - Telefax 0583/936800

*Bando di gara per la fornitura di gasolio da riscaldamento per le sedi comunali, asilo nido, scuole comunali e casa di riposo di Marlia.*

L'Amministrazione comunale indice l'appalto per la fornitura di gasolio da riscaldamento da destinare a:

scuole medie di: Capannori, Lammari, S. Leonardo in Treponzio, Camigliano;

scuole elementari di: Capannori, Lunata, Lammari, Marlia, Camigliano, Segromigno Piaggiori, S. Colombano, Vorno, Guamo, Massa Macinaia, S. Ginese, Colle di Compito, Toringo, Tassignano, Borgonuovo, Gragnano, Lappato, Matraia Bassa, S. Colombano Chiesa;

scuole materne di: Granano, Badia Coselli, S. Leonardo Treponzio, Capannori, Castelvecchio di Compito, Borgonuovo;

asili nido di: Capannori;

palestre scuole medie Casa di riposo di Marlia: tutta la struttura compresi i locali lavanderia, per un importo complessivo a base d'asta di L. 1.058.823.530 (lire unmiliardocinquantomilioniottocentotrentemilacinquecentotrenta), IVA esclusa, così suddiviso:

per il periodo settembre 1997 - dicembre 1997 è di L. 140.336.134 più L. 92.436.975 per la Casa di riposo di Marlia;

per l'anno 1998 è di L. 344.537.815 più L. 184.873.950 per la Casa di riposo di Marlia;

per il periodo gennaio 1999 - giugno 1999 è di L. 204.201.681 più L. 92.436.975 per la Casa di riposo di Marlia.

Detti importi, con esclusione di IVA, sono suscettibili di modifiche in aumento o diminuzione anche superiori al 40% in relazione alle effettive necessità ed in momenti contingenti per possibili diverse condizioni climatiche.

La fornitura sarà assegnata mediante licitazione privata -procedura ristretta ed accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera A) e B) e dell'art. 9, comma 4, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con procedura di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 89, lettera a) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 27, con le modalità di cui all'art. 3, lett. c) dello stesso regio decreto, come riproposto dall'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e del Regolamento comunale dei contratti di cui alla deliberazione di Consiglio comunale 23 dicembre 1992 n. 105, esecutiva, e della deliberazione di G.M. n. 869 del 26 giugno 1997, dichiarata immediatamente eseguibile.

L'appalto è stato finanziato con fondi propri dell'Ente, imputando la spesa complessiva a vari capitoli del bilancio 1997 e successivi.

Saranno invitati a presentare l'offerta tutti i candidati qualificati.

La durata della fornitura è fissata per il periodo da settembre 1997 a giugno 1999.

Sono ammesse a presentare l'offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Si ricorre alla procedura accelerata stante la necessità di addvenire all'aggiudicazione dell'appalto in modo tale da poter garantire la continuità della fornitura.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione scadrà alle ore 12 del giorno 6 settembre 1997.

La richiesta di ammissione a partecipare alla gara deve essere inviata al Comune di Capannori - Ufficio Contratti, piazza Aldo Moro n. 1 - 55012 Capannori (LU) esclusivamente a mezzo del servizio postale, raccomandata A.R.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

Entro 90 giorni saranno inviati gli inviti a presentare le offerte.

L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

Ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 2 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e dell'art. 68 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, le imprese o società che desiderano essere invitate alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale o intestata resa legale sottoscritta dal legale rappresentante.

La richiesta d'invito, dovrà contenere l'oggetto dell'appalto ed essere corredata dai seguenti documenti e/o dichiarazioni in competente bollo:

a) autorizzazione ministeriale alla vendita dei prodotti oggetto del presente bando;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio;

c) certificato del Tribunale competente attestante che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Tale certificazione deve attestare che la situazione di cui sopra non si sia verificata negli ultimi cinque anni o dalla costituzione se inferiore;

d) certificato penale del casellario giudiziario del titolare dell'impresa e/o dei rappresentanti legali se ditta in forma societaria;

e) certificazione o dimostrazione della capacità finanziaria economica e tecnica di istituti bancari unitamente a dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture riferite all'oggetto del presente bando, realizzate negli ultimi tre esercizi indicando il rispettivo importo e destinatario.

Le certificazioni di cui sopra possono essere presentate mediante autocertificazione, in bollo e con firma autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

L'impresa dovrà inoltre presentare autocertificazione anche contestuale alla precedente, attestante:

f) che nei confronti dell'impresa non sia stata pronunciata una condanna passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

g) che nell'esercizio della propria attività professionale, non abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addebito dall'Amministrazione aggiudicatrice;

h) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

i) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

l) che non sia resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni di cui ai punti precedenti;

m) di non aver motivi ostativi a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

n) di non essere sottoposta alle misure di prevenzione di cui alla legislazione antimafia.

Sarà esclusa dalla gara l'impresa che ometterà alcuna certificazione o dichiarazione indicate alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n).

La ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare la formale certificazione delle eventuali dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), h), n).

Potranno partecipare imprese riunite e consorzi di cooperative: in tal caso le dichiarazioni e/o i documenti di cui ai precedenti punti dovranno essere presentati oltre che dal consorzio stesso, anche da ognuna delle consorziate, alle quali verrebbe affidata la fornitura in caso di aggiudicazione, delle quali dovrà altresì figurare il nominativo nella domanda di partecipazione alla gara. Sarà motivo di esclusione la presentazione di dichiarazioni generiche e non probanti il possesso dei requisiti idonei e necessari a garantire la professionalità e la regolarità della fornitura in appalto.

L'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che formulerà il prezzo più basso (art. 16, lett. a) D.Lgs. 358/92), secondo le modalità indicate nel disciplinare (capitolato). Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il disciplinare (capitolato) è in visione presso l'Ufficio Contratti del Comune di Capannori. Ogni eventuale informazione potrà essere richiesta presso il suddetto Ufficio Contratti. Tel. 0583/428232.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 8 agosto 1997.

Capannori, 7 agosto 1997

Il dirigente: rag. Gloria Maria Betti.

C-23164 (A pagamento).

## PREFETTURA DI TERAMO

### Bando di gara - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Prefettura di Teramo, via (Vinciguerra n. 1 - 64100 Teramo - Tel. (0861) 2591 - Fax 259666.

2. Servizio: pulizia Caserme Arma Carabinieri provincia di Teramo; estensione totale 21.222,29 mq. (11.301,73 mq. superfici interne e 9.920,56 mq. superfici esterne).

3. Luogo di esecuzione: provincia di Teramo.

4.a) Gara riservata alle imprese di pulizia in regola con la legge n. 82/94.

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: R.D. n. 2440/23, R.D. n. 827/24, Codice civile, legge 23 gennaio 1994, n. 724, D.L.vo. 17 marzo 1995, n. 157, D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Divisioni in lotti: non è possibile presentare offerte limitatamente ad una parte dei servizi in questione.

6. Varianti: sono vietate varianti allo schema di contratto stabilito dall'Amministrazione.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

8. Sono ammesse offerte presentate da raggruppamenti di prestatori di servizio, ex art. 10 D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Termini: Le domande di partecipazione alla presente gara, corredata della documentazione di cui al successivo punto 11., dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale da L. 20.000, e dovranno essere inviate alla Prefettura di Teramo, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «richiesta di invito alla gara d'appalto del servizio di pulizia delle Caserme CC. della Provincia di Teramo per l'anno 1998», entro il termine perentorio del 10 settembre 1997. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 25 settembre 1997.

10. Cauzione: cauzione provvisoria da prestare in sede di presentazione dell'offerta: L. 11.624.800; cauzione definitiva: 10% dell'importo del contratto, I.V.A. compresa; ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita la quietanza del deposito provvisorio munita della dichiarazione di svincolo.

11. Condizioni minime da soddisfare a pena di esclusione dalla gara:

a) le imprese partecipanti devono dimostrare con idonea certificazione di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 12 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 e dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 e di essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490;

b) le medesime imprese devono fornire prova della capacità economica, finanziaria e tecnica mediante la presentazione di una dichiarazione in lire del fatturato dell'impresa, per i servizi di pulizia, relativa ai due ultimi esercizi finanziari che sia per ciascun anno almeno pari al valore in lire posto a base della gara, da redigere nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

c) le suddette imprese devono presentare il certificato d'iscrizione al registro delle imprese, ex D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, e la certificazione rilasciata da I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. attestante la regolarità della posizione contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti dei propri dipendenti, rilasciati in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data del 10 settembre 1997.

La ditta aggiudicataria resterà vincolata al prezzo offerto dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti del concorrente che presenterà l'offerta più bassa rispetto al prezzo base di L. 232.496.000 (duecentotrentaduemilioniottocentotrentaseimila) annue, I.V.A. esclusa.

12. Altre informazioni: il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità elencate nel contratto. Lo schema di contratto e le altre informazioni possono essere richiesti presso la Prefettura di Teramo. Alla suddetta richiesta dovrà essere allegata la ricevuta di versamento di L. 13.000 sul capitolo 3552, capo XIV, a favore del Tesoro dello Stato. Il servizio sarà finanziato dal Ministero dell'Interno ed i pagamenti saranno effettuati dalla Prefettura di Teramo, ex art. 7 del contratto. Sono vietati il subappalto e la cessione del contratto. La ditta aggiudicataria dell'appalto, prima di procedere alla stipulazione del contratto, dovrà presentare la certificazione prevista dalle vigenti disposizioni antimafia.

13. Data di invio del bando: 8 agosto 1997.

14. Data di ricevimento del bando:

Teramo, 8 agosto 1997

p. Il prefetto: Cervoni.

C-23166 (A pagamento).

## A. T. E. R. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Venezia, Dorsoduro f.ta del Magazen n. 3507

Tel. 041/798811 - Telefax 041/5237994

Iscrizione c/o C.C.I.A.A. di Venezia, n. 245803

Codice fiscale n. 00181510272

### Bando di gara d'appalto a pubblico incanto - Appalto n. 18/97

Questa Amministrazione indice pubblico incanto a' sensi della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/95 per lavori di recupero del patrimonio edilizio nel centro storico di Venezia loc. Giudecca s. Giacomo civici 826/830 per 9 alloggi per. 290.

Finanziamento D.G.R. 4670/22 ottobre 1996 - Il biennio 1992, rif. P.C.R. 998/94 e 1093/95;

Base d'asta L. 971.890.863 al netto di I.V.A. parte a corpo e parte a misura.

I lavori dovranno svolgersi anche all'interno di alloggi abitati e dovranno svilupparsi per piccole porzioni successive. All'impresa aggiudicataria spetta, con onere a suo carico, l'eventuale spostamento di mobilia all'interno degli appartamenti o del fabbricato e di cui essa sarà l'unica responsabile anche nel caso di eventuali danni a persone o cose. Solo nel caso di effettivo trasloco in altro fabbricato sarà corrisposto quanto previsto nel C.S.A.

I subappalti sono regolati dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. mod. ed affidabili per i seguenti importi: categoria prevalente 2a L. 641.428.533 (subappaltabile per un massimo del 30%); ulteriori categorie: cat. 5a L. 64.900.000, cat. 5b L. 62.978.320, cat. 5c L. 15.455.400, cat. 5f L. 111.036.352, cat. 5g L. 34.489.074, cat. 5h L. 41.603.184.

Pagamento su stato avanzamento lavori al netto delle ritenute di legge.

Termine di esecuzione 600 giorni naturali consecutivi.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per L. 1.500.000.000.

L'aggiudicazione per il contratto che verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, avverrà secondo le modalità dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e succ. mod. ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dal decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei LL.PP.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I concorrenti, a nomina dell'art. 30 della legge 109/94 dovranno costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di base d'asta nei modi previsti dalla legislazione vigente; l'impresa aggiudicataria dovrà costituire garanzia fidejussoria definitiva come previsto nel citato articolo di legge.

Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo.

Si procederà all'aggiudicazione quando anche pervenga una sola offerta. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte.

In caso di partecipazione alla gara di consorzi fra cooperative non è ammessa la partecipazione di cooperative ad essi aderenti; in tale caso l'offerta presentata dalle cooperative verrà esclusa dalla gara.

Le imprese riunite hanno facoltà di presentare offerta ai sensi delle vigenti leggi; non sono ammesse riunioni d'impresa fra consorzi di cooperative e cooperative ad essi aderenti.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs n. 406/91.

Le offerte accompagnate dalla documentazione presentate nel modo descritto nelle norme e modalità di presentazione dell'offerta in distribuzione presso il settore Contratti e Appalti di questa Azienda, dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso l'ufficio protocollo di questa Azienda all'indirizzo esposto in titolo entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1997 a mezzo raccomandata postale o a mani. Le offerte redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno contenere il numero di partita I.V.A. ed il codice fiscale dell'impresa.

Nell'offerta dovrà esserci la esplicita dichiarazione che la stessa tiene conto degli oneri previsti dai piani di sicurezza.

La mancanza o difformità della documentazione o difformità nel modo di presentazione dell'offerta costituiranno motivo di esclusione.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per un qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede dell'Azienda il giorno 10 settembre 1997 alle ore 9.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione.

In caso di controversie, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 1° giugno 1962 n. 1063, viene esclusa la competenza arbitrale prevista dagli artt. 43 e segg. dello stesso decreto, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/94 come modificata dal D.L. 101/95 convertito nella legge n. 216/95. La presente clausola modifica ogni disposizione difforme contenuta negli atti di appalto.

Obblighi dell'impresa aggiudicataria - L'aggiudicazione provvisoria impegna immediatamente l'impresa aggiudicataria, mentre per l'Ater non è impegnativa fino a quando non sia intervenuta l'approvazione da parte dell'Organo superiore dell'Azienda stessa, che può respingerla per insindacabili motivi di legittimità e di merito.

L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta ratifica della gara da parte dell'Organo competente dell'Ater dovrà costituire la cauzione definitiva nei modi previsti per legge e produrre tutti quei documenti che le verranno richiesti a dimostrazione della permanenza del possesso dei requisiti che le hanno consentito l'ammissione alla gara.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di questa Azienda, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, concorrente che resta pertanto vincolato alla sua offerta fino a tale momento (art. 30 comma 2, legge 109/94),

Qualora anche da uno solo dei documenti prodotti risultasse che l'impresa non possiede più i requisiti che le avevano consentito di avere aggiudicati i lavori, l'Azienda appaltante potrà dichiarare decaduta l'impresa aggiudicataria senza che questa possa avanzare pretese ed eccezioni di sorta.

Non potrà procedersi alla conclusione del contratto, in caso di procedimenti o provvedimenti previsti dalla normativa antimafia art. 10 legge 575/65 e succ. mod. e int.

L'Impresa aggiudicataria dovrà quindi presentarsi alla data che sarà fissata dalla Stazione Appaltante per la stipulazione del contratto in forma pubblico-amministrativa, sotto la comminatoria delle sanzioni previste dall'art. 5 della legge 687/84.

A carico dell'impresa vanno i diritti di segreteria previsti da apposita tabella approvata dal Ministero LL.PP. con legge 604/62 e succ. mod. nonché la tassa fissa minima di registro e l'imposta di bollo.

Visione elaborati progettuali: gli elaborati devono essere visionati presso il servizio tecnico dell'Ater (tel. 041-798808) nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, e eventualmente prenotati per l'acquisto presso il negozio «Eliotecnica al Canal» S. Croce Corte Canal n. 655/a, Venezia, tel. 041/719510.

Copia del bando e suoi allegati è in distribuzione presso il settore Appalti dell'Azienda (tel. 041-798858) all'indirizzo indicato in titolo; non verranno accolte richieste di trasmissione del bando via fax.

Per informazioni rivolgersi al Servizio progettazione, assistenza tecnica, costruzione e direzione lavori (tel. 041 798860-798874-798872).

Responsabile del procedimento: dott. ing. Giorgio Barbon.

Venezia, 6 agosto 1997

p. Il direttore f.f.: dott. ing. Giorgio Barbon.

C-23167 (A pagamento).

## COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

*Estratto avviso di asta pubblica  
Fresatura e asfaltatura in alcune strade cittadine*

Importo a base di gara L. 405.542.928 (quattrocentocinquemilioni-cinquecentoquarantaduemilannovecentoventottolire) oltre I.V.A.

Categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta: VI (sesta) per un importo non inferiore a quello base di gara.

La gara sarà esperita il 2 ottobre 1997 presso la sede del Comune di Paderno Dugnano alle ore 10.30 e le offerte dovranno pervenire all'ufficio Protocollo entro e non oltre il giorno 25 settembre 1997 con orari di ufficio.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato C.E.E. L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono escluse offerte in aumento.

L'opera è finanziata con mutuo di Istituto Bancario privato.

L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. - Sezione appalti, via Grandi n. 15 - Paderno Dugnano - Tel. 02-9100441 - Fax 02-91004406: lunedì e mercoledì dalle ore 10,30 alle ore 12,15, o richiesto mediante fax o lettera.

Paderno Dugnano, 6 agosto 1997 - Prot. n. 26304

Il dirigente f.f.: arch. P. Borghi.

C-23168 (A pagamento).

**COMUNE DI VARESE**

*Estratto del bando di gara per l'appalto dei lavori di raccolta delle acque meteoriche e completamento della fognatura nera nella zona di via Tommaseo. (deliberazione di G.C. n. 229 del 23 maggio 1997, esecutiva).*

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: ing. Edoardo Zanotta, Attività Fognature e Risanamento Ambientale, Area X<sup>a</sup> «Utilizzazione del territorio», tel. 0332/255.267.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lettera a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato il ribasso percentuale più alto da applicarsi sul prezzo a corpo (art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito con modifiche nella legge 2 giugno 1995 n. 216).

Caratteristiche dell'opera: realizzazione della rete di tubazioni per la raccolta delle acque meteoriche e per il completamento della fognatura nera nella zona di via Tommaseo, nel rione di Avigno.

Importo a corpo a base d'asta: L. 220.000.000 (I.V.A. esclusa).

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: categoria 10a) classifica 3 fino a L. 300.000.000.

Indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Varese, Area X<sup>a</sup> «Utilizzazione del territorio» - Attività Fognatura e Risanamento Ambientale, via Sacco n. 5 - tel. 0332/255.268 - telefax 0332/255.313.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 di martedì 23 settembre 1997.

Operazioni di gara: mercoledì 24 settembre 1997 ore 9.

Varese, 6 agosto 1997

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-23170 (A pagamento).

**COMUNE DI FORMIGINE  
(Provincia di Modena)***Esito di gara*

Ai sensi art. 20 legge 55/90 si comunica che è stata esperita la seguente gara: «Fornitura dei servizi connessi alla stampa del periodico Inform e assegnazione spazio destinato alle inserzioni pubblicitarie per gli anni 1997-98-99» - Pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - Offerte pervenute n. 9.

Ditta aggiudicataria per stampa periodico:

Golinelli industrie Grafiche S.p.a. - via Vanoni, 16 - Formigine per il prezzo di L. 4.440.000 + I.V.A. per ogni numero.

Ditta aggiudicataria gestione spazio pubblicitario:

Creative Pubblicità e Comunicazione di Barrera L. e C. S.a.s. - via Picelli, 22/f/g - Formigine.

Determinazione di aggiudicazione n. 370 del 14 luglio 1997.

Formigine, 5 agosto 1997

Il sindaco: Righi ing. Fabrizio.

C-23171 (A pagamento).

**COMUNE DI RAVENNA***Esito di gara*

In ottemperanza all'art. 20 legge 55/90, si comunica di aver aggiudicato i lavori di costruzione di una scuola materna a 4 sezioni in località Punta Marina, di cui al bando di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni, parte seconda della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 285 del 5 dicembre 1996 all'Impresa Cinquegrana Costruzioni di Cinquegrana Luigi & C. S.a.s. di Afragola (Na).

L'aggiudicazione avvenuta mediante esperimento di licitazione privata col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Acmar Soc. Coop. a r.l. - Ravenna; 2) Adriatica Costruz. Cervese S.c.a.r.l. - Cervia (RA); 3) Bentini Costruzioni S.p.a. - Faenza (RA); 4) Bosco Andrea Imp. Costruz. - Acireale (CT); 5) C.Ar.E.A. - Forlì; 6) C.E.R. - Bologna; 7) Cimpa S.r.l. - Napoli; 8) C.M.C.A. Soc. Coop. a r.l. - Cotignola (RA); 9) Cantieri Edili S.r.l. - Caserta (Capitale sociale L.); 10) Cavagnis Costacurta S.r.l. - Padova; 11) Cear-Fornace Zarattini (RA); 12) Cepra S.r.l. - Ravenna; 13) Cesi - Imola (BO); 14) Chiodi Piero - Teramo; 15) Cifoletti Aldo - Isernia (IS); 16) Cinquegrana Costruzioni S.a.s - Afragola (NA); 17) Civita ing. Arturo Costruzioni S.r.l. - Napoli; 18) Cles Scar L. - Sienta (RO); 19) Cmc Soc. Coop. a r.l. - Ravenna; 20) Co.Pr.A.L. Soc. Coop. a r.l. - Bari; 21) Co.Ve.Co. Marghera (VE); 22) Cogem S.a.s. - Montesilvano (PE); 23) Colgeni S.r.l. - Roma; 24) Cons. Coop. - Forlì; 25) Cons. Naz. Coop. Ciro Menotti - Ravenna; 26) Cons. Rav. Coop. P.L. - Ravenna; 27) Coop. Umanitaria Edile S.a.r.l. - Forlimpopoli (FO); 28) Coop.va Edile di Predappio S.r.l. - Predappio (FO); 29) Coop.va Muratori Riuniti C.M.R. Soc. Coop. a r.l. - Filo d'Argenta (FE); 30) Costruenda S.r.l. - Marigliano (NA); 31) Costruzioni Pozzobon S.r.l. - Vicenza (VI); 32) Cutuli Antonio - Acicatenà (CT); 33) Damiano Costruzioni S.r.l. - Messina; 34) De Micheli Orlando - Anzio (RM); 35) Di Biase Costruzioni - Campobasso; 36) Di Monte Costruzioni S.r.l. Sannicandro Garganico (FG); 37) Edilbreda S.a.s - Scafa (PE); 38) Edilemme S.r.l. - Tricarico (MT); 39) Eliseo ing. Renato - Campobasso; 40) Esposito Costruzioni S.r.l. - Viterbo; 42) F.lli Manghi S.p.a. - Fontanellato (FR); 43) Garrisi Gaetano - Lecce; 44) Gecom S.a.s. - Noicattaro (BA); 45) Gen.Co. S.r.l. - Caserta; 46) Gesualdi dott. Filippo Gallicchio (PZ); 47) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. - Firenze; 48) I.T.E.R. S.c.r.l. - Lugo (RA); 49) Iced S.r.l. - Portici (NA); 50) Imest S.r.l. - Bari; 51) Imp. Costruzioni Carniello Ruggero e C. S.r.l. - Sacile (PN); 52) Imp. Costruzioni L.P. uno S.n.c. - Sora (FR); 53) Imp. Edile geom. Luigi Maddaloni - Nola (NA); 54) Impresa Costruz. Lattanzi Vioncenzo e C. S.a.s. - Ascoli Piceno; 55) Impresa Francesco Sgherza - Bari; 56) Impresa Scavo & Capuano S.r.l. - Napoli; 57) Lafergen S.r.l. - Cerignola (FG); 58) Maragno Gaetano - Tricarico (MT); 59) Marchetti e C. S.r.l. - Roma; 60) Mattioli S.r.l. - Padova; 61) Mirmar S.r.l. - Roma; 62) Moncada Costruzioni S.r.l. - Agrigento; 63) Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l. - Peraga di Vigozza (PD); 64) Olimpico Costruzioni S.r.l. - Catania; 65) Pa.Mi.To. Costruzioni S.r.l. - Marigliano (NA) Capogruppo; 66) Pacella Pietro Imp. Costruzioni - Muro Lucano (PZ); 67) Pal. Impianti di Palmerini M. Anna e C. S.a.s. - Frazione Paganica (AQ); 68) Palmerini Silvano - Frazione Paganica (AQ); 69) Pomi Edil Appalti S.r.l. - Pomigliano d'Arco (NA); 70) Ro.Ma.Co. S.r.l. - Gioia del Colle (BA); 71) Scot S.r.l. - Mercato Saraceno (FO); 72) Sette Elle S.r.l. Foggia; 73) Si.Co.Ge. S.p.a. - Napoli; 74) So.Ge.C.I.M. S.r.l. - Modena; 75) So.L.Es. S.p.a. - Forlì; 76) Soc. Ac S.r.l. - Avigliano (PZ); 77) Struttura Costruzioni S.r.l. - Porto Empodocle (AG); 78) Tamburrini S.p.a. - Bologna; 79) Vettorazzo Costruzioni S.r.l. - Padova; 80) Zavaglia S.r.l. - Ravenna.

Al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di cui ai numeri: 1), 3), 5), 9), 11), 12), 15), 16), 18), 19), 20), 21), 22), 24), 25), 26), 27), 28), 29), 30), 34), 35), 36), 41), 42), 43), 46), 47), 48), 50), 52), 53), 55), 56), 57), 60), 61), 62), 65), 66), 67), 68), 71), 72), 75), 76), 80).

Il dirigente: dott. Rosano Saponelli.

C-23173 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

### Ispettorato Compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

*Avviso d'asta pubblica - (Estratto)*

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'istituzione di una rivendita di genere di monopolio nel Comune di Latina.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Latina.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 1° ottobre 1997.

Zona di gara: via Isonzo: Centro LIDL, civico 229 tutti i locali utili; civici dispari, tutti i locali commerciali utili siti ai nn. 231-233-235-247-249-251-253.

Redditività presunta della rivendita: L. 59.365.000.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma.

Comune di Latina.

Magazzino Vendita Generi di Monopolio di Latina.

Il capo del compartimento:  
dott. Vincenzo Allegritti

C-23177 (A pagamento).

## COMUNE DI TRIESTE Settore 21° Contratti

Prot. n. 101/97

Oggetto: pubblicazione a' sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20.

Lotto 1: lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma impianti - suddivisi in tre fasi - per riattivazione post-incendio della scuola elementare «F. Dardi» di via Giotto 2/1.

Lotto 2: lavori di manutenzione straordinaria delle carreggiate e dei marciapiedi a Borgo San Sergio - 1° intervento.

Lotto 3: lavori di espurgo delle camerette d'ispezione e sollevamento e delle briglie torrenti della rete fognaria urbana.

Lotto 4: interventi integrativi all'impianto di depurazione di Servola.

Lotto 5: lavori di realizzazione della fognatura di Grignano.

Lotto 6: lavori di intercettazione dello scarico a mare di via dei Giardini.

Lotto 13: lavori di adeguamento alla normativa antincendio della scuola elementare Suvich di via Kandler n. 10.

Imprese partecipanti:

lotto 1: 1. Sgherza Francesco - Bari; 2. Scarcia & Rossi S.n.c. - Trieste.

lotto 2: 1. Bruno Costruzioni S.a.s. - Potenza; 2. Confbeton S.p.a. - Spilimbergo; 3. Luigi Tacchino S.p.a. - Gorizia; 4. Edilfognature S.p.a. - Gradisca d'Isonzo (GO); 5. So.Ge.Co. S.r.l. - Rovigo; 6. Girardello S.p.a. - Porto Viro (RO); 7. Safip di Osgnach Enzo & C. S.n.c. - Ippolis Di Premamacco (UD); 8. Icores S.r.l. - Favara (AO) 9. Friulana Bitumi S.r.l. - Udine; 10. C.S.P.S. S.r.l. - Trieste; 11. Mari & Mazzaroli S.p.a. - Trieste; 12. Travanut Strade S.p.a. - Codroipo (UD); 13. I.C.I. - Impianti Civili Industriali - Soc. Coop. a r.l. - Ronchi Dei Legionari (GO);

lotto 3: 1. Associazione Temporanea d'Imprese S.E.I. Strade Edilizia Industria S.r.l. (Capogruppo) / Sea Service S.r.l. - Gorizia; 2. C.S.P.S. S.r.l. - Trieste; 3. I.C.E.D.I. Scavi S.n.c. - Trieste; 4. Safip di Osgnach Enzo & C. S.n.c. - Ippolis di Premariacco (UD);

lotto 4: 1. Ital.C.O.P. S.r.l. - Favara (AO); 2. Veneta Impianti S.n.c. - Dossone di Casier (Tv); 3. Pannelli Impianti Ecologici S.p.a. - Milano; 4. Igp S.r.l. - Trieste; 5. Protecno S.r.l. - Mondolfo (PS);

lotto 5: 1. Confbeton S.p.a. - Spilimbergo; 2. Ital.C.O.P. S.r.l. - Favara (AO); Associazione Temporanea d'Imprese Riccesi S.p.a. (Capogruppo) I.S.E.I. S.r.l. - Trieste;

lotto 6: 1. Ital.C.O.P. S.r.l. - Favara (AO); 2. Associazione Temporanea d'Imprese Riccesi S.p.a. (Capogruppo) S.E.I. S.r.l. - Trieste;

lotto 13: ingg. M. Innocente & E. Stipanovich S.r.l. - Trieste; 2. Off.M.A. S.r.l. - Moruzzo (UD); 3. T.M.N. Tecnomeccanica Novarese S.p.a. - Bellinzago Novarese (NO);

Imprese aggiudicatarie: lotto 1: Scarcia & Rossi S.n.c. - Trieste; lotto 2: Edilfognature S.p.A. - Gradisca d'Isonzo (GO); lotto 3: Associazione Temporanea d'Imprese S.E.I. Strade Edilizia Industria S.r.l. (Capogruppo) / Sea Service S.r.l. - Gorizia; lotto 4: Protecno S.r.l. - Mondolfo (PS); lotto 5: Confbeton S.p.a. - Spilimbergo; lotto 6: Ital.C.O.P. S.r.l. - Favara (AO); lotto 13: T.M.N. Tecnomeccanica Novarese S.p.a. - Bellinzago Novarese (NO).

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto a' sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 1 lett. a) (lotti 1, 2, 4, 5, 6 e 13) ed e) (lotto 3) L. 2 febbraio 1973 n. 14.

Trieste, 22 luglio 1997

Il dirigente di settore:  
dott.ssa Giuliana Cicognani

C-23175 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA

*Bando di gara - Procedura ristretta*

Nome ed indirizzo dell'ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale Valle d'Aosta - Via Guido Rey 1 - 11100 Aosta (Italia) - Tel. 0165/271411 Fax 0165/40405.

1. Normativa di riferimento: D.Legs 17 marzo 1995 n. 157 (All. 2) LR. 16 marzo 1996 n. 19 e DPR 18 aprile 1994 n. 573.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata.

2. Categoria del servizio: CPC 93 1a; categ. 85.14.1;

Descrizione: l'oggetto dell'appalto consiste nell'affidamento del servizio di esecuzione di esami di Risonanza Magnetica Nucleare da effettuarsi su assistiti degenti residenti in Valle d'Aosta ed iscritti al Servizio Sanitario Regionale.

3. Luogo di esecuzione: la sede del Centro privato di analisi aggiudicatario.

4. La prestazione del servizio è riservata ad operatori medici e tecnici specializzati nel settore della Radiologia.

5. Non è prevista divisione in lotti.

L'importo globale presunto è di L. 27.000.000 IVA esclusa.

6. Non è applicabile.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: il contratto avrà una durata annuale decorrente dal 1° ottobre 1997 al 30 settembre 1998 con possibilità di proroga di sei mesi in sei mesi per un periodo massimo di un anno.

9. Forma giuridica del raggruppamento: possono presentare richiesta di partecipazione Centro medici privati o raggruppamenti costituiti nei modi di cui all'art. 10 D.Lgs. 358/92. In caso di raggruppamento i requisiti indicati alle lett. a), b) devono essere posseduti e dimostrati da tutti i membri.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana e/o francese su carta resa legale e pervenire in busta chiusa recante la dicitura «Gara per l'affidamento del servizio di esecuzione di esami di Risonanza Magnetica Nucleare da effettuarsi su

pazienti degenti residenti in Valle d'Aosta ed iscritti al Servizio Sanitario regionale» - Richiesta di partecipazione a gara a licitazione privata «all'Ufficio Protocollo - Segreteria Affari Generali dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, via Guido Rey 1, 11100 Aosta (Italia) entro le ore 17 del giorno 9 settembre 1997 con raccomandata a mezzo del solo Servizio Postale Statale e del servizio di posta celere dell'Amministrazione postale dello Stato;

11. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno inviati contestualmente entro 30 giorni dalla scadenza della data per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni: alla ditta aggiudicataria sarà richiesta cauzione definitiva pari al 5% del valore di aggiudicazione da prestarsi nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348. In sede di presentazione delle offerte dovrà essere prestata, sempre nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto.

13. Documentazione richiesta: unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno essere posseduti e dimostrati nei modi di cui ai commi 2 o 3 dell'art. 11 del D.Legs 24 luglio 1992 n. 358 i seguenti requisiti:

a) l'assenza delle cause ostative di cui alle lett. A) B) C) D) E) F) dell'art. 11 del D.Legs. 358/92.

b) l'iscrizione ai sensi dell'art. 15 comma 1 del Dleg 17 marzo 1995 al registro della C.C.I.A.A. ad analogo registro straniero;

Dovranno inoltre essere presentati su carta da bollo competente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del concorrente in sede di presentazione dell'offerta i seguenti documenti:

A) dichiarazione ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. c) del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 13 del Dleg 17 marzo 1995 n. 157 attestante l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

B) dichiarazione ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. a) del D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157 concernente l'indicazione delle prestazioni analoghe a quelle oggetto della gara prestate negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari (centri pubblici o centri privati) dei servizi stessi comprovati nella maniera specificata dalla lettera richiamata;

C) dichiarazione ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. b) e lett. d) del Dleg 17 marzo 1995 n. 157 concernente l'elenco dei nominativi, l'indicazione dei titoli di studio e delle esperienze maturate nel settore della Risonanza Magnetica Nucleare dei soggetti incaricati dell'espletamento del servizio in caso di conferimento dell'incarico;

D) dichiarazione ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. c) del Dleg 17 marzo 1995 n. 157 concernente l'indicazione dei tecnici o degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità;

E) dichiarazione ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. e) del Dleg 17 marzo 1995 n. 157 concernente la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti compresi quelli di studio e di ricerca utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

F) dichiarazione attestante l'anzianità di presenza del Centro Privato nel settore degli esami di Risonanza Magnetica Nucleare;

G) quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale provvisorio pari al 2% del valore presunto dell'appalto.

14. È vietato il subappalto.

15. Criteri di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.Legs. 157/95 e dell'art. 8 del DPR 573/94 individuato in base ai seguenti parametri indicati in ordine decrescente e meglio specificati con i relativi punteggi nel capitolato speciale d'onere e nella lettera di invito:

prezzo;

ubicazione del Centro (distanza - agevole raggiungibilità con l'autoambulanza proveniente da Aosta);

tempi di esecuzione dell'esame;

esperienza degli operatori;

affidabilità del Centro.

16. Altre informazioni: la domanda di partecipazione alla gara non è vincolante per l'Amministrazione.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Affari Generali (Tel. 0165/271483 - 0165/271415).

Non è stato pubblicato il bando preinformativo.

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e della LR. 6 settembre 1991 n. 59 è la dott.ssa Carla Stefania Riccardi.

17. Data di invio del bando all'Ufficio Poligrafico e Zecca dello Stato: 4 agosto 1997.

18. Data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta: 19 agosto 1997.

Aosta, 4 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-23178 (A pagamento).

## COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta - Pubblico incanto  
(decreto legislativo 358/92 - Dir. 93/36/CEE)

1. Ente appaltante: Comune di Trento (Italia), via Brennero 312, 38100 Trento. Tel. (0461) 884685. Fax (0461/884703).

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di stipulazione del contratto: 16 luglio 1997.

4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 26, comma 1, lettera a), della Dir. 93/36/CEE.

5. Numero di offerte ricevute: 1.

6. Fornitore: Petrolvilla & Bortolotti S.p.a., con sede in Villa Lagarina (Trento), via Pesenti n. 4.

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV 23201700.

Fornitura di carburanti per il parco veicolare di varia natura (tipi - quantitativi presunti per il triennio: benzina super 450.000 litri; benzina super senza piombo 60.000 litri; gasolio da autotrazione 1.635.000 litri; gasolio da autotrazione tipo Artic 30.000 litri) per il triennio 3 agosto 1997 - 2 agosto 2000.

8. Prezzo: L. 679.838.438 - oneri fiscali esclusi determinato convenzionalmente ai sensi della lettera A6 del capitolato speciale.

9.10. -.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 29 maggio 1997.

12. Data di invio del presente avviso: 6 agosto 1997.

13. Data di ricevimento del presente avviso: 6 agosto 1997.

Il dirigente: ing. Romano Gerola.

C-23176 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Avviso (ex art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si comunica l'avvenuta aggiudicazione della licitazione privata per la fornitura in opera di arredi per gli Uffici dei corpi A e B del centro Ecotekne, esperimenta ai sensi dell'art. 16 lettera B del D.L.vo n. 358/92, alla ditta Ar.Co. S.a.s. corrente in Lecce alla via Quinto Ennio n. 7.

Alla gara suddetta sono state invitate n. 31 ditte ed hanno partecipato quelle appresso indicate: Ar.Co. S.a.s., Estel S.p.a., Castelli S.p.a., Olivetti e C. S.p.a., Misura S.r.l., Mim S.p.a., Prisma S.a.s., Il Prisma S.a.s., Giajotti S.p.a., Dimsau S.p.a.

Lecce, 22 luglio 1997

Il rettore: prof. Angelo Rizzo.

C-23180 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTEPULCIANO**  
**(Provincia di Siena)**

Piazza Grande n. 1 - Telef. 0578/7121 - Fax 757355

*Bando di gara mediante asta pubblica unica e definitiva per affidamento in appalto del servizio di refezione scolastica.*

1. Ente appaltante-luogo esecuzione: Comune di Montepulciano.
2. Oggetto dell'appalto: fornitura di pasti, preparati, cotti e confezionati presso la struttura messa a disposizione dal Comune, ai soggetti indicati all'art. 1 del Capitolato - Categoria 17 - Rif. C PC 64;
3. Durata dell'appalto: anni 3 dalla data di effettivo inizio, il primo anno costituisce periodo di prova.
4. Importo annuo presunto del servizio: L. 380.000.000 + I.V.A. Si prevede presuntivamente e senza responsabilità contrattuale alcuna per il Comune di un confezionamento annuo di circa 61775 pasti suddivisi come indicato agli artt. 7 e 8 del capitolato (importo presunto dell'appalto per il triennio L. 1.140.000.000) con rivalutazione annuale dei prezzi al tasso di inflazione reale pubblicato dall'ISTAT.
5. Il servizio è finanziato con i fondi del Bilancio comunale di parte corrente.
6. Importo a base d'asta:
  - pasti ai refettori distaccati con porzionamento a cura di personale comunale ..... L. 5.500 a pasto;
  - pasti serviti presso il refettorio centralizzato o destinati ai refettori distaccati con porzionamento e distribuzione a carico della ditta o in contenitore monoporzione ..... L. 6.500 a pasto;
  - pasti distribuiti al domicilio di anziani e indigenti (sei giorni settimanali) e pasti per campi solari ..... L. 6.000 a pasto;
  - pasti per manifestazioni estive (art. 6 punto 4 Capitolato) ..... L. 8.500 a pasto.
7. Aggiudicazione: pubblico incanto, art. 6 lett. a) D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157 e ai sensi dell'art. 36 lett. a) della DIR CEE n. 50/92 attuata con D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai parametri stabiliti nell'art. 13 del Capitolato generale per la fornitura pasti.
- All'Azienda che avrà presentato la proposta più vantaggiosa andranno i punteggi massimi, alle altre in proporzione, così come stabilito all'art. 13 «Aggiudicazione dell'appalto» del Capitolato gen/le per la fornitura dei pasti.
- L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, in base ai criteri succitati, con esclusione delle offerte in aumento. Si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del D.Lvo n. 157/1995 in materia di offerte anormalmente basse.
- Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio (art. 77 comma 2° R.D. 827 del 23 maggio 1924).
- Sono ammesse offerte da parte di riunioni d'impresa (art. 10 D.Lvo 358/92). È assolutamente vietato il subappalto.
8. Il Capitolato generale per la fornitura dei pasti, comprensivo di menù e tabelle merceologiche, da restituire firmato insieme all'offerta, può essere visionato e acquistato in copia presso l'ufficio Istruzione e Cultura di questo Comune, al prezzo di L. 20.000. La richiesta deve pervenire almeno dodici giorni prima della scadenza della gara e verrà esaudita entro sei giorni dalla richiesta.
9. La gara si svolgerà presso la sede municipale il 24 settembre 1997 alle ore 11 dinanzi alla Commissione prevista dal Regolamento dei Contratti del Comune.
- All'apertura dei plichi è annesso chiunque voglia assistere.
10. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo indicato in intestazione entro e non oltre le ore 12 del 23 settembre 1997 esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato con plico raccomandato. Le modalità di formulazione dell'offerta, la documentazione da allegare ed i requisiti occorrenti per la partecipazione alla gara sono indicati agli artt. 24 e seguenti del capitolato d'appalto.
11. Sono richiesti i seguenti requisiti minimi:
  - a) avere sede in uno Stato appartenente alla C.E.E.;
  - b) non essere incorsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

c) essere iscritti presso la Camera di Commercio I.A.A. o equivalente registro professionale per gli altri Stati, per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

12. La partecipazione all'appalto comporta una cauzione provvisoria di L. 22.800.000 nei nodi di legge. In caso di aggiudicazione, la ditta dovrà costituire, nei nodi di legge, la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo del servizio calcolato sul presunto corrispettivo triennale al netto del ribasso, e dovrà depositare entro il termine indicato dall'Amministrazione la provvisoria somma di L. 5.000.000 (salvo conguaglio) per spese contrattuali.

13. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia espressamente al Capitolato speciale di appalto, alla direttiva CEE 92/50 ed alle normative vigenti in materia.

14. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 30 luglio 1997, pubblicato in pari data all'Albo Pretorio, verrà pubblicato nella G.U.R.I. e per estratto sui quotidiani a diffusione nazionale. L'unità e La Repubblica e sulla testata regionale del La Repubblica.

15. Responsabile del Procedimento è il Segretario Generale dott. Natale Tedeschi. Per informazioni telefonare all'ufficio Istruzione e Cultura - Telef. 0578/7121.

Montepulciano, 30 luglio 1997

Il segretario generale: dott. Natale Tedeschi.

C-23179 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Ospedale Militare di Milano**

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ospedale Militare di Milano - Via Saint Bon, 7 - 20147 MILANO - Tel. 02/48703181/2/3/4.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per le voci sottospicificate.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Militare di Milano;

b) Oggetto dell'appalto:

1) cancelleria (L. 100.000.000); 2) materiale di pulizia (L. 50.000.000); 3) pellicole radio (L. 100.000.000); raccolta e smaltimento rifiuti speciali (L. 70.000.000); servizio di lavanderia da effettuarsi all'esterno (L. 200.000.000); 17) servizio di pulizia (L. 320.000.000), 18) lenti e montature (L. 20.000.000).

Gli importi sopraelencati sono da intendersi presunti e al lordo dell'IVA.

4. Termine di consegna: come specificato nella lettera d'invito;

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 16 settembre 1997;

b) Indirizzo: vedi punto 1);

Domande redatte su carta legale da L. 20.000;

c) Lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza);

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 (sessanta) giorni dalla data indicata al punto 5.a);

7. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato dall'Ufficio del registro delle imprese, attestante l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare la stessa e la clausola riguardante le procedure concorsuali;

b) certificati rilasciati dai competenti uffici o autocertificazione, dai quali risulti che la ditta sia in regola;

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

c) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni e dagli enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione.

Per le ditte estere, qualora il paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art. 11 ultimo comma e art. 12 ultimo comma, del DL. 24 luglio 1992, n. 358 concernente «Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive CEE 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/195/CEE».

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero di un traduttore ufficiale. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Amministrazione Difesa è sufficiente la domanda di partecipazione corredata del certificato di iscrizione al citato Albo, della relativa scheda, nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

8. Criteri di aggiudicazione: come da lettera di invito;

9. Pagamento: il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio a garanzia dell'offerta che definitivo a garanzia del contratto è quello previsto dalla Contabilità Generale dello Stato e del relativo regolamento.

10. Data dell'invio del bando.

Il capo servizio amm.vo:  
T. Col. Filippo Carrese

C-23181 (A pagamento).

#### AZIENDA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34.

1. Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 34. - via Candiani, 2 - 20025 Legnano (Milano) I. Tel. 0331-449111 Fax 0331-595275.

2. Data di spedizione alla CEE: 30 luglio 1997.

3. Criterio di aggiudicazione prescelto: art. 29 comma 1, lettera a) D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e art. 21 comma 1, legge 109/94 modificata dalla legge 216/95 con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dall'art. 29, comma 5 del D.Lgs. 406/91.

4. Luogo di esecuzione: Azienda U.S.S.L. n. 34 - via Candiani, 2 - 40025 Legnano (MI) I. Stabilimento ospedaliero di Legnano. Costruzione del nuovo dipartimento Materno Infantile.

Importo complessivo a base d'appalto L. 10.581.590.888 più IVA 10% Opere civili Categoria A.N.C.: cat. 2, classe 8 (categoria prevalente).

Impianti: termici cat. 5a) classe 5; idrosanitari cat. 5b) classe 3; elettrici cat. 5c) classe 5; elevatori cat. 5d) classe 4.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 540 (cinquecentoquaranta) dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Soggetti ed indirizzi cui richiedere il capitolato speciale d'appalto e documenti complementari: vedi punto 1 - Tel. 0331-449530/449254 - Fax 0331-449549. Il costo complessivo degli elaborati progettuali ammonta a L. 2.465.000:

a) termine di ricezione delle offerte: ore 17.00 del 25 settembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1.

c) lingua: italiano.

7.a) soggetti ammessi ad assistere all'apertura dei plichi: rappresentanti delle imprese partecipanti muniti di procura speciale;

b) data ora e luogo di apertura plichi: 29 settembre 1997 ore 10 c/o: vedi punto 1.

8. Garanzie e coperture assicurative: il presente appalto è soggetto al versamento della cauzione provvisoria e definitiva nelle percentuali stabilite dall'art. 30 legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento della prestazione: l'opera è finanziata con i fondi dell'art. 20 legge 11 marzo 1988, n. 67, del D.M. 321/89, della deliberazione del CIPE dell'8 agosto 1996 pubblicata sulla G.U.R.I. del 9 ottobre 1996 con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti concesso in data 25 marzo 1997. I pagamenti avverranno a seguito di stati di avanzamento lavori secondo le modalità stabilite dall'art. 30 nonché dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

10. Ai sensi degli artt. 22, 23 e seguenti del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, sono ammesse a presentare offerte le Imprese riunite in associazioni.

11. requisiti minimi iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente, capacità economico-finanziaria ex art. 20 lett. a) e c), capacità tecnica ex art. 21 lett. b), c) e d) D.Lgs. 406/91 come meglio specificato nelle norme integrative al bando.

12. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'aggiudicazione qualora non sia dato corso alla stipulazione del contratto.

13. Gli offerenti dovranno indicare, all'atto dell'offerta e secondo le modalità previste dall'art. 18 legge 55/90 così come modificato dal D.Lgs. 406/91 e dalla legge 109/94, i lavori che intendono subappaltare.

14. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto l'importo indicato come base d'appalto.

15. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche qualora pervenga una sola offerta valida.

16. L'ammissione alla gara è concessa anche alle Imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori ed aventi sede in un altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

17. Le imprese dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 18, comma 8, legge 55/90).

18. Preinformazione non effettuata.

19. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento ing. Roberto De Ponti (tel. 0331/449530-449254).

Il commissario straordinario:  
dott. Ettore Piccione

C-23184 (A pagamento).

#### ALTA SERVIZI

Cittadella (PD), via dell'Officina n. 25  
Tel. 049/9400222 - Fax 049/5972661

#### Avviso di asta pubblica

Ai sensi del R.D. 827/1924 e del D.P.C.M. 55/1991 il giorno 24 settembre 1997 alle ore 16, presso la sede consorziale, avanti alla commissione di cui all'art. 59 del D.P.R. 902/1986, avrà luogo un'asta pubblica per l'affidamento dell'appalto dei lavori di costruzione di un immobile da adibire a nuova sede consorziale, per un importo a base d'asta di L. 2.020.000.000 (duemiliardieventimilioni).

Trattandosi di contratto da stipulare a corpo, l'appalto sarà aggiudicato mediante offerte segrete, con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta, come previsto dal 1° comma dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e con esclusione automatica delle offerte cosiddette «anomale», in applicazione del comma 1-bis del succitato art. 21 e del D.M. 28 aprile 1997. Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto non è suddiviso in lotti ed i lavori, da eseguirsi in Cittadella, via del Telarolo, consistono in scavi, strutture in elevazione prefabbricate e tradizionali; pavimenti; pareti interne; rivestimenti; serramenti; impianti tecnologici idro-termo-sanitario, elettrico, condizionamento ed ascensore; recinzione e sistemazione area esterna.

Per esigenze organizzative ed economico-finanziarie, la consegna dei lavori avverrà il più presto possibile e, comunque, entro il giorno 24 ottobre 1997. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 450 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Per partecipare all'asta le imprese interessate dovranno far pervenire la propria offerta, come previsto dal bando integrale, al seguente indirizzo: Alta Servizi - via dell'Officina, 25 - 35013 Cittadella, non più tardi delle ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno costituire una cauzione pari a L. 40.400.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria (prevalente) 2<sup>a</sup> ed importo di L. 3.000.000.000.

Saranno ammessi a partecipare all'asta i soggetti elencati all'art. 10 della legge 109/1994 purché in possesso dei requisiti prescritti dal bando integrale, disponibile a richiesta presso l'ufficio tecnico del Consorzio. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà solo in presenza di almeno due offerte valide.

Le imprese potranno prendere visione presso il Consorzio degli elaborati progettuali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18 (tel. 049/9400222 - fax 049/5972661).

Il presidente: ing. Marino Zorzato.

C-22185 (A pagamento).

## REGIONE SARDEGNA

**Azienda U.S.L. n. 5**

Oristano, via Carducci n. 35

### Bando di gara per pubblico incanto

a) Amministrazione appaltante: Azienda USL n. 5 di Oristano, sede legale e amministrativa via Carducci n. 35, tel. n. 0783/317779 - 317778, telefax n. 0783/301765.

b) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995, ovvero con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre e in lettere sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara e con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dalla stazione appaltante mediante richiesta di apposte analisi giustificative. In caso di offerte uguali si procederà con le modalità previste dall'art. 77 del R.D. 827/24.

c) Luogo di esecuzione e caratteristiche dei lavori: i lavori andranno realizzati nel Comune di Oristano - Presidio Ospedaliero San Martino - via Rockefeller e l'appalto riguarda l'esecuzione di tutte le opere e provviste, la fornitura e l'installazione di tutti gli impianti, gli arredi e le attrezzature necessari per la realizzazione del reparto malattie infettive del P.O. San Martino di Oristano.

Importo totale dei lavori a base d'asta L. 3.655.298.000 interamente a corpo:

Lavori	Importo netto	categoria	iscrizione richiesta AN/ARA
Opere edili	2.071.732.000	prevalente	Cat. 2 - Class. 6
Impianto termico	356.815.000	scorporabile	Cat. 5a - Class. 4
Impianto idrico sanitario	312.647.000	scorporabile	Cat. 5b - Class. 4
Impianto elettrico e speciali	693.291.000	scorporabile	Cat. 5c - Class. 4
Impianto ascensori	220.813.000	scorporabile	Cat. 5d - Class. 3

d) Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori e le forniture dovranno essere eseguiti entro 270 giorni, naturali, successivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla stipula del contratto d'appalto.

e) Soggetto ed indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: il Capitolato Speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari, gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici sono disponibili in visione presso il Servizio Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale dell'Ente appaltante, via Carducci n. 35, al 6° piano tel. 0783/317778 - 317779, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11,30 alle ore 12,30. Le ditte interessate potranno acquistare copia integrale degli elaborati presso il laboratorio eliografico Sbob Studio - via Brunelleschi n. 28 Oristano, previo accordo telefonico con il medesimo.

f) Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1997, a mezzo servizio postale o agenzie autorizzate, in plico sigillato e raccomandato; oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive aggiuntive.

g) Apertura offerte: la gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 1° ottobre 1997, alle ore 10, presso la Sede Legale della Azienda USL n. 5 - via Carducci n. 35 - Oristano.

h) Cauzioni le imprese dovranno costituire, all'atto della presentazione dell'offerta, cauzione provvisoria sino alla concorrenza di L. 73.105.960, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.

A garanzia della esecuzione dei lavori alla Ditta aggiudicataria verrà richiesta, in sede di stipula del contratto, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; ai sensi dell'art. 30 comma 2 della legge n. 109/94 e successive modifiche, in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la cauzione dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso. La ditta aggiudicataria dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 del Capitolato Speciale.

i) finanziamento e pagamenti: il finanziamento è stato autorizzato, ai sensi della legge n. 135 del 5 giugno 1990, con deliberazione CIPE del 21 ottobre 1993. I pagamenti all'appaltatore verranno effettuati, entro i termini stabiliti dall'art. 33 del Capitolato generale d'Appalto e dalla legge n. 741/81, a presentazione di Stati di Avanzamento Lavori da parte della Direzione Lavori, a cadenza bimestrale, secondo quanto previsto dall'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto.

j) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche i raggruppamenti temporanei di impresa nel rispetto degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91. Si precisa che il mandato di cui all'art. 23 punto 8 del medesimo D.Lgs. n. 406/91 deve risultare da apposito atto notarile. L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un'Associazione Temporanea o consorzio concorrente non può far parte ad altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

k) Condizioni di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo e documentazione da allegare per la partecipazione alla gara: i concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione della Ditta dalla gara:

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o Albo Regionale Costruttori, in originale o copia autenticata, per la categoria e importo adeguato. Per le imprese con sede in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91;

2) dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, attestante:

la cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta così come definita dall'art. 4 comma 2 del DM LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a una volta l'importo a base d'asta;

il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del punto precedente. Nel caso in cui il rapporto risulti inferiore si applicano le disposizioni di cui all'art. 18 comma 5 del DM LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172;

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 406/91, nonché di essere in possesso dei requisiti Tecnico Professionali per i settori dell'impiantistica specializzata previsti dalla legge n. 46/90;

la composizione della Società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera a la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

## 3) dichiarazione in carta semplice, attestante:

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni e n. 494/96, nonché di nominare il Responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori, attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali con tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, gli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver verificato tutti gli elaborati progettuali definitivi architettonici strutturali e impiantistici, comprese le eventuali prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, intese come parte integrante del progetto ritenendoli corretti in merito alla loro specificità accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera;

che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché di obblighi ed oneri conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessarie per garantire la continuazione delle attività sanitarie nelle parti della struttura sanitaria non direttamente interessate ai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di cortezza dovute al fatto di operare in una struttura sanitaria funzionante;

di aver valutato tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano incidere sulla esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta proposta, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi.

4) dichiarazione in carta semplice con indicazione dei lavori delle parti di opere che si intendono subappaltare, nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91. In caso negativo dovrà indicare espressamente che non si intende ricorrere al subappalto;

5) in caso di associazioni temporanee di imprese: copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di impresa, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Nel caso di partecipazione di imprese riunite (Associazione Temporanea di Imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) e 2), dovranno essere presentate da tutte le imprese riunite.

l) Svincolo dall'offerta i concorrenti avranno diritto di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa e sempre che, nel contempo, non sia stata inviata loro comunicazione di aggiudicazione.

m) Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

n) Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta legale, in lingua italiana, sottoscritte con firma leggibile da legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposita busta sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti: In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un apposito plico nel quale dovranno essere inseriti anche i documenti più sopra indicati. Tale plico, sigillato a ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà recare, oltre a nominativo della ditta mittente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 1° ottobre 1997 relativa ai lavori di realizzazione del Reparto Malattie Infettive presso il P.O. San Martino di Oristano». La documentazione non in regola con l'imposta di bollo dovrà essere regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 955/82. Il plico medesimo dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1997 al seguente indirizzo: Azienda USL n. 5 - via Carducci n. 35 - 09170 Oristano.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o Certificato della Camera di Commercio - Registro Imprese (legge n. 580/94 e DPR 581/95), di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara contenete gli estremi dell'atto costitutivo e eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi, riferito: al titolare, se trattasi di Ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa da titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società di nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandata in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le normative locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro Stato della CEE;

per le cooperative certificato di iscrizione, negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai famigliari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'Amministrazione inviterà la Ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Servizio Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di verbale di consegna:

il piano di sicurezza fisica dei lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Tassa edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

le polizze assicurative previste dall'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al Capitolato Generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 10/63 al Capitolato speciale d'Appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, non si procederà alla revisione dei prezzi.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia informale individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte.

Analogamente verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprendano un medesimo concorrente.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile, per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il direttore generale: prof. Pietro Paolo Murru.

C-23188 (A Pagamento).

**REGIONE SARDEGNA****Azienda U.S.L. n. 5**

Oristano, via Carducci, 35

Telefoni 0783/70178 - 317778 - 317780

Fax 0783/317837 - 0783/73315

*Bando di gara - Pubblico incanto*

Questa Azienda intende procedere, mediante gara, all'assunzione di un mutuo bancario per complessive lire italiane 19.000.000.000 per il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto di un immobile per la propria sede legale.

Il mutuo avrà una durata di dieci anni e sarà regolato ad un tasso variabile da stabilirsi in misura non superiore a quella fissata dal prime rate.

La gara verrà esperita col procedimento del pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, art. 6, comma 1, lettera a), con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui alla lettera a) comma 1, dell'art. 23, del medesimo D.Lgs. n. 157/95, con riferimento al ribasso in punti percentuali rispetto al prime rate.

La somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto n. 218030 intestato alla Azienda USL n. 5 di Oristano presso la Tesoreria della Banca Nazionale del Lavoro di Oristano.

Potranno partecipare alla gara gli Istituti e le Aziende di Credito, anche appositamente e temporaneamente raggruppati, operanti in Italia in base alla normativa vigente.

Non sono ammesse offerte parziali.

Eventuali chiarimenti e documentazioni potranno essere richiesti al Servizio Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale della Azienda USL n. 5 nelle ore di Ufficio, telefono n. 0783/317778 - 317780

La gara sarà esperita il giorno trenta del mese di settembre dell'anno 1997 alle ore 10, presso la Sede Legale dell'Azienda USL n. 5 sita in Oristano - via Carducci n. 35.

Potranno presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti degli istituti ed aziende di credito che ne abbiano interesse, esibendo apposita delega. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno essere inoltrate all'indirizzo sopra indicato e pervenire entro le ore 12 del 29 settembre 1997.

La busta contenente l'offerta economica, chiusa con sigilli in ceralacca e contrassegnata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta ai sensi del presente bando, in un altro plico, anch'esso sigillato con ceralacca e contrassegnato nei lembi di chiusura. Su quest'ultimo plico dovrà apporsi, in modo che risulti evidente, la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 30 settembre 1997 relativa alla erogazione di mutuo».

L'inosservanza delle disposizioni impartite in materia di chiusura e contrassegnazione delle buste comporta motivo di esclusione dalla gara.

L'offerta, in carta legale, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dalla banca.

In caso di raggruppamento di imprese l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppante, deve specificare le quote del mutuo che saranno coperte dalle singole imprese e contenere altresì l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse si atterranno alla disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

*Documentazione:*

A pena di esclusione le offerte dovranno essere corredate dai documenti, appresso indicati, conformi alla vigente normativa sul bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti che l'Azienda svolge un'attività rientrante in quella oggetto del presente appalto;

b) dichiarazione dell'Azienda, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 157/95, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle operazioni analoghe per tipologia a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi. Tale cifra d'affari in valori globali non deve risultare inferiore per ogni anno all'importo del mutuo richiesto. In caso di imprese riunite queste devono avere raggiunto complessivamente detta cifra d'affari;

c) dichiarazione dell'impresa, ai sensi dell'art. 14 lettera a) del D.Lgs. n. 157/95, attestante la capacità tecnica con indicazione dei mutui erogati negli ultimi tre esercizi con rispettivo importo, data e destinatario, ove ciò non sia vietato da disposizioni normative;

d) dichiarazione, resa nelle forme di legge, attestante che l'Azienda non si trova nelle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

I concorrenti stranieri possono produrre la richiesta documentazione di gara secondo le modalità di cui alla direttiva 92/50 CEE.

Tutti i documenti richiesti, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalla rappresentanze consolari o diplomatiche italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia.

La volontà delle imprese a costituire i raggruppamenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 157/95, dovrà essere manifestata con scrittura privata autenticata sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle medesime imprese, all'atto della presentazione delle offerte. In caso di aggiudicazione dell'appalto la costituzione del raggruppamento di imprese dovrà essere redatto con atto pubblico prima della stipula del contratto.

I costituenti raggruppamenti di imprese e le imprese riunite si conformeranno a quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. Ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti a), b), c), d).

Il documento di cui alla lettera a) può essere sostituito da una dichiarazione resa nei termini di legge con sottoscrizione autenticata, da cui si evinca: che la società è iscritta alla C.C.I.A.A. e che svolge un'attività rientrante in quella del presente appalto;

L'Azienda USL si riserva l'insindacabile diritto di richiedere comunque dopo l'aggiudicazione i documenti sostituiti da dichiarazione.

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare copia autenticata del contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato, tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata.

La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

Viene precisato altresì che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e precisamente:

1) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e/o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, se trattasi di società con sede presso altro Stato comunitario;

2) che abbia in corso una procedura di cui al numero precedente;

3) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale per reati finanziari;

4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

5) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese in cui ha sede;

6) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui ha sede;

7) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere ad appalti;

8) che non osservi una delle prescrizioni previste dal presente bando. L'Azienda USL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di richiedere ulteriori documentazioni integrative che comprovino il possesso da parte delle imprese dei requisiti necessari per concorrere alla gara.

Gli offerenti non hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La stipula del contratto obbliga la banca alla somministrazione del mutuo entro cinque giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto.

Il presente bando è stato per estratto spedito il 7 agosto 1997 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e ricevuto da quest'ultimo in data 7 agosto 1997.

Il direttore generale: prof. Pietro Paolo Murru.

C-23189 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

a) Università degli Studi di Bologna - Settore Appalti Edilizi - Via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - Tel. 051-259145/6/8 - Telex 511650 UNIVBO - Telefax 259140.

c) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge 109/94 come modificata ed integrata dalla legge 216/95 con il metodo di cui alla legge 14/1973, art. 1, lett. e) e art. 5.

La presente gara e il presente appalto sono disciplinati dalle disposizioni indicate all'art. 1 comma 4 legge 216/1995 e dalla Circ. Min. LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.

d) Luogo di esecuzione: Bologna, via Zamboni n. 33.

Caratteristiche dell'opera. Esecuzione degli interventi di restauro architettonico dei Musei Universitari e dell'Istituto delle Scienze nel Palazzo Poggi e Ca' Grande Malvezzi.

Sono esclusi gli arredi.

Importo a base di gara: L. 5.950.000.000 I.V.A. esclusa.

Le offerte non potranno superare l'importo di L. 5.950.000.000.

Categoria lavori A.N.C.: 3/a per l'importo di L. 5.950.000.000. L'edificio è vincolato ai sensi della legge 1089/1939.

Disciplina economica dei lavori: si applica l'art. 26 comma 2-5 della legge 109/94 come modificata e integrata dalla legge 216/95.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 500 naturali, successivi e continui.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutti gli adempimenti e oneri richiesti tramite la D.L. dalla Sovrintendenza BB.AA. competente.

i) Cauzione ed altre garanzie.

Cauzione provvisoria come disciplinata dall'art. 30 comma 1 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95: 2% dell'importo dei lavori.

Cauzione definitiva come disciplinata dall'art. 30, comma 2 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95.

Penali per ritardata ultimazione lavori: pari a L. 2.000.000 per giorno di ritardo. Qualora la penale superi il 10% dell'importo contrattuale è fatto diritto per la stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto e alla richiesta di risarcimento danni.

Polizza C.A.R. come da Capitolato Speciale d'Appalto.

j) Modalità essenziali di finanziamento: fondi a disposizione sul bilancio universitario.

Pagamenti: acconti su S.A.L. emessi ogni L. 500.000.000.

Anticipazione del prezzo contrattuale: non sarà erogata (art. 5 D.L. 79/97 coordinato con legge 140/97 di conversione).

k) Soggetti ammessi: art. 10 comma 1, lett. a), b), d), e), e-bis) della legge 109/94 come modificata ed integrata dalla legge 216/95; per le riunioni di concorrenti si applicano l'art. 13 della 109/94 come modificata ed integrata dalla legge 216/95, gli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

kl) È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio anche di cooperative di produzione e lavoro e o di Imprese artigiane ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima di associazione o consorzio.

L'Impresa che partecipi singolarmente o quale membro di un consorzio di qualunque tipologia o di un raggruppamento concorrente, non può fare parte di altri consorzi o raggruppamenti concorrenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa.

È fatto altresì divieto di partecipare alla gara, sia singolarmente che in raggruppamento temporaneo, alle società controllate dall'impresa concorrente ad essa collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dell'impresa controllata e/o collegata.

m) Validità delle offerte: 150 giorni dalla data di aggiudicazione.

n) Subappalti: art. 18 legge 55/1990 come modificato dall'art. 34 decreto legislativo 406/1991 come modificato dall'art. 34 della legge 109/94, come modificata e integrata dalla legge 216/95.

Categorie di opere ai fini dell'art. 34 legge 109/94:

lavori di restauro (cat. prevalente cat. 3/a L. 3.900.000.000;

impianti termici, di ventilazione e condizionamento cat. 5/a L. 1.060.000.000;

impianti elettrici cat. 5/c L. 740.000.000;

impianti di sicurezza cat. 5/e L. 250.000.000.

L'amministrazione procederà al pagamento del solo appaltatore con le prescrizioni dell'art. 18 legge 55/1990 come modificato dall'art. 34, decreto legislativo 406/91.

Determinazione quota parte lavori subappaltabile della cat. 3/a prevalente e delle altre categorie (art. 18, comma 3 legge 55/90, introdotto da art. 34, legge 109/94): si fa riferimento ai valori della tabella del presente punto n), presi al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario.

q) Ammissione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.: si applica l'art. 19, decreto legislativo 406/1991.

s) Offerte anomale: si applica il Decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Eventuale premio d'incentivazione ex art. 12 legge 741/1981: 1% dell'importo contrattuale complessivo netto per ogni riduzione di tempo pari a 30 giorni naturali successivi e continui oltre quant'altro specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Obblighi a carico dell'offerente a pena di esclusione: in considerazione della complessità dell'intervento delle peculiari caratteristiche architettoniche storico-artistiche dell'edificio, nonché della interconnessione tra l'area di cantiere e gli Uffici dell'Amministrazione, sono disposti i seguenti adempimenti in sede di gara secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e della lettera d'invito:

effettuazione sopralluogo specifico;

presentazione progetto di organizzazione dell'attività di cantiere.

Domanda di partecipazione: dovrà essere redatta, avere il contenuto ed essere presentata a pena di esclusione così come indicato negli specifici capoversi del presente bando sottoriportati.

Modalità di redazione: in carta legale in lingua italiana, redatta ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della legge 15/68, e sottoscritta con firma autenticata del Legale rappresentante dell'impresa singola o di ciascuna della imprese in caso di prevista riunione; per le imprese straniere analoga dichiarazione giurata.

Modalità di presentazione: a mezzo lettera da far pervenire entro il termine di cui al punto 3), oppure, in alternativa, a mezzo telegramma, telefax, teletext, purché siano confermati per lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro il termine stabilito nel presente bando. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Licitazione privata - Lavori di realizzazione dei Musei Universitari e dell'Istituto delle Scienze nel palazzo Poggi e Ca' Grande Malvezzi - Via Zamboni n. 33. Domanda di partecipazione». Indirizzo: Università degli Studi di Bologna - Direzione Amministrativa - Via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

Contenuto: Impresa singola, domanda di partecipazione contenente la dichiarazione di:

a) essere iscritta all'A.N.C., matricola n. .... cat. 3/a, per L. 5.950.000.000;

b) non essere stata dichiarata la decadenza o la sospensione dell'impresa dall'iscrizione all'A.N.C. stesso;

c) non essere incorsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37 C.E.E.;

d) impegnarsi al rispetto in sede di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta delle prescrizioni di cui al punto kl) del bando;

e) possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando presso il G.U.R.I.:

1) una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 8.925.000.000;

2) un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 892.500.000.

Associazione temporanea d'impresa: domanda di partecipazione contenente la dichiarazione di: voler costituire l'associazione prima della presentazione dell'offerta nonché:

a) ciascuna impresa deve dichiarare di essere iscritta all'A.N.C. nella cat. 3/a per classifica corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto (1/5 = L. 1.190.000.000). Ciò fermo restando, la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Sono inoltre applicabili le disposizioni ex art. 23, comma 6, decreto legislativo 406/1991;

b) per quanto riguarda i requisiti di cui alla lettera e) del precedente paragrafo «Imprese singole», con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando presso il G.U.R.I. devono essere posseduti come di seguito indicato:

1) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta: la capogruppo mandataria dovrà dichiarare di detenerli in misura non inferiore al 60% (corrispondente a L. 5.355.000.000), quella cumulativa delle imprese mandanti, non inferiore complessivamente al restante 40% (corrispondente a L. 3.570.000.000); di detta misura del 40%, ciascuna delle mandanti dovrà detenerne una percentuale non inferiore al 20% (L. 714.000.000) di quanto richiesto cumulativamente;

2) costo per il personale dipendente: la capogruppo mandataria deve detenersi in misura non inferiore al 60% (corrispondente a L. 535.500.000), quella cumulativa delle imprese mandanti, non inferiore complessivamente al restante 40% (corrispondente a L. 357.000.000); di detta misura del 40% ciascuna delle mandanti dovrà detenerne una cifra non inferiore al 20% (L. 71.400.000);

c) inoltre, ciascuna impresa facente parte del raggruppamento dovrà dichiarare quanto indicato ai punti b), c), d) del precedente paragrafo «Impresa singola».

I Consorzi costituiti ai sensi dell'art. 10, lett. e) della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95, sono ammessi alle medesime condizioni previste per le Associazioni Temporanee d'Impresa.

N.B. - Tutte le dichiarazioni ivi richieste, sia per le imprese singole che per le imprese riunite, saranno successivamente verificate ex art. 30 decreto legislativo 406/91.

Termine di ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 11 settembre 1997 a pena di esclusione.

Termine massimo di spedizione inviti: 90 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il presente bando viene altresì affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Bologna e pubblicato per estratto sui giornali «Il Sole 24 Ore», «Il Resto del Carlino», «La Repubblica».

Informazioni: copia del presente bando potrà essere ritirata o richiesta presso il Settore Appalti Edilizi dell'Università - Largo Trombetti n. 4 - Bologna (terzo piano, dott.ssa Luisa La Motta) oppure a mezzo telefax (051) 259140 o telefono (051) 259144-45-48.

Copia del bando integrale è inoltre disponibile in Internet presso il sito web dell'Università degli Studi di Bologna (indirizzo <http://www.unibo.it/STSE/appalti/appalti1.htm>).

L'amministrazione si riserva di procedere ai sensi dell'art. 337 della legge 2248/1865, allegato F. alla consegna d'urgenza dei lavori, anche frazionata.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Responsabile del procedimento:

per la fase dell'affidamento dei lavori: il dott. Stefano Corazza, Responsabile del Settore Appalti Edilizi;

per la fase dell'esecuzione dei lavori: l'ing. Antonio Misley, Responsabile dell'Area dell'Ufficio Tecnico.

Il pro-settore: prof. Ettore Verondini.

C-23190 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA VALCHIUSELLA

Alice Superiore (TO), via G. Marconi n. 1

Tel. 0125/78545 - Fax 0125/78786

### Estratto avviso d'asta pubblica

Asta pubblica indetta per il 25 settembre 1997 alle ore 15,30.

Lavori di ripristino opere di bonifica montana danneggiate dall'evento alluvionale novembre 1994 (lotto n. 1).

Importo a base d'asta: L. 519.789.074.

Finanziamento ed aggiudicazione: Asta pubblica con il metodo art. 73, lett. c) ed art. 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 827/24, integrato dall'art. 21 della legge 109/94, modificata ed integrata dalla legge 216/95 e s.m.i., integrato dal D.M. dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Opera finanziata con fondi Regionali.

Termine di esecuzione lavori: giorni 140 dalla data di consegna lavori.

Requisiti richiesti: Iscrizione A.N.C. categoria 6.

Scadenza presentazione offerta: 24 settembre 1997, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana.

Il presidente: Ilario Vigliermo Brusso.

C-23191 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA VALCHIUSELLA

Alice Superiore (TO), via G. Marconi n. 1

Tel. 0125/78545 - Fax 0125/78786

### Estratto avviso d'asta pubblica

Asta pubblica indetta per il 30 settembre 1997 alle ore 15,30.

Lavori di ripristino opere di bonifica montana danneggiate dall'evento alluvionale novembre 1994 (lotto n. 2).

Importo a base d'asta: L. 284.131.220.

Finanziamento ed aggiudicazione: Asta pubblica con il metodo art. 73, lett. c) ed art. 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 827/24, integrato dall'art. 21 della legge 109/94, modificata ed integrata dalla legge 216/95 e s.m.i., integrato dal D.M. dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Opera finanziata con fondi Regionali.

Termine di esecuzione lavori: giorni 140 dalla data di consegna lavori.

Requisiti richiesti: Iscrizione A.N.C. categoria 10b.

Scadenza presentazione offerta: 29 settembre 1997, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana.

Il presidente: Ilario Vigliermo Brusso.

C-23192 (A pagamento).

## COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

### Estratto avviso bando di gara - Pubblico incanto

Il Comune di Formigine indice pubblico incanto per la fornitura e installazione di un nuovo sistema audio per la sala consiliare, mediante aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'importo a base d'asta è di L. 58.823.529, IVA esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,30 del 24 settembre 1997 all'Ufficio protocollo del Comune di Formigine, piazza Repubblica n. 9.

Il bando integrale viene pubblicato sul quotidiano Gazzetta Aste e Appalti pubblici di Ancona, è affisso all'Albo pretorio del Comune, ed è possibile richiederne l'invio via fax previa domanda scritta via fax all'Ufficio segreteria generale con allegata attestazione dell'avvenuto versamento di L. 14.000 sul c.c.p. n. 13412416 intestato a Comune di Formigine - Servizio Tesoreria, piazza Calcagnini n. 1 - 41043 Formigine (MO); l'invio è gratuito in caso di numero verde. Per informazioni: tel. n. 059/416236 - Fax 059/573399.

Formigine, 7 agosto 1997

Il capo settore servizi economico finanziari:  
rag. Dimmo Baraldi

C-23193 (A pagamento).

**COMUNE DI MONZA***Bando di gara*

Il Comune di Monza, piazza Trento e Trieste - 20052 Monza - Italia, intende procedere alla scelta del socio privato portatore del 30% del capitale della costituenda società mista, a prevalente capitale pubblico, cui compete la progettazione, realizzazione e gestione della linea Metropolitana cittadina, da realizzarsi con sistema tecnologico azionato a fune ad automatismo integrale.

La società mista dovrà:

- 1) accollarsi ogni onere di inerente realizzazione;
- 2) attuare il project financing verificato in via di presentazione dell'istanza al CIPE, come fattibile, con il finanziamento statale, ex legge 211/92, definito in lire 87 miliardi e con risorse private;
- 3) gestire l'impianto, anche con il concorso di socio di riferimento, per un tempo non inferiore a quindici anni;
- 4) impegnarsi al termine di cui sopra a trasferire gratuitamente tutto in proprietà all'Amministrazione comunale;
- 5) utilizzare i ricavi gestionali per rimborso capitale e oneri, copertura spese di gestione e destinazione eventuali residui per finalità sociali;
- 6) impegnarsi ad assumere all'occorrenza, in via prioritaria, personale già operante presso la locale azienda di trasporto, con verifica delle condizioni per un'eventuale partecipazione della azienda medesima.

La scelta del partner privato societario avverrà con procedura negoziata a trattativa privata, ex artt. 11 e 12 D.Lgs. 158/95.

Il socio privato dovrà possedere requisiti di esperienza tecnica metodologico-finanziaria peculiarmente attinenti all'intervento del project financing, affinché la società mista realizzatrice del sistema di trasporto possa avvalersi del supporto professionale di tale socio privato ai fini delle attività tecniche, finanziarie, economiche coinvolte nella realizzazione del progetto.

Requisiti di ammissibilità:

dimostrare con idonea documentazione tecnico/legale da parte di terzi, conoscenza ed esperienza nella sistemistica di un sistema di trasporto innovativo con almeno un'applicazione così caratterizzata:

realizzata, referenziata e in esercizio al pubblico in ambito urbano da almeno tre anni;

con tipologia e funzioni, effettive o potenziali di cui al sistema ammesso a finanziamento ex legge 211/92 ovvero automazione integrale, tipologia «a fune» ed esercizio ad anello virtuale nonché sviluppata o potenzialmente sviluppabile come segue:

modalità di esercizio garantite;

velocità massima in linea non inferiore a 35 km/h;

velocità commerciale non inferiore a 25 km/h;

capacità veicoli ad almeno 100 posti per 4p/mq. compreso spazio disabili;

modalità imbarco/sbarco passeggeri a vettura ferma;

capacità minima della linea di 3.000 p/h per direzione e potenzialità di incremento a 6.000 p/h per direzione.

La valutazione del sistema presentato come referenza verrà effettuata sulla base della relazione tecnica «Caratteristiche tecnico funzionali del sistema in servizio pubblico» allegato alla deliberazione G.C. 1° agosto 1997 n. 1417;

il concorrente deve dimostrare, con idonea documentazione:

comprovata esperienza di project financing nel settore trasporti pubblici, con riferimento ad iniziativa/e connotata/e da partecipazione di capitale privato non inferiore al 50% dell'investimento.

disponibilità comprovata da idonee dichiarazioni bancarie, a reperire con modalità di project financing il cofinanziamento di lire 88 miliardi necessario alla completa realizzazione dell'opera;

il concorrente deve produrre dichiarazione del legale rappresentante di avvenuta visione, conoscenza, accettazione dello statuto della costituenda società e dei patti parasociali, approvati con deliberazione C.C. n. 80/1997.

Il socio privato sarà prescelto sulla base ed in relazione alla specifica documentazione prodotta, esplicativa delle modalità di project financing applicabili all'intervento e connesse garanzie/oneri individuali in capo ai partners della società mista.

La valutazione della domanda/offerte avverrà con attribuzione di punteggi, come previsto nella deliberazione (Giunta comunale n. 1417/1997).

La procedura negoziata è valevole anche in presenza di una sola domanda-offerta, positivamente valutata.

Le documentazioni richiamate nel bando sono disponibili, rilasciabili in copia, presso la segreteria generale dell'Ente dal lunedì al venerdì (ore 8,30-12,30).

In considerazione della natura della procedura negoziata e delle specifiche referenze tecnico-professionali-finanziarie richieste, il termine di presentazione delle domande-offerte (redatte in lingua italiana, su carta legale, indirizzate al Comune di Monza - Segretgenerale) è unico e fissato alle ore 12 del 9 settembre 1997.

Data spedizione G.U.C.E.: —.

Monza, 8 agosto 1997

Il dirigente: Giovanni Cremascoli.

C-23194 (A pagamento).

**COMUNE DI VARESE**

*Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di conduzione, assistenza e contenimento dei consumi di combustibile degli impianti di riscaldamento comunali.* (Deliberazione di G.C. n. 354 del 18 luglio 1997, esecutiva). - Prot. 29148.

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111, telefax 0332/255264.

Funzionario responsabile: geom. Rosaria Nocco - Ufficio impianti termici Area X - «Utilizzazione del territorio», tel. 0332/255250 - telefax 0332/255313.

Criterio di scelta del contraente: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Aggiudicazione: a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il prezzo più basso (art. 23, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 157/1995), determinato applicando il ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta.

Descrizione del servizio: gestione, pulizia e messa a riposo degli impianti di riscaldamento degli uffici ed immobili comunali con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta: L. 178.060.000, IVA esclusa.

Periodo contrattuale: dalla data di consegna degli impianti fino al 31 agosto 1998.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'appalto, i documenti complementari: Comune di Varese, Area X «Utilizzazione del territorio», Impianti termici, tel. 0332/255250 - fax 0332/255313.

Requisiti di partecipazione: specificati nel bando di gara integrale.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 di martedì 16 settembre 1997.

Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo presso la Sala della Giunta nella residenza comunale di via Sacco n. 5 - Varese, il giorno di mercoledì 17 settembre a partire dalle ore 11.

Varese, 6 agosto 1997

Il dirigente Area I: dott.ssa Emanuela Visentin

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo

C-23196 (A pagamento).

**COMUNE DI PADERNO DUGNANO**  
**(Provincia di Milano)**

*Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 1990 si rende noto che: al pubblico incanto di cui all'avviso n. 14809 dell'8 maggio 1997 pubblicato sul BURL n. 21 del 21 maggio 1997, sulla G.U. n. 115 del 27 maggio 1997, sul FAL n. 38 del 14 maggio 1997 per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria del verde pubblico per un biennio, sono state ammesse a partecipare n. 35 ditte: l'elenco è affisso all'Albo pretorio comunale.

È risultata aggiudicataria, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, l'impresa Grandi Lavori Tagliabue S.r.l. di Erba (CO), che ha offerto il ribasso del 24,91%.

Li, 6 agosto 1997 - Prot. n. 26299

Il dirigente f.f.: arch. Patrizia Borghi.

C-23197 (A pagamento).

**CONSORZIO TRA I COMUNI DELL'AREA ACQUESE**  
**PER LA GESTIONE COMPLESSIVA DEI**  
**RIFIUTI SOLIDI URBANI**

*Bando concessione, progettazione, costruzione e gestione*

I. Il «Consorzio tra i Comuni dell'area acquese per la gestione complessiva dei rifiuti solidi urbani» - 15011 Acqui Terme (AL) Italia, piazza Levi n. 12, tel. 0144/55967, fax 0144/770217-55967, concedente progettazione esecutiva, costruzione e gestione impianti: A) selezione e recupero RSU; B) digestione anaerobica; C) valorizzazione e recupero energetico frazione organica, nonché D) sola costruzione impianto smaltimento sovvalli.

2.a) Impianti: A, B, C in «Barbato», Acqui Terme; D in «Gavonata», Cassine;

b) progettazione e costruzione impianti sub.a) a totale spesa concessionario, recuperabile con gestione ventennale (tariffa) impianti A, B, C.

Importo globale L. 33.865.532.000: a) L. 21.575.032.000, lavori; b) L. 12.290.500.000, forniture. Opere eseguibili in 540 giorni.

3.a) Presentazione candidature entro ore 12 dell'11 ottobre 1997:

b) indirizzo sub I;

c) lingua italiana.

4. Ammessi gara: art. 10, lett. a), b), d), e), e)-bis 1 109794 e modifiche art. 6 l. 80/1987, art. 22 e 23 D.Lg. 406/791; con partners gestori. Iscrizione A.N.C. lavori: cat. 12 B (prevalente) importo adeguato.

Scorporabili: impermeabilizzazione terreni (19E) L. 1.716.814.500; movimento terra (cat. 1) L. 1.740.907.000; opere per produzione distribuzione energia (cat. 16) L. 720.700.000.

Candidati stranieri: art. 19 D.Lg. 406/1991.

Partners gestori: iscritti cat. 5 e 6 classe B o A, Albo nazione smaltitori art. 30 D.Lg. 22/97 o condizioni analoghe per stranieri C.E.E.

Condizioni personali: art. 18 D.Lg. 406/91 e modifiche.

Condizioni finanziarie e tecniche: art. 6, primo comma, D.P.C.M. 55/91 lett. a) e, in importi minimi, lett. b) (ultimo triennio 94/96); in importi pari a 0,9 volte importo base gara lett. c); importi massimi lett. d) (per ultimo quinquennio 1992-96), nonché requisiti art. 6, commi 2, 3, 4, 5, D.P.C.M. citato, e requisiti art. 21, primo comma, lett. a), c), d), e) D.Lg. 406/91.

Per imprese raggruppate: requisiti artt. 18 e 21 lett. a), c), d), e) D.Lg. 406/91; art. 6, commi: primo comma lett. a), secondo, terzo, quarto, quinto D.P.C.M. 55/91. Requisiti ulteriori solo per capogruppo. Per gruppi orizzontali: valori minimi art. 8), primo comma, D.P.C.M. 55/91; per verticali: art. 8, secondo comma, D.P.C.M. citato.

Dichiarazioni candidati:

a) titolarità e/o disponibilità privativa industriale per processo digestione anaerobica proposto e suo favorevole utilizzo nell'ultimo quinquennio con realizzazione impianto attualmente funzionante che dovrà aver trattato continuamente, in ultimo quinquennio, quantità rifiuti solidi urbani tal quali e/o da raccolte differenziate, non inferiore 17.500 t/a;

b) realizzazione impianto discarica RSU capacità netta non inferiore 230.000 mc.

Per domanda candidatura: sufficiente autocertificazione legge 15/68 e disposizioni analoghe ambito C.E.E.

5. Aggiudicazione: art. 29, primo comma, lett. b) D.Lg. 406/1991 e art. 21, comma secondo lett. b) legge 109/94 e modifiche:

valore economico-finanziario controprestazione, punti 51;

valore tecnico soluzione proposta, punti 43;

tempo esecuzione lavori, punti 3;

rendimento, punti 3.

6. Lavori affidabili a terzi: 30% minimo di L. 21.575.032.000, art. 4 D.Lg. 406/91 48 della legge.

7. Visione progetto «definitivo» presso ente sub. 1.

Maggiori specificazioni in «modalità gara» da richiedere a ente sub 1.

8. Bando spedito e ricevuto da Ufficio pubblicazioni C.E.E. l'8 agosto 1997.

Acqui Terme, 8 agosto 1997

Il presidente: Antonio Morettini.

C-23198 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA**  
**RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA**

Venezia, Dorsoduro f.ta del Magazen n. 3507

Tel. 041/798811 - Telefax n. 041/5237994

Iscrizione c/o CCIAA di Venezia, n. 245803

Codice fiscale 00181510272

*Avviso di gara d'appalto a pubblico incanto - Appalto n. 17/97*

Questa Amministrazione indice pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/95 per lavori di costruzione di n. 18 alloggi e 4 negozi in Comune di Fossò. Finanziamento legge 67/88 art. 22 PCR 564/92 e fondi A.T.E.R.

Importo a base d'asta: L. 1.592.508.676 a forfait globale chiuso.

Categoria prevalente: 2a L. 1.146.891.376 subappaltabile nei termini di legge; ulteriori categorie subappaltabili: cat. 5a L. 125.068.480, cat. 5b L. 101.911.520, cat. 5c L. 50.725.300, cat. 5h L. 167.912.000.

Pagamento: su stato avanzamento lavori.

Termine di esecuzione: 360 giorni naturali consecutivi.

Iscrizione all'A.N.C.: cat. 2 per L. 1.500.000.000.

Aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso, per contratto a corpo con esclusione di offerte anomale (art. 21 legge 109/94 e succ. mod. e D.M. 28 aprile 1997).

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo di base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo offerto.

Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo.

Si procederà all'aggiudicazione quando anche pervenga una sola offerta. In caso di offerte uguali sarà effettuata estrazione a sorte.

In caso di partecipazione alla gara di Consorzi fra Cooperative non è ammessa la partecipazione di cooperative ad essi aderenti.

Le imprese riunite hanno facoltà di presentare offerta ai sensi delle vigenti leggi; non sono ammesse riunioni d'impresa fra Consorzi di Cooperative e Cooperative ad essi aderenti.

Sono ammesse le Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE (D.Lgs 406/91 artt. 18-19).

Le offerte redatte in lingua italiana su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa, accompagnate dalla documentazione richiesta dal bando, dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso l'ufficio protocollo di questa Azienda, all'indirizzo esposto in titolo entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1997 a mezzo raccomandata postale o a mani.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente

L'apertura dell'ASTA, in forma pubblica, si terrà presso la sede dell'Azienda il giorno 10 settembre 1997 alle ore 11.

Gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dal verbale di aggiudicazione.

I concorrenti dovranno dichiarare in sede di gara, ai sensi art. 34 legge 109/94 e succ. mod., le opere che intendono affidare in subappalto o cottimo nonché le ditte a cui intendono affidare il subappalto (in numero massimo di 6).

In caso di controversie viene esclusa la competenza arbitrale prevista dagli artt. 43 e segg. D.P.R. 1063/62.

I requisiti richiesti e gli obblighi dell'Impresa aggiudicataria sono indicati nel bando integrale e nei suoi allegati in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Venezia e all'Albo dell'ATER e disponibili presso la sede dell'Azienda dove possono essere ritirati all'indirizzo indicato in titolo. Non verranno accolte richieste di trasmissione del bando via fax.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere chieste al settore Appalti e Contratti dell'Azienda al n. tel. 041/798847 o al Servizio progettazione, assistenza tecnica, costruzione e direzione lavori (tel. 041/798864).

Venezia, 7 agosto 1997

Il direttore: dott. ing. Giorgio Barbon.

C-23199 (A pagamento).

### A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Venezia, Dorsoduro f.ta del Magazen n. 3507

Tel. 041/798811 - Telefax n. 041/5237994

Iscrizione c/o CCIAA di Venezia, n. 245803

Codice fiscale 00181510272

#### Bando di gara d'appalto a pubblico incanto - Appalto n. 19/97

Questa Amministrazione indice pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/95 per lavori di lavori di recupero del patrimonio edilizio nel centro storico di Venezia loc. Giudecca S. Giacomo civici 821/825 per 12 alloggi per. 289.

Finanziamento D.G.R. 4670/22 ottobre 1996 - Il biennio 1992, rif. P.C.R. 998/94 e 1093/95;

Base d'asta L. 1.079.998.728 al netto di IVA parte a corpo e parte a misura.

I lavori dovranno svolgersi anche all'interno di alloggi abitati e dovranno svilupparsi per piccole porzioni successive. All'impresa aggiudicataria spetta, con onere a suo carico, l'eventuale spostamento di mobilia all'interno degli appartamenti o del fabbricato e di cui essa sarà l'unica responsabile anche nel caso di eventuali danni a persone o cose. Solo nel caso di effettivo trasloco in altro fabbricato sarà corrisposto quanto previsto nel C.S.A.

I subappalti sono regolati dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. mod. ed affidabili per i seguenti importi: categoria prevalente 2a L. 695.143.249 (subappaltabile per un massimo del 30%); ulteriori categorie: cat. 5a L. 83.500.000, cat. 5b L. 72.780.800, cat. 5c L. 20.607.200, cat. 5f L. 126.436.550; cat. 5g L. 39.330.846, cat. 5h L. 42.200.083.

Pagamento su stato avanzamento lavori al netto delle ritenute di legge.

Termine di esecuzione 600 giorni naturali consecutivi.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per lire 1.500.000.000.

L'aggiudicazione, per il contratto che verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, avverrà secondo le modalità dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e succ. mod. ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dal decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei LL.PP.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I concorrenti, a norma dell'art. 30 della legge 109/94 dovranno costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di base d'asta nei modi previsti dalla legislazione vigente; l'impresa aggiudicataria dovrà costituire garanzia fidejussoria definitiva come previsto nel citato articolo di legge.

Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo.

Si procederà all'aggiudicazione quando anche pervenga una sola offerta. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte.

In caso di partecipazione alla gara di Consorzi fra Cooperative non è ammessa la partecipazione di cooperative ad essi aderenti; in tale caso l'offerta presentata dalle cooperative verrà esclusa dalla gara.

Le imprese riunite hanno facoltà di presentare offerta ai sensi delle vigenti leggi; non sono ammesse riunioni.

È d'impresa fra Consorzi di Cooperative e Cooperative ad essi aderenti.

Sono ammesse le Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs n. 406/91.

Le offerte, accompagnate dalla documentazione richiesta, presentate nel modo descritto nelle norme e modalità di presentazione dell'offerta in distribuzione presso il settore Contratti e Appalti di questa Azienda, dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso l'Ufficio protocollo di questa Azienda, all'indirizzo esposto in titolo entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1997 a mezzo raccomandata postale o a mani. Le offerte redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa, dovranno contenere numero di partita IVA ed il codice fiscale dell'impresa.

Nell'offerta dovrà esserci la esplicita dichiarazione che la stessa tiene conto degli oneri previsti dai piani di sicurezza.

La mancanza o difformità della documentazione o difformità nel modo di presentazione dell'offerta costituiranno motivo di esclusione.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per un qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'apertura dell'ASTA, in forma pubblica, si terrà presso la sede dell'Azienda il giorno 10 settembre 1997 alle ore 10.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione.

In caso di controversie, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, viene esclusa la competenza arbitrale prevista dagli artt. 43 e segg. dello stesso decreto, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 31/bis e 32 della legge n. 109/94 come modificata dal D.L. 101/95 convertito nella legge n. 216/95; La presente clausola modifica ogni disposizione difforme contenuta negli atti di appalto.

Obblighi dell'impresa aggiudicataria - L'aggiudicazione provvisoria impegna immediatamente l'Impresa aggiudicataria, mentre per l'ATER non è impegnativa fino a quando non sia intervenuta l'approvazione da parte dell'Organo superiore dell'Azienda stessa; che può respingerla per insindacabili motivi di legittimità e di merito.

L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta ratifica della gara da parte dell'Organo competente dell'ATER dovrà costituire la cauzione definitiva nei modi previsti per legge e produrre tutti quei documenti che le verranno richiesti a dimostrazione della permanenza del possesso dei requisiti che le hanno consentito l'ammissione alla gara.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di questa Azienda, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, concorrente che resta pertanto vincolato alla sua offerta fino a tale momento (art. 30 comma 2 legge 109/94).

Qualora anche da uno solo dei documenti prodotti risultasse che l'Impresa non possiede più i requisiti che le avevano consentito di avere aggiudicati i lavori, l'Azienda appaltante potrà dichiarare decaduta l'Impresa aggiudicataria senza che questa possa avanzare pretese ed eccezioni di sorta.

Non potrà procedersi alla conclusione del contratto, in caso di procedimenti o provvedimenti previsti dalla normativa antimafia art. 10 legge 575/65; e succ. mod. e int.

L'Impresa aggiudicataria dovrà quindi presentarsi alla data che sarà fissata dalla Stazione Appaltante per la stipulazione del contratto in forma pubblico-amministrativa, sotto la comminatoria delle sanzioni previste dall'art. 5 della legge 687/84.

A carico dell'Impresa vanno i diritti di Segreteria previsti da apposita tabella approvata dal Ministero LL.PP. con legge 604/62 e succ. mod. nonché la tassa fissa minima di registro e l'imposta di bollo.

Visione elaborati progettuali - Gli elaborati devono essere visionati presso il Servizio tecnico dell'ATER (tel. 041 798808) nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, e eventualmente prenotati per l'acquisto presso il negozio «Eliotecnica al Canal» S. Croce Corte Canal 655/a Venezia tel. 041/719510.

Copia del bando e suoi allegati è in distribuzione presso il settore Appalti dell'Azienda (tel. 041-798858) all'indirizzo indicato in titolo; non verranno accolte richieste di trasmissione del bando via fax.

Per informazioni rivolgersi al Servizio progettazione, assistenza tecnica, costruzione e direzione lavori (tel. 041-798860-798874-798872).

Responsabile del procedimento: dott. ing. Giorgio Barbon.

Venezia, 6 agosto 1997

p. Il direttore f.f.: dott. ing. Giorgio Barbon.

C-23200 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 NUORO

Nuoro, via Demurtas n. 1

*Avviso di gare esperite*

(pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'Azienda USL n. 3 ha proceduto all'affidamento dei sottoindicati lavori mediante esperimento di asta pubblica aggiudicato ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1997, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 21, con il criterio del massimo ribasso e valutazione delle offerte anomale:

1. Realizzazione del Dipartimento di Emergenza del P.O. «San Francesco» di Nuoro.

Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 4.798.225.960. Data di esperimento asta pubblica: 12 maggio 1997.

Ditte partecipanti:

1) Edilfrair S.p.a. - Sassa Scalo (L'Aquila); 2) Chiodetti Lorenzo (Capogruppo A.T.I.) - Roma; 3) Major Costruzioni S.r.l. - Ercolano (Napoli); 4) Chiodi Piero - Teramo; 5) Moncada Costruzioni S.r.l. (Capogruppo A.T.I.) - Agrigento; 6) Compagnia Opere Civili - Serrenti (Cagliari); 7) Cons. Fra Coop. di Prod. e Lavoro - Forlì; 8) Consorzio Sardo Costruzioni - CSC - Cagliari; 9) Consapro (Capogruppo A.T.I.) - Cagliari; 10) MA.TRA.IM. S.p.a. - Cagliari; 11) Besan S.r.l. - Nuoro.

Non ammesse: ditta contrassegnata con il n. 2.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. fra Moncada Costruzioni S.r.l. (capo gruppo) di Agrigento e Impresa Pullara S.a.s. di F. Pullara e C. (mandante) di Agrigento.

Ribasso percentuale offerto: 23,115%.

2. Costruzione dell'impianto elettrico, messa a norma degli impianti di depurazione e di condizionamento e sistemazione delle aree scoperte del P. O. «San Francesco» di Nuoro.

Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 4.885.000.000. Data di esperimento asta pubblica: 13 maggio 1997.

Ditte partecipanti: 1) Edilfrair S.p.a. - Sassa Scalo (L'Aquila); 2) Satrel S.p.a. - Prato; 3) ITEL S.p.a. (capo gruppo A.T.I.) - San Gregorio di Catania; 4) Consorzio fra Coop. di Prod. e Lavoro CONS. COOP. - Forlì; 5) Impresa IECI (capogruppo A.T.I.) - Palermo; 6) Coelna Im-

pianti - Napoli; 7) Elettroinstallazioni Sarde (Capogruppo A.T.I.) - Cagliari; 8) Aristeia Soc. Coop. a r.l. - Zola Predosa (Bologna); 9) SECAM (Capogruppo A.T.I.); 10) Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna; 11) SIECI (Capogruppo A.T.I.) - Sassari.

Non ammesse: ditta contrassegnata con il n. 7.

Ditta aggiudicataria: Cons. Coop. di Forlì.

Ribasso percentuale offerto: 30,540%.

3. Adeguamento e messa a norma dei locali ai fini della prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche all'interno del P.O. «San Francesco» di Nuoro.

Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 4.760.000.000. Data di esperimento asta pubblica: 14 maggio 1997.

Ditte partecipanti: 1) Edilfrair S.p.a. - Sassa Scalo (L'Aquila); 2) Chiodetti Lorenzo (Capogruppo A.T.I.) - Roma; 3) Moncada Costruzioni S.r.l. (Capogruppo A.T.I.) - Agrigento; 4) Maior Costruzioni S.r.l. - Ercolano (Napoli); 5) Consapro (Capogruppo A.T.I.) - Cagliari; 6) Sarda Costruzioni (Capogruppo A.T.I.) - Oristano; 7) Consorzio Sardo Costruzioni - CSC - Cagliari; 8) Consorzio fra Coop. di Prod. e Lavoro Cons. Coop. - Forlì; 9) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 10) MA.TRA.IM. S.p.a. - Cagliari.

Non ammesse: ditta contrassegnata con il n. 2.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. fra Moncada Costruzioni S.r.l. (capo gruppo) di Agrigento e Impresa Pullara S.a.s. di F. Pullara e C. (mandante) di Agrigento.

Ribasso percentuale offerto: 24,875%.

4. Adeguamento degli impianti e ristrutturazione del P.O. «Cesare Zonchello» di Nuoro.

Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 4.993.627.000. Data di esperimento asta pubblica: 15 maggio 1997.

Ditte partecipanti: 1) Edilfrair S.p.a. - Sassa Scalo (L'Aquila); 2) Chiodetti Lorenzo (Capogruppo A.T.I.) - Roma; 3) Maior Costruzioni S.r.l. - Ercolano (Napoli); 4) Moncada Costruzioni S.r.l. (Capogruppo A.T.I.) - Agrigento; 5) Compagnia Opere Civili - OPE - Serrenti (Cagliari); 6) MA.TRA.IM. S.p.a. - Cagliari; 7) Consapro (Capogruppo A.T.I.) - Cagliari; 8) Impresar - Impresa Sarda Costruzioni S.p.a. - Nuoro; 9) Consorzio Sardo Costruzioni - CSC - Cagliari; 10) Consorzio fra Coop. di Prod. e Lavoro Cons. Coop. - Forlì; 11) Besan S.r.l. - Nuoro; 12) S.C.A. S.r.l. - Quartucciu (Cagliari).

Non ammesse: ditte contrassegnate con il n. 2, n. 6, n. 8, n. 9.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. fra Moncada Costruzioni S.r.l. (capo gruppo) di Agrigento e Impresa Pullara S.a.s. di F. Pullara e C. (mandante) di Agrigento.

Ribasso percentuale offerto: 24,751%.

5. Adeguamento locali e impianti del P.O. «San Giuseppe» di Isili (Nuoro).

Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 3.040.128.400. Data di esperimento asta pubblica: 16 maggio 1997.

Ditte partecipanti: 1) Chiodetti Lorenzo (Capogruppo A.T.I.) - Roma; 2) Maior Costruzioni S.r.l. - Ercolano (Napoli); 3) Compagnia Opere Civili OPE - Serrenti (Cagliari); 4) Impresa Geom. Salvatore Corrias - Cagliari; 5) Impresa Paolo Atzori - Isili; 6) Edil-Cualbu - Fonni; 7) Besan S.r.l. - Nuoro; 8) NU.R.A.S.C.I. (Capogruppo A.T.I.) - Lanusei.

Non ammesse: ditta contrassegnata con il n. 8.

Ditta aggiudicataria: Edil-Cualbu S.r.l. di Fonni (Nuoro).

Ribasso percentuale offerto: 21,050%.

6. Opere di trasformazione e riconversione del P.O. di Macomer (Nuoro). Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 3.828.468.696. Data di esperimento asta pubblica: 19 maggio 1997.

Ditte partecipanti: 1) Chiodetti Lorenzo (Capogruppo A.T.I.) - Roma; 2) Maior Costruzioni S.r.l. - Ercolano (Napoli); 3) Compagnia Opere Civili OPE - Serrenti (Cagliari); 4) Moncada Costruzioni (Capogruppo A.T.I.) - Agrigento; 5) Con.Sa.Pro. (Capogruppo A.T.I.) - Cagliari; 6) Consorzio Sardo Cooperative (CSC) - Cagliari; 7) Cons. Coop. - Forlì; 8) Matraim S.p.a. - Cagliari; 9) Besan S.r.l. - Nuoro.

Non ammesse: ditte contrassegnate con il n. 3, n. 6 e n. 8.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. fra Moncada Costruzioni S.r.l. (capo gruppo) di Agrigento e Impresa Pullara S.a.s. di F. Pullara e C. (mandante) di Agrigento.

Ribasso percentuale offerto: 23,115%.

7. Ristrutturazione dei locali e messa a norma degli impianti del P.O. «G.A. Mastino» di Bosa (Nuoro).

Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 3.200.000.000. Data di esperimento asta pubblica: 20 maggio 1997.

Ditte partecipanti: 1) Termotecnica S.r.l. - Trani (Bari); 2) CO.GE.MA. s.n.c. - Sassari; 4) Arpe Tecnica (Capogruppo A.T.I.) - Cagliari; 5) Apice S.r.l. (Capogruppo A.T.I.) - Cagliari; &) Climit Impianti S.r.l. - Roma; 7) Secam (Capogruppo A.T.I.) - Roma; 8) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna.

Non ammesse: ditte contrassegnate con il n. 1, n. 3, n. 5 e n. 6.

Ditta aggiudicataria: CO.GE.MA. s.n.c. di Sassari.

Ribasso percentuale offerto: 18,321%.

8. Adeguamento dei locali e degli impianti P.O. «San Camillo» di Sorgono (Nuoro).

Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 2.800.000.000. Data di esperimento asta pubblica: 21 maggio 1997.

Ditte partecipanti: 1) Chiodetti Lorenzo (Capogruppo A.T.I.) - Roma; 2) Maior Costruzioni - Ercolano (Napoli); 3) Coop. Edile Proletaria - Dorgali (Nuoro); 4) Besan S.r.l. - Nuoro; 5) Edil-Cualbu S.r.l. - Fonni (Nuoro); 6) Nurasci (Capogruppo A.T.I.) - Lanusei (Nuoro); 7) Cons. Artigiani Costruttori Edili - Nuoro; 8) Coop. Edile - Orgosolo (Nuoro); 9) Olla Federico dei F.lli Olla s.n.c. - Samugheo (Oristano); 10) Geom. Dentoni Renzo - Cagliari; 11) Moncada Costruzioni (Capogruppo A.T.I.) - Agrigento.

Non ammesse: ditte contrassegnate con il n. 6, n. 7, n. 9.

Ditta aggiudicataria: Impresa Geom. Renzo Dentoni di Cagliari.

Ribasso percentuale offerto: 25,000%.

Tutte le offerte delle ditte aggiudicatarie sono risultate anomale e pertanto sottoposte con esito positivo alla verifica prevista dalla normativa.

Il direttore generale: dott. Francesco Farina.

C-23203 (A pagamento).

## COMUNE DI PORTO TORRES

### Provincia di Sassari

Piazza Umberto I - Telef. 079/500838 - Fax 079/500874

#### Bando di gara

È indetta licitazione privata per l'appalto del servizio di Tesoreria - Periodo: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2002.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 6, lett. b) e con il criterio dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 ed avrà durata quinquennale. Sono ammesse a partecipare alla gara, gli Istituti Bancari iscritti all'Albo della Banca d'Italia di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 385/93. Nella domanda di partecipazione l'Istituto Bancario dovrà indicare mediante dichiarazione: 1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara; 2) di essere iscritto all'Albo della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385/93; per gli Istituti stabiliti in altri stati membri della CEE l'iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95; 3) di possedere adeguato servizio informatico che assicuri il collegamento diretto con il Servizio Finanziario dell'Ente; 4) di possedere idonea capacità tecnica ed organizzativa per assicurare il Servizio con le procedure e modalità previste dal Regolamento di Contabilità dell'Ente.

La cauzione definitiva, dovrà essere corrisposta mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria di compagnie assicuratrici autorizzate ai sensi delle leggi vigenti. Le domande di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro il 15 settembre 1997.

Le istanze dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto, ed inviate al seguente indirizzo: Comune di 07046 Porto Torres - Piazza Umberto I - Ufficio Economato. L'offerente può svincolarsi dall'offerta entro venti giorni dall'aggiudicazione. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 5 ottobre 1997.

Data trasmissione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 6 agosto 1997.

Porto Torres, 6 agosto 1997

Il dirigente responsabile del servizio:  
dott. Franco Satta

C-23204 (A pagamento).

## PROVINCIA DI UDINE

### Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

N. 24557/97 di prot.

1. L'Amministrazione Provinciale di Udine - Piazza Patriarcato n. 3 - 33100 Udine - Tel. 043212791 - Fax 509660 - Telex 450129, ha proceduto alla aggiudicazione, mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara e sulla base del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari per le opere a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificata dal D.L. n. 101/95 e della relativa legge di conversione n. 216/95, dell'appalto riguardante i lavori di adeguamento e recupero del seminterrato del Liceo Scientifico «L. Martin» e sistemazione delle aree esterne presso il Centro Studi di Latisana per l'importo a base d'appalto L.1.171.199.432.

2. La gara è stata indetta con bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 78 del 4 aprile 1997, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia del 22 marzo 1997, all'albo dell'Amministrazione Provinciale di Udine dal 24 marzo 1997 all'8 aprile 1997 e all'albo pretorio del Comune di Latisana dal 24 marzo 1997 al 9 aprile 1997.

3. La gara è stata esperita il giorno 6 maggio 1997.

4. Sono pervenute le seguenti offerte: 1) ITEC S.r.l. di Martignacco.

5. Impresa aggiudicataria: ITEC S.r.l. di Martignacco con il prezzo di complessive L. 1.131.144.412, corrispondente al ribasso del 3,42%.

Il dirigente di servizio: ing. Daniele Fabbro.

C-23208 (A pagamento).

## PREFETTURA DI CHIETI

### Bando di gara - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Prefettura di Chieti, Piazza Umberto I - 66100 Chieti - Tel. (0871)3421 - Fax 342666.

2. Servizio: pulizia Caserme Arma Carabinieri provincia di Chieti; estensione totale 38.510,72 mq. (22.875,82 mq. superfici interne e 15.634,90 mq. superfici esterne).

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Chieti.

4.a) Gara riservata alle imprese di pulizia in regola con la legge n. 82/94;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: R.D. n. 2440/23, R.D. n. 827/24, codice civile, legge 23 dicembre 1994, n. 724, D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

5. Divisioni in lotti: Non è possibile presentare offerte limitatamente ad una parte dei servizi in questione.

6. Varianti: sono vietate varianti allo schema di contratto stabilito dall'Amministrazione.

7. Durata del contratto: 1 gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

8. Sono ammesse offerte presentate da raggruppamenti di prestatori di servizio, ex art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Termini: Le domande di partecipazione alla presente gara, corredate della documentazione di cui al successivo punto 11, dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale da L. 20.000, e dovranno essere inviate alla Prefettura di Chieti, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «richiesta di invito alla gara d'appalto del servizio di pulizia delle Caserme CC. della Provincia di Chieti per l'anno 1998», entro il termine perentorio del 6 settembre 1997. Gli inviti a presentare le offerte il 20 settembre 1997.

10. Cauzione: cauzione provvisoria da prestare in sede di presentazione dell'offerta: L. 16.984.000; cauzione definitiva: 10% dell'importo del contratto, I.V.A. compresa; ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita la quietanza del deposito provvisorio munita della dichiarazione di svincolo.

**11. Condizioni minime da soddisfare a pena di esclusione dalla gara:**

a) le imprese partecipanti devono dimostrare con idonea certificazione di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 e di essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

b) le medesime imprese devono fornire prova della capacità economica, finanziaria e tecnica mediante la presentazione di una dichiarazione in LIT del fatturato dell'impresa, per i servizi di pulizia, relativa ai due ultimi esercizi finanziari che sia per ciascun anno almeno pari al valore in LIT posto a base della gara, da redigere nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

c) le suddette imprese devono presentare il certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, ex D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, e la certificazione rilasciata da I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. attestante la regolarità della posizione contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti dei propri dipendenti, rilasciati in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data del 6 settembre 1997.

La ditta aggiudicataria resterà vincolata al prezzo offerto dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti del concorrente che presenterà l'offerta più bassa rispetto al prezzo base di L. 339.680.000 annue. I.V.A. esclusa.

12. Altre informazioni: il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità elencate nel contratto. Lo schema di contratto e le altre informazioni possono essere richiesti presso la Prefettura di Chieti. Alla suddetta richiesta dovrà essere allegata la ricevuta di versamento di L. 18.750 sul capitolo 3552, capo XIV, a favore del Tesoro dello Stato. Il servizio sarà finanziato dal Ministero dell'Interno ed i pagamenti saranno effettuati dalla Prefettura di Chieti, ex art. 7 del contratto. Sono vietati il subappalto e la cessione del contratto. La ditta aggiudicataria dell'appalto, prima di procedere alla stipulazione del contratto, dovrà presentare la certificazione prevista dalle vigenti disposizioni antimafia.

13. Data di invio del bando: 2 agosto 1997.

14. Data di ricevimento del bando: .....

Chieti, 2 agosto 1997

p. Il Prefetto: dott. Capetti.

C-23210 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
1° REGGIMENTO AVIAZIONE ESERCITO  
«ANTARES»**

Viterbo, Strada Toscanese n. 71/R

*Avviso di gara*

Questo Reggimento deve esperire una gara a licitazione, privata con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso con sconto percentuale unico sui prezzi a base palese per l'approvvigionamento di sistemi hardware importo totale presunto L. 63.100.000 e software importo totale presunto L. 24.950.000. I prezzi si intendono al netto di I.V.A.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale del valore prescritto dalla legge, dovranno pervenire al 1° Reggimento Aviazione Esercito «Antares» - Servizio Amministrativo - Strada Toscanese n. 71/R - 01100 Viterbo entro e non oltre il giorno 15 settembre 1997.

Il bando di gara è consultabile presso il Servizio Amministrativo di questo Reggimento tel./fax. 0761-394264 dalle ore 9 alle 12 tutti i giorni escluso il sabato e la domenica.

p. Il comandante:

Col. a.t. SG. P.O.E. Roberto Bernardini

C-23213 (A pagamento).

**PADANIA ACQUE - S.p.a.**

Cremona, via Macello n. 14

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. n. 9605

Registro R.E.A. n. 133186

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111860193

Soggetto appaltante: Società Padania Acque S.p.a., di Cremona, via Macello n. 14 - 26100 Cremona.

La Padania Acque S.p.a., rende noto che viene indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione del seguente appalto avente ad oggetto:

Oggetto: Acquedotto di Sesto ed Uniti - Spinadesco Acquanegra Cremonese - Lavori di ristrutturazione acquedotti.

Importo dei lavori: L. 2.325.000.000 a base d'asta (somme a disposizione ed I.V.A. escluse).

Finanziamento: contributo regionale.

Termine di esecuzione lavori: 330 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni (massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo previste). Esclusione automatica delle offerte secondo il disposto del D.M. Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. per le seguenti categorie ed importi:

categoria prevalente: 10/A per L. 1.423.000.000;

ulteriori categorie per opere subappaltabili:

cat. 19/F per L. 225.000.000;

cat. 2 per L. 677.000.000;

e quelli previsti dal bando integrale e dal capitolato speciale d'appalto.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 13 del 22 settembre 1997 mediante pieghi raccomandati a mezzo servizio postale o mediante agenzia di recapito; è ammesso il corso particolare.

Data della gara: il giorno 23 settembre 1997 alle ore 14.

Cauzioni: nella misura prevista dalla legge (art. 30 legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95).

Il bando integrale a cui si fa espresso rinvio per la partecipazione alla gara è stato pubblicato agli Albi Pretori dei Comuni di Cremona, Sesto ed Uniti, Spinadesco, Acquanegra Cremonese e della Padania Acque S.p.a.

Ritiro diretto presso l'Ufficio Appalti in orari d'ufficio. È escluso l'invio a mezzo telefax.

Cremona, 1° agosto 1997

Il direttore generale: dott. Renato Bargna.

C-23214 (A pagamento).

**PADANIA ACQUE - S.p.a.**

Cremona, via Macello n. 14

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. n. 9605

Registro R.E.A. n. 133186

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111860193

Soggetto appaltante: Società Padania Acque S.p.a., di Cremona, via Macello n. 14 - 26100 Cremona.

La Padania Acque S.p.a., rende noto che viene indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione del seguente appalto avente ad oggetto:

Oggetto: Acquedotto di Sesto ed Uniti - Spinadesco Acquanegra Cremonese - Lavori di costruzione impianto di trattamento e pompaggio.

Importo dei lavori: L. 750.000.000 a base d'asta (somme a disposizione ed I.V.A. escluse).

Finanziamento: contributo regionale.

Termine di esecuzione lavori: 180 giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

**Criterio di aggiudicazione:** art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni (massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo previste). Esclusione automatica delle offerte secondo il disposto del D.M. Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

**Requisiti di partecipazione:** iscrizione A.N.C. cat. 12/A e quelli previsti dal bando integrale e dal capitolato speciale d'appalto.

**Termine di presentazione dell'offerta:** ore 13 del 22 settembre 1997 mediante pieghi raccomandati a mezzo servizio postale o mediante agenzia di recapito; è ammesso il corso particolare.

**Data della gara:** il giorno 23 settembre 1997 alle ore 17.

**Cauzioni:** nella misura prevista dalla legge (art. 30 legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95).

Il bando integrale a cui si fa espresso rinvio per la partecipazione alla gara è stato pubblicato agli Albi Pretori dei Comuni di Cremona, Sesto ed Uniti, Spinadesco, Acquanegra Cremonese e della Padania Acque S.p.a.

Ritiro diretto presso l'Ufficio Appalti in orari d'ufficio. È escluso l'invio a mezzo telefax.

Cremona, 1° agosto 1997

Il direttore generale: dott. Renato Bargna.

C-23215 (A pagamento).

## ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova - Quarto

### Bando di gara - Procedura ristretta

In conformità al D.Lg.vo 17 marzo 1995 n. 157 ed in esecuzione del provvedimento del direttore generale n. 1011 del 29 luglio 1997, si dà avviso della indizione di gara a licitazione privata per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia interna, avente importo base d'asta di L. 3.600.000.000. I.V.A. esclusa, per il triennio 1998-2000.

1. Istituto Giannina Gaslini, largo Gerolamo Gaslini n. 5 - 16147 Genova - Direzione Generale - Ufficio Protocollo, telefono 010/56361, fax 010/3771448.

2. Categoria 14, servizio di pulizia degli edifici, numero di riferimento della CPC 874.

3. Aree interne ospedaliere.

4. a) non richiesta;

b) legge 25 gennaio 1994, n. 82 e tutte le altre disposizioni legislative che regolano il servizio di pulizia;

c) art. 14 comma 1 lettera b) D.Lg.vo 17 marzo 1995, n.157;

5. Non ammessa.

6. Numero illimitato.

7. Nessuna variante all'appalto.

8. Validità triennale 1998-2000.

9. art. 11 D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

10.a) secondo termine procedura normale;

b) entro quaranta giorni data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni C.E.E.;

c) indirizzo punto 1.: domanda di partecipazione in carta legale, in busta sigillata con indicato l'oggetto della richiesta, il nominativo e l'indirizzo del mittente;

d) lingua italiana.

11. Entro 30 giorni data scadenza della domanda di partecipazione.

12. Deposito cauzionale del 5% su importo base d'asta e polizza assicurativa in sede di lettera d'invito.

13. Dichiarazioni, in allegato alla domanda di partecipazione, conformi al D.L.vo 17 maggio 1995, n. 157:

secondo art. 12, commi 1 e 2 per la selezione qualitativa;

secondo art. 13 ovvero secondo art. 13, comma 1 lettere a), c) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 per la capacità finanziaria ed economica;

secondo art. 14, comma 1 lettere a), b), c), d), e) per la capacità tecnica e l'affidabilità;

secondo art. 15, commi 1 e 2 per l'iscrizione nei registri professionali o commerciali.

Le suddette dichiarazioni, pena l'esclusione, devono essere rilasciate secondo la legge 4 gennaio 1968, n. 15 per le ditte italiane, per quelle straniere con analoga formalità vigente nella nazione di provenienza. È condizione minima di ammissibilità avere avuto durante gli anni 1994 - 1995 - 1996, e per ogni mese di ciascun anno, almeno 150 dipendenti o soci, dimostrata da idonea documentazione il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei propri dipendenti (per i prestatori stranieri documentazione da analogo organismo o secondo forma equivalente), e avere fatturato per ognuno degli anni del triennio 1994 - 1995 - 1996 un importo di almeno un miliardo e ottocento milioni, oneri fiscali esclusi, per servizi di pulizie.

14. Secondo art. 23, comma 1 lettera a) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

15. È ammessa la presentazione di offerte da raggruppamenti di prestatori di servizi, secondo art. 11 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157. In tal caso le condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare devono essere possedute singolarmente da ogni partecipante. Non sono ammesse offerte di prestatori singoli componenti il raggruppamento.

16. 11 agosto 1997.

17. 11 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. A. Infante.

G-725 (A pagamento).

## REGIONE LIGURIA Struttura Gare e Contratti

### Bando di gara

1. Regione Liguria - Struttura Gare e Contratti - Via Fieschi n. 5 - 16121 Genova - Italia, tel. 010 - 54851, telefax 010 - 5702732.

2. Categoria 27.

3. In attuazione D.G.R. n. 2913 del 25 luglio 1997 è indetta una gara a licitazione privata a norma dell'articolo 6, comma 1, lett. b) del D.L. 17 marzo 1995, n. 157 avente ad oggetto i servizi di prevenzione degli incendi boschivi mediante avvistamento con l'impiego di un sistema di altoparlanti esterni orientati (lotto n. 1) e di spegnimento degli incendi boschivi ed altri interventi nel campo della protezione civile (lotto n. 2), da svolgersi nel territorio della Regione Liguria.

4.b) Normativa di riferimento: legge 47/1975, D.P.R. 616/1977 e L.R. 22/1984.

8. Il contratto ha durata quinquennale.

10. Le ditte interessate a ricevere l'invito alla gara devono far pervenire, pena esclusione dalla gara domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante, entro le ore 12 del 10 settembre 1997 a: Regione Liguria - Struttura Gare e Contratti - Via Fieschi n. 15 - 16121 Genova - Italia, a mezzo raccomandata oppure con il corso particolare previsto dal servizio postale italiano.

11. L'invito a presentare l'offerta verrà inviato alle ditte ammesse alla gara entro 30 giorni dal termine di cui al punto 10.

13. Alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla gara, deve essere allegata la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero documento equivalente per le ditte straniere;

B) dichiarazione giurata del legale rappresentante della ditta di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 11, lettere a), b), c), d), e), ed f) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

C) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente l'importo globale dei servizi aerei e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli esercizi 1994 - 1995 - 1996, servizi, questi ultimi, documentanti un'esperienza della ditta nelle operazioni previste dal lotto o dai lotti cui la stessa intende partecipare per almeno 500 ore di volo negli stessi anni, di cui, per il solo lotto spegnimento, almeno 150 ore effettuate con l'uso del serbatoio ventrale;

D) idonee dichiarazioni bancarie;

E) elenco dei principali servizi prestati negli anni 1994 - 1995 - 1996, inclusi quelli di cui al punto C, con l'indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati, degli stessi, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dello stesso concorrente;

F) dichiarazione del legale rappresentante rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968 concernente l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti impiegati negli anni 1994- 1995 - 1996 in servizi aerei.

14. L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/1995 e dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L.R. 8 settembre 1993, n. 45 in ragione del minor prezzo rispetto alle seguenti basi d'asta:

lotto n. 1 - attività di prevenzione mediante avvistamento con l'impiego di un sistema di altoparlanti esterni orientati L. 3.700.000.000, I.V.A. esclusa;

lotto n. 2 - attività di spegnimento L. 7.800.000.000, I.V.A. esclusa.

15. La busta contenente domanda di partecipazione e documentazione richiesta deve pervenire, pena esclusione dalla gara, chiusa, recare a margine ragione sociale e indirizzo della ditta nonché dicitura «Gara a licitazione privata servizi aerei di prevenzione e spegnimento incendi boschivi».

La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'Amministrazione. Eventuali informazioni possono essere richieste alla Struttura Gare e Contratti - Tel. 010 - 5485251.

16. Il presente bando è stato inviato il 4 agosto 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea che lo ha ricevuto il 4 agosto 1997.

Il responsabile del procedimento: Nicola Poggi.

G-732 (A pagamento).

## AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

### Avviso di gara con procedura aperta

L'ALER di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per l'esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria da realizzare al q.rc Molise - Via Degli Etruschi, viale Molise, via Faà di Bruno, piazza Insubria, piazzale Cuoco, per un importo massimo ammissibile di L. 5.958.000.000 (cinquemiliardovecentocinquantottomilioni). Rep. n. 970075. Durata lavori giorni 700.

Finanziamento: legge 457/78 art. 3 lett. q) e ALER.

Le offerte, a pena di nullità, non dovranno oltrepassare l'importo massimo ammissibile sopra indicato.

Iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2, classifica non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

La gara si terrà in pubblica seduta il 10 settembre 1997 alle ore 10 presso la Sede dell'ALER in Milano - Viale Romagna, 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Verrà applicato l'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e legge 216/95 e il Decreto Minist. LL.PP. 28 aprile 1997 (Gazzetta Ufficiale n.105 dell'8 maggio 1997).

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'Impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, al permanere della disponibilità dei finanziamenti, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di Amministrazione.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Azienda lombarda edilizia residenziale di Milano - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02/7392.1 - Fax 02/70125520) entro e non oltre le ore 10 del giorno 9 settembre 1997.

Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esperita gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'Impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà ritirare: elenco descrittivo delle voci relativo alle varie categorie di lavoro (all.to «A»); moduli denominati «Liste delle categorie di lavoro e forniture» (all.to «B»); scheda subappalti (all.to «C») e dichiarazioni (all.to «D», «E», «F» e «G») e visionare o acquistare, prima della presentazione dell'offerta, il Capitolato Speciale d'Oneri comprensivo degli elaborati di cui all'art. 13 del Capitolato stesso, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 (escluso il venerdì). Il costo del fascicolo d'appalto è di L. 243.831 (IVA compresa).

L'Impresa concorrente dovrà presentare:

1) L'offerta economica rappresentata dai moduli predisposti dall'Istituto e denominati «Liste di categorie di lavoro e forniture» (all.to «B») previste per l'esecuzione dell'appalto che, debitamente bollati a termini di legge a cura dell'impresa concorrente, devono essere completati:

a) con i prezzi unitari, indicati sia in cifre che in lettere, per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro; nel caso di discordanza tra cifra e lettere varrà l'indicazione in lettere;

b) con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi unitari indicati nella terza;

c) con il prezzo complessivo offerto che è rappresentato dalla somma di tali prodotti.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dal Legale rappresentante del concorrente.

L'Impresa qualificata Capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucre, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'ALER in viale Romagna n. 26 - Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

2) Dichiarazione (all.to «D») redatta secondo lo Schema predisposto dall'Istituto.

La predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Legale rappresentante del concorrente.

3) La cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo massimo ammissibile da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30, 1° comma, legge 109/94 e successive modifiche).

4) La scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «C», con l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare, la relativa valutazione economica, e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirle, per ciascuna di esse, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'ANC, per importi superiori a L. 75.000.000, nonché la certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione di impianti ai sensi della legge n. 46/90 se trattasi di opere impiantistiche, pena l'impossibilità di subappaltare.

Esclusivamente ai fini del subappalto (art. 18 comma 3 legge 55/90 come modificato dall'art. 34 legge 109/94) si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

- categoria 2: opere edili - Prevalente L. 3.730.000.000;
- categoria 5a: impianti termici L. 28.000.000;
- categoria 5b: impianti idrico sanitari L. 80.000.000;
- categoria 5c: impianti elettrici, ecc. L. 1.700.000.000;
- categoria 5d: impianti ascensori L. 120.000.000;
- categoria 5h: isolamenti termici/acustici ed impermeabilizzazioni L. 300.000.000.

Per la categoria prevalente la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della medesima.

5) Certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica indicata in epigrafe.

Le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In sostituzione di detto certificato, le Imprese concorrenti, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato («E») agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dal Legale rappresentante del concorrente.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativo/i del/i Direttore/i Tecnico/i.

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

6) Certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge 46/90, o documentazione equipollente in caso di Impresa avente la propria sede in altro stato della CEE.

7) Dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato («F») agli atti di appalto, con la quale l'Impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20, 1° comma della legge 10 febbraio 1962 n. 57, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, e sottoscritta dal Legale rappresentante del concorrente.

8) Autocertificazione antimafia, in bollo, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «G»). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal Titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i, dagli Amministratori con poteri di rappresentanza.

9) Certificato in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di Impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale.

In sostituzione di detti certificati, le Imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro Legale rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

10) Certificato generale in bollo del Casellario Giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di Impresa individuale, va presentato per il Titolare della stessa ed anche per il/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, per il/i Direttore/i Tecnico/i e per tutti gli Accomandatari; per le altre Società, oltre che per il/i Direttore/i Tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli Amministratori con poteri di rappresentanza.

11) Dichiarazione a firma autenticata del/i Legale/i rappresentante/i e del/i Direttore/i Tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18, 1° comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

12) Referenze bancarie, rilasciate dagli Istituti di credito con cui opera l'Impresa.

13) Nel caso di imprese riunite (art. 22 del D.Lgs. n. 406/91): scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti:

- a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;
- b) l'inefficacia, nei confronti dell'Azienda Appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;
- c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Azienda Appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili mediante documentazione dell'Impresa stessa o Istituti e/o Enti percettori di imposte, tasse e contributi:

- a) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, che non deve essere inferiore al 100% dell'importo a base d'asta;
- b) il costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata;
- c) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;
- d) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;
- e) i tecnici facenti parte dell'Impresa o in disponibilità di essa di cui la stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- f) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa, e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno geometra od equivalente;
- g) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori e il buon esito degli stessi.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca la documentazione prescritta dalla Circolare del Ministero LL.PP. del 2 agosto 1985 n. 389 (art. 35, comma 4, legge 109/94).

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'Istituto in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'Impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria e l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84.

Milano, 7 agosto 1997

Il capo servizio appalti e acquisti:  
avv. I. Comizzoli

M-7188 (A pagamento).

### AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta (spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 7 agosto 1997).

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano ai sensi dell'art. 6, comma 1a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 indice n. 4 distinte gare con procedura aperta e precisamente:

1ª Gara - Rep. n. 970124: servizio di gestione riscaldamento, manutenzione dell'impianto termico, delle sottostazioni di scambio calore e degli impianti interni, della centrale termica di piazzale Selinunte n. 8 in Milano, quartiere San Siro (Baracca - Milite Ignoto) di proprietà dell'Aler. Importo complessivo a base d'asta: L. 6.622.931.000 (seimilardisecentoventiduemilioninovecentotrentunomila). Durata contrattuale: stagione 1997-98. Combustibile: metano. Finanziamento: Aler.

2ª Gara - Rep. n. 970125: servizio di gestione riscaldamento nonché della manutenzione delle centrali termiche e degli impianti interni ai fabbricati, di n. 19 centrali termiche di cui n. 16 con combustibile a gasolio e n. 3 con combustibile a metano in stabili di proprietà del Comune di Milano in amministrazione all'Aler (mandato con rappresentanza). Importo complessivo a base d'asta: L. 4.113.547.000 (quattromiliardicentotredicimilionicinquecentoquarantasettemila) di cui: combustibile gasolio L. 3.438.461.000, combustibile metano L. 675.086.000. Durata contrattuale: stagione 1997-98. Finanziamento: Comune di Milano (mandato con rappresentanza).

3ª Gara - Rep. n. 970126: servizio di gestione riscaldamento, fornitura e posa misuratori di energia termica, nonché manutenzione dell'impianto termico della centrale termica di via Giambellino n. 150 in Milano, quartiere Lorenteggio di proprietà Aler. Importo complessivo a base d'asta: L. 3.329.044.600 (tre miliardi trecentoventinove milioni quarantatromilaseicento). Durata contrattuale: stagione 1997-98. Combustibile: metano. Finanziamento: Aler.

4ª Gara - Rep. n. 970156: servizio di gestione riscaldamento e manutenzione dell'impianto termico, delle centraline di spillamento calore, della rete e degli impianti interni ai fabbricati della centrale termica di via Salemi n. 23 in Milano, quartiere Comasina. Importo complessivo a base d'asta: L. 3.498.669.000 (tre miliardi quattrocentonovantottomilionsicentosessantannove mila). Durata contrattuale: stagione 1997-98. Combustibile: metano. Finanziamento: Aler.

Iscrizione all'A.N.C. alla categoria 5/a1 con classifica non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi) per la 1ª e 2ª gara e L. 3.000.000.000 (tre miliardi) per la 3ª e 4ª gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le gare si terranno in pubblica seduta il 30 settembre 1997 alle ore 10 presso la sede dell'Aler in Milano, viale Romagna n. 26.

I servizi saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 23, comma 1a) del D.Lgs. 157/95 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni, riservandosi, comunque, l'Amministrazione la facoltà di verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/95.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di Amministrazione.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano - Servizio Appalti e Acquisti, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano (tel. 02/73921 - Fax 02/70125520) entro e non oltre le ore 10 del giorno 29 settembre 1997.

Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esperita gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara. Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'Ambasciata o da Consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla/e gara/e, dovrà ritirare: schemi di offerta (All. «I»), schede subappalti (All. «II»), dichiarazioni (All. «III» - «IV» - «V») e visionare o acquistare, prima della presentazione dell'offerta, il/i capitolato/i speciale/i d'oneri comprensivo/i degli allegati ivi specificati presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo dei fascicoli d'appalto, comprensivo di IVA, è rispettivamente: 1ª Gara - Rep. n. 970124 è di L. 57.477; 2ª Gara - Rep. n. 970125 è di L. 37.842; 3ª Gara - Rep. n. 970126 è di L. 28.560; 4ª Gara - Rep. n. 970156 è di L. 22.491.

L'impresa concorrente dovrà presentare per ogni gara a cui intende partecipare:

1) L'offerta economica redatta su carta bollata secondo lo schema All. «I».

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante del concorrente.

In caso di presentazione di offerta redatta su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su ognuno di essa, a pena di esclusione dalla gara.

In caso di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucre, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Aler in viale Romagna n. 26 - Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

2) Cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta della singola gara da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

3) La scheda dei subappalti secondo lo schema allegato con l'indicazione delle prestazioni che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirle per ciascuno di esse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'A.N.C.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le lavorazioni previste per l'espletamento del servizio:

1ª Gara - Repertorio n. 970124:

gestione (cond. + f. en.) prevalente, L. 5.103.242.000;

piccola manutenzione, L. 50.197.000;

manutenzione quota «C», L. 125.492.000;

manutenzione programmata, L. 1.344.000.000.

2ª Gara - Repertorio n. 970125:

centrali termiche con combustibile a gasolio:

gestione (cond. + f. en.) prevalente, L. 3.093.449.000;

piccola manutenzione, L. 29.004.000;

manutenzione quota «C», L. 58.008.000;

manutenzione programmata, L. 258.000.000;

centrali termiche con combustibile a metano:

gestione (cond. + f. en.) prevalente, L. 654.833.000;

piccola manutenzione, L. 6.751.000;

manutenzione quota «C», L. 13.502.000.

3ª Gara - Repertorio n. 970126:

gestione (cond. + f. en.) prevalente, L. 2.732.043.600;

piccola manutenzione, L. 21.750.000;

manutenzione quota «C», L. 65.251.000;

manutenzione programmata, L. 510.000.000.

4ª Gara - Repertorio n. 970156:

gestione (cond. + f. en.) prevalente, L. 3.333.742.000;

piccola manutenzione, L. 40.427.000;

manutenzione quota «C» L. 124.500.000.

Per la prestazione prevalente la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della medesima.

4) Certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e la classifica indicate in epigrafe.

Le imprese non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della C.E.E., saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In sostituzione di detto certificato, le imprese concorrenti, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato («III») agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo nazionale costruttori, del/i nominativo/i del/i direttore/i tecnico/i.

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

5) Dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato («IV») agli atti di appalto, con la quale l'impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori ai sensi dell'art. 20, 1° comma della legge 10 febbraio 1962 n. 57, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

6) Certificato in originale o copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., se trattasi di impresa non italiana, con data di emissione non anteriore a sei mesi dal giorno della gara da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1995 nonché la/e attività oggetto dei servizi in appalto. Dal certificato deve risultare altresì che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certifi-

cato, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale.

In sostituzione di detti certificati, le imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

7) Autocertificazione antimafia, in bollo, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «V»). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i direttore/i tecnico/i; nei casi di Società in accomandita semplice, dal direttore/i tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le altre società, oltre che dal/i direttore/i tecnico/i, dagli amministratori con poteri di rappresentanza.

8) Certificato generale in bollo del casellario giudiziale, o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia. Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara. Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i direttore/i tecnico/i; nei casi di Società in accomandita semplice, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari; per le altre società, oltre che per il/i direttore/i tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza.

9) Dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal concorrente che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione stabilite dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 (art. 12 del D.Lgs. n. 157/95).

10) Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'importo globale dei servizi e l'importo, relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi che non deve essere inferiore all'importo a base d'asta;

b) l'elenco dei principali servizi effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; la prova dell'effettiva prestazione sarà fornita tramite certificati attestanti la buona esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e dichiarazioni dei privati;

c) descrizione dell'attrezzatura in possesso o in disponibilità dell'impresa da utilizzare per l'espletamento del servizio;

d) dichiarazione di aver effettuato la gestione dei servizi di cui al precedente punto con attrezzature telematiche, indicandone i tipi, dando altresì indicazione del sistema utilizzato per il controllo remoto, dichiarando la disponibilità ad utilizzare i sistemi telematici per la gestione di cui trattasi;

e) indicazione dei tecnici, facenti o meno parte integrante dell'impresa, responsabili del servizio con titolo di studio pari a perito termotecnico o ad esso assimilabile, nonché del terzo responsabile con i requisiti previsti dalla legge 10/90 e dal D.P.R. n. 412/93 e comunque della normativa vigente in materia;

f) possesso della polizza assicurativa della ditta contro i rischi di impresa, con un massimale non inferiore a L. 6.000.000.000 per la 1ª e 2ª gara e L. 3.000.000.000 per la 3ª e 4ª gara.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara.

L'impresa risultata prima nella graduatoria di gara dovrà, a pena di esclusione, far pervenire entro il termine perentorio di giorni 10 dalla comunicazione, la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e).

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 60 (sessanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte dell'Aler in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura d'appalto e di tutti gli ulteriori oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'Aler.

Milano, 7 agosto 1997

Il capo servizio appalti e acquisti: avv. I Comizzoli.

M-7189 (A pagamento).

## AZIENDA USSL N. 29

Monza (MI)

### Bando di gara

1. Ragione sociale Ente: Azienda USSL n. 29, via Boito n 2 - 20052 Monza - MI - Tel. 039 - 23841 - Fax 039 - 2384270.

2.a) Procedura aperta - pubblico incanto - ai sensi delle Direttive CEE 93/36 - D.Lgs. 358/92 - L.R. n. 14/97.

Lotto 1:

3.a1) Consegna presso: Presidio Multizonale di igiene e prevenzione - U.O. Chimica - Padiglione Vittorio Emanuele - Via Solferino - 20052 Monza - Milano;

3.b1) Arredi tecnici - Strumentazione - Impianti per un importo di L. 1.550.000.000 oltre l'IVA;

3.c1) Lotto unico.

Lotto 2:

3.a2) Consegna presso: Centro residenziale terapeutico - Località Baraggia - Via Santa Margherita - Brugherio - Milano;

3.b2) Arredi - Attrezzature - Impianti per un importo di L. 438.000.000 oltre l'IVA.;

3.c2) Lotto unico

Per ogni singolo lotto:

4) Termine di consegna come da Capitolati speciali.

5.a) Capitolato speciale, norme di partecipazione, allegati tecnici, possono essere richiesti per iscritto e ritirati 4 giorni dopo il ricevimento della richiesta, oppure richiesti a mezzo fax presso il seguente indirizzo:

Ufficio Approvvigionamenti - Azienda USSL n. 29 - Via Mosè Bianchi n. 9 - 20048 Carate B.za - Milano - Telefono 0362.984322-324 - Fax 0362.984321.

Il ritiro dovrà avvenire dal lunedì al giovedì le ore 13,30 alle ore 16.

5.b) Termine richiesta documenti 5a) entro e non oltre il 19 settembre 1997 ore 12.

5.c) Modalità di pagamento documenti 5a) L. 50.000 da effettuarsi tramite C.C.P. n. 12007209 intestato a Azienda USSL n. 29 - Servizio Tesoreria - Via Boito 2 - 20052 Monza (la ricevuta del versamento dovrà essere prodotta all'Ufficio Approvvigionamenti tramite fax 0362 - 984321), oppure al ritiro della documentazione di gara sempre presso l'ufficio Approvvigionamenti.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 26 settembre 1997.

6.b) Indirizzo a cui devono essere inviate le offerte: Ufficio Segreteria Azienda USSL n. 29 - Via Boito 2 - 20052 Monza (MI).

6.c) Lingua Italiana.

7.a) Sono ammessi alle sedute di gara i legali rappresentanti delle Società offerenti o Loro incaricati muniti di delega a firma del Legale Rappresentante autenticata nelle forme di Legge.

7.b) Apertura plichi: verrà comunicata a mezzo telegramma e la gara verrà esperita presso la Sala Consiglio del P.O. di Carate B.za (MI) - Via Mosè Bianchi, 9 - 20048 Carate B.za (MI) - con contestuale esame regolarità documentazione amministrativa e trasmissione documentazione tecnica offerte ammesse all'apposita Commissione.

Le date delle successive sedute pubbliche saranno tempestivamente comunicate.

8) Cauzione definitiva: 20% importo di aggiudicazione, modalità come da Capitolato Speciale.

9) Finanziamento con: lotto 1) Contributo Regionale delibera di giunta n. 19937 del 4 novembre 1996 - lotto 2) Contributo Regionale delibera di giunta n. 23939 del 30 dicembre 1996 - Pagamento 90 giorni data ricevimento fattura.

10) Ammessi Raggruppamenti di Imprese ai sensi art. 10 D.Lgs. 358/92.

11) Documentazione di gara: come da Capitolati Speciali e norme di partecipazione di cui 5a).

Validità offerte: 90 giorni data scadenza ricezione offerte di cui 6a).

13) Criterio di aggiudicazione ai sensi Direttiva CEE 93/36 - art. 26-1-b.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14) Responsabile procedimento: Elena Fumagalli - Ufficio Approvvigionamenti.

15) Bando spedito per la pubblicazione a Gazzetta Ufficiale Comunità Europea il 4 agosto 1997.

Il Commissario straordinario: dott. Massimiliano Chiolo.

M-7205 (A pagamento).

## CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLA ACQUE DEL NORD MILANO

Milano, viale Majno n. 7

Tel. 02/76000859 - Fax 02/781419

### Estratto avviso asta pubblica

In data 4 agosto 1997 è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. l'avviso per l'aggiudicazione del servizio, di durata biennale, di prelievo, trasporto e smaltimento finale fanghi, classificati come rifiuti speciali, sabbie ed assimilabili a R.S.U. impianto depurazione consortile in Canegrate (MI), via Cascinette, 33/37, per un importo di L. 531.000.000 annue, oltre I.V.A., da esperirsi ex artt. 73, lett. c) R.D. 827/24, 36 - 1° comma lett. b) della Direttiva 92/50 CEE e 23 - 1° comma, lett. a) - del D.Lgvo 157/95.

Riservato a società titolari, anche se in associazione temporanea d'impresa, di autorizzazioni per prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, non tossico-nocivi.

Finanziamento con mezzi propri di bilancio dei Consorzi.

Scadenza presentazione offerte ore 16 del 29 settembre 1997. L'asta pubblica si terrà il 1° ottobre 1997, alle ore 10.

Decorrenza servizio aggiudicato: 1° novembre 1997.

Ulteriori informazioni, visione completa e ritiro bando e capitolato presso la Segreteria del Consorzio.

Il segretario: dott. Giovanni Di Bella.

M-7191 (A pagamento).

**OPERE PIE RIUNITE-OSPEDALE VALSASINO**

San Colombano al Lambro (MI)

*Esito gara d'appalto di pubblico incanto*

Vista la deliberazione del C.d.A. n. 31/22 del 23 marzo 1997 esecuta ai sensi di legge, il Presidente rende noto che in data 20 marzo 1997 è stata esperita la gara per i lavori di ampliamento e ristrutturazione della RSA e RSH con la partecipazione di n. 37 ditte, di cui n. 27 ammesse, e che la Ditta aggiudicataria è risultata l'impresa Meazza e Lacchini S.r.l. di Brembio (LO) con un ribasso sul prezzo d'asta dell'11,39%.

San Colombano al Lambro, 24 aprile 1997

Il presidente: Giuseppina Villantieri

Il segretario responsabile amm.vo:  
dott. Giacomo Guärneri

M-7204 (A pagamento).

**CONSORZIO NORD MILANO  
PER LO SMALTIMENTO DEI R.S.U.**

Desio (MI), via G. Agnesi n. 272

*Avviso di gara a licitazione privata (Procedura ristretta) per il servizio di noleggio containers atti a contenere rifiuti organici e relativo trasporto presso impianti finali di trattamento.*

1. Ente Appaltante: Consorzio Nord Milano per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani avente sede legale e sede impianto in via G. Agnesi n. 272 a Desio (MI). Numero telefono centralino: 0362/620.643 - Numero telefax: 627.039.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria n. 16 - CPC 94; Codice rifiuti: C.E.R. 200.108.

Noleggio containers atti a contenere i rifiuti di natura organica prodotti dai Comuni aderenti al Consorzio e relativo trasporto presso idonei impianti di trattamento.

Valore stimato del servizio L. 450.000.000. oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione:

a) noleggio containers: presso la sede consortile e/o presso stazioni ecologiche dei comuni aderenti.

b) trasporto containers: presso impianti reperiti dal Consorzio.

4. Riferimenti Legislativi: D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157, e norme in esso richiamate.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata: anni uno salvo facoltà di interruzione anticipata.

8. Ammesso raggruppamento di imprese.

9. Non è ammesso subappalto.

10. Termine di presentazione della domanda di ammissione: la domanda di ammissione, redatta in lingua italiana su carta intestata e sottoscritta con firma leggibile dal Legale rappresentante, dovrà pervenire, in originale, presso la sede consortile Ufficio Protocollo entro il 17 settembre 1997.

Gli orari d'ufficio sono:

Lun: 8.30-12 / 13-17,30;

Mar - Ven: 8.30-12 / 13-17.

11. Cauzione: cauzione definitiva del 5% sul valore presunto del contratto.

12. Requisiti Minimi:

Nella domanda di ammissione alla gara la Ditta dovrà dichiarare di:

a) essere iscritta alla C.C.I.A.A.;

b) essere iscritta all'Albo dei Trasportatori;

c) di avere l'Autorizzazione Regionale al trasporto dei rifiuti in oggetto presso gli impianti reperiti dal Consorzio (attualmente ubicati nelle Regioni Lombardia e Veneto).

13. Capacità economica, finanziaria e tecnica:

Inoltre il concorrente dovrà fornire:

a) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni di esercizio e dei servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto di importo superiore a quello indicato nel punto 2, con l'indicazione dei valori, delle date e dei destinatari sia pubblici che privati;

b) dimostrazione con documentazione del Committente di avere in corso servizi analoghi a quello oggetto della gara per un valore non inferiore a quello indicato nel punto 2;

c) l'elenco del numero dei dipendenti degli ultimi tre anni;

d) la descrizione delle attrezzature tecniche impiegate.

14. Aggiudicazione: al prezzo più basso.

15. Data di invio bando: all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee 30 luglio 1997.

Il direttore generale: Fumagalli ing. Giulio.

M-7206 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
DIREZIONE GENERALE LAVORI DEL DEMANIO E  
MATERIALI DEL GENIO  
Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara - per pubblico incanto  
Codice gara n. 043593*

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio - P.zza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Firenze - CAS. Guareschi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione della centrale termica per adeguamento alle norme vigenti, ai sensi dell'art. 19 comma 1.b) della legge 109/94 e successive modificazioni.

4. Importo base di gara: L. 1.554.800.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 per L. 673.260.000 (quota opere edili) con classifica adeguata all'importo e 16b per L. 881.540.000 (quota impianti) con classifica adeguata all'importo.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: gg. 360.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9, alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il 7 ottobre 1997 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione - Stanza n. 47 - P.zza della Marina, 4 - 00196 Roma.

11. criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 del 11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla G.U. n.105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: La cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicu-

rativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 7ª Direzione Genio Militare di Firenze - Via di Novoli, 48 - 50127 Firenze - Tel. 055/410664.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sui cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:  
Ten. Gen. G.A. Parise ing. Dario

C-23244 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
DIREZIONE GENERALE LAVORI DEL DEMANIO E  
MATERIALI DEL GENIO  
Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara - per pubblico incanto  
Codice gara n. 152597*

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio - P.zza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: La Spezia Varignano Comsubin.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Lavori di ristrutturazione fabbricati blocco «A» di S. Maria per esigenza GOI.

4. Importo base di gara: L. 1.800.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: gg. 400.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9, alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il 16 ottobre 1997 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione - Stanza n. 47 - P.zza della Marina, 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 del 11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla G.U. n.105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscriversi a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: La cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Marigenimil La Spezia - Tel. 0187/24513.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sui cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:  
Ten. Gen. G.A. Parise ing. Dario

C-23245 (A pagamento).

**CITTÀ DI SAN SEVERO  
(Provincia di Foggia)**

*Bando per progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e direzione lavori  
«Costruzione rete fognante acque bianche intero centro abitato».*

1. Ente aggiudicatario: Comune di San Severo (FG) tel. 0882/339406 fax 0882/339219.

2. Categoria di servizi: direttiva CEE 92/50 allegato 1/A categoria 12 - CPC 867 - D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

3. Importo presunto dei lavori: valore di stima superiore a 200.000 ECU, IVA esclusa, art. 1 e 4 D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

4. Procedura di aggiudicazione: art. 6, lett. b) - Art. 10 - comma 8 D.L. 157/95 (licitazione privata accelerata per termini ristretti per presentazione progetti al Ministero LL.PP.).

5. Riferimento normativo: delibera G.C. n. 558 del 7 agosto 1997, legge n. 109/94 - D.Lvo n. 157/95.

6. Termine di consegna e penalità: riferimento: lettera di invito.

7. Partecipazione:

a) liberi professionisti singoli, laureati in ingegneria o architettura, iscritti albo professionale almeno 10 anni;

b) liberi professionisti di cui al punto a) associati o raggruppati temporaneamente ai sensi D.Lvo 157/95 in possesso di laurea in ingegneria o architettura o titolo equipollente, iscritti all'albo professionale. Il limite di 10 anni di cui al punto a) è richiesto soltanto per il capofila.

Gli affidatari di incarichi non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori nonché agli eventuali sub-appalti o cottimi, per i quali abbiano svolto attività di progettazione, art. 17, legge n. 109/94;

c) società di ingegneria costituite ai sensi del comma 7, art. 17, legge n. 109/94.

8. Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, in lingua italiana, in plico sigillato, su cui dovrà essere apposta la dicitura: gara per l'affidamento di incarico di progettazione e direzione lavori di «Costruzione rete fognante per acque bianche nell'intero centro abitato», dovranno pervenire, insieme alla documentazione, entro il termine del 25 agosto 1997 all'ufficio protocollo del Comune di San Severo (FG) esclusivamente tramite servizio Postale di Stato o corriere autorizzato. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine stabilito.

La selezione delle ditte avverrà in seduta pubblica in data 26 agosto 1997, alle ore 10.

9. Data presunta per l'invito alla gara: entro 10 giorni dalla selezione.

10. Documentazione da allegare alla domanda:

a) dichiarazione indicante: dati anagrafici e fiscali, qualifiche, titoli di studio, numero e data iscrizione Albi professionali, curriculum professionale sottoscritto.

La presenza di nominativo di professionista, collaboratore e/o consulente in più richieste determinerà l'automatica esclusione delle istanze in cui è presente lo stesso nominativo;

b) dichiarazione, riportante elenco principali progettazioni e lavori assimilabili per tipologia, con indicazione importi, date destinatari;

c) dichiarazione di accettazione, in caso di affidamento dell'incarico, di istituire entro 10 giorni, nel Comune di San Severo una sede operativa per tutto il periodo dell'attività;

d) dichiarazione sulla struttura tecnico-organizzativa, organico medio dei dipendenti e/o collaboratori abituali o straordinari, strumenti apparecchiature tecniche e disponibilità software per eseguire il servizio richiesto;

e) dichiarazione attestante di essersi recato nel posto dove devono essere eseguite le opere e di aver preso conoscenza delle condizioni locali.

Per le società, oltre ai documenti di cui ai punti a), b), c), d), e), sottoscritti dal legale rappresentante, dovranno presentare anche:

f) iscrizione Camera di Commercio;

g) bilanci o estratti relativi agli ultimi due anni e/o dichiarazione del legale rappresentante attestante la insussistenza per nuova costituzione.

11. Aggiudicazione: saranno invitati a presentare offerta candidati scelti tra quelli in possesso dei requisiti minimi indicati nel bando che saranno selezionati da apposita Commissione.

12. Valutazione offerte: la valutazione delle offerte, che perverranno a seguito della lettera di invito, sarà effettuata con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi del D.P.C.M. n. 116/97, secondo i fattori ponderali indicati nella successiva lettera d'invito.

Il compenso professionale dovrà essere determinato sulla base delle tariffe professionali con un ribasso che non potrà eccedere il 20%, consentito dall'art. 12 del D.L. n. 65/1989, convertito nella legge n. 155/89.

13) Il mancato finanziamento dell'opera comporterà la liquidazione all'aggiudicatario delle sole spese quantificate forfettariamente in L. 10.000.000, compresi oneri fiscali.

14. L'aggiudicatario è incaricato per la sola progettazione preliminare; sarà incaricato della restante progettazione e direzione lavori solo alla concessione del finanziamento pubblico.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 11 agosto 1997 e recepito l'11 agosto 1999.

Dalla residenza Municipale, 11 agosto 1997

Il dirigente: arch. Pasquale Mininno.

C-23412 (A pagamento).

## AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

*Bando di gara per pubblico incanto*

Ente appaltante: ATER della provincia di Rovigo, piazza della Repubblica n. 2 - 45100 Rovigo - Telefono 0425/2048. - Fax 0425/422658.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ad offerte segrete (artt. 73 e 76 R.D. 827/1924) ad unico e definitivo incanto, secondo il criterio previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 aggiornata con le modifiche introdotte dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, ovvero con il criterio del massimo ribasso, unico, sull'elenco prezzi per la parte a misura e sull'importo a corpo, posti a base d'asta. Si procederà alla verifica delle offerte anomale giusto decreto del Ministero dei Lavori Pubblici pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105, dell'8 maggio 1997.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Rovigo, via Baruchello.

Caratteristiche generali: intervento relativo alla costruzione di un complesso edilizio di 33 alloggi nell'area «Ex Macello - Canile» in Comune di Rovigo, via Baruchello.

Importo a base d'asta: L. 4.060.000.000 di cui: importo a corpo: L. 2.864.805.085, importo a misura L. 1.195.194.915.

Iscrizione richiesta A.N.C.: cat. 2 per importo adeguato a quello fissato a base d'asta. Le opere sono individuabili nelle seguenti categorie A.N.C.: - cat. 2 importo L. 3.223.325.350 (categoria prevalente); cat. 5/a importo L. 469.139.400 (opere scorporabili); cat. 5/c importo L. 258.535.250 (opere scorporabili); cat. 5/d importo L. 109.000.000.000 (opere scorporabili).

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 500 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori, o in caso di consegna frazionata, dall'ultimo verbale di consegna parziale, salva diversa determinazione accettata dalle parti.

Documentazione: si fa presente che, con riferimento al D.Lgs. n. 494/96, l'incarico di progettazione relativo ai lavori in oggetto, è stato formalmente affidato in data antecedente il 24 marzo 1997. Il capitolato speciale, l'elenco prezzi e tutti gli elaborati di progetto sono disponibili in visione c/o questa Azienda - Ufficio Appalti/Contratti - 3° piano - dalle ore 8,30 alle ore 11,00 dei giorni feriali, escluso il sabato. È a disposizione pure il computo metrico estimativo, precisando che lo stesso non assume alcun rilievo a livello negoziale, non facendo parte dei documenti allegati, o chiamati a far parte integrante del contratto. Pertanto nessuna delle parti potrà invocare detta stima nell'ambito di una eventuale controversia inerente l'esecuzione del contratto d'appalto. La documentazione relativa al presente appalto potrà inoltre essere acquistata c/o la ditta Cooperativa Progetto 81 - Via De Polzer n. 2 - 45100 Rovigo - Telefono e fax n. 0425/411323.

Ricezione delle offerte: le imprese offerenti dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale con Raccomandata A.R., entro le ore 12 del giorno 23 settembre 1997, un plico indirizzato a: «ATER - Azienda Territoriale per l'Edilizia Territoriale della Provincia di Rovigo - Piazza della Repubblica n. 2 - 45100 Rovigo», contenente i documenti di seguito richiesti, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente. Sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara a pubblico incanto del giorno 24 settembre 1997, ore 17,30 - intervento relativo alla costruzione di un complesso edilizio di n. 33 alloggi nell'area Ex Macello - Canile in Comune di Rovigo, via Baruchello». L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Data e luogo di apertura dei plichi: apertura dell'asta, il giorno: 24 settembre 1997 alle ore 17,30 presso la sede dell'ATER di Rovigo. La seduta è pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse, i soggetti che intendano partecipare attivamente alle operazioni di gara ( messa a verbale di osservazioni, etc.) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa. In caso di offerte uguali si procederà con il sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Cauzione e garanzie richieste: come da capitolato e nel rispetto dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Finanziamento e pagamenti: le opere sono finanziate con i fondi di cui alla legge 11 marzo 1988, n. 67 - Biennio 1990/91 - Programmi Integrati. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, al maturare degli stati d'avanzamento, al netto delle ritenute di garanzia e del ribasso d'asta con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

**Soggetti ammessi:** sono ammessi tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione di quelli di cui alla lettera c); la riunione di imprese è disciplinata dall'art. 13 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. La costituzione dell'associazione dovrà essere provata ai sensi di legge, a pena di esclusione, con idonea documentazione inserita nella busta contenente i documenti amministrativi (artt. 10 e 13 legge 109/94 e art. 23 D.Lgs. 406/91). Nel caso che l'impresa partecipi ad una associazione o consorzio, la stessa non può partecipare ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente, pena l'esclusione. Sono inoltre ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C., con sede in uno Stato C.E.E., alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

**Svincolo dall'offerta:** le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino all'ora fissata per l'apertura delle buste di offerta. Decorsi 120 giorni naturali consecutivi dalla data di effettuazione della gara senza che la stessa sia stata approvata da parte dell'Azienda, l'impresa provvisoriamente aggiudicataria potrà svincolarsi da ogni impegno previa notificazione di cui all'art. 114 del R.D. 827/1924 e successive integrazioni e modificazioni.

**Subappalti:** il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'art. 34 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 216/1995. Questa Azienda effettuerà i pagamenti nei confronti della sola impresa aggiudicataria. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge 55/90 come introdotto dall'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 406/91, l'impresa aggiudicataria è tenuta, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti; a trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti alle ditte subappaltatrici o cottimiste, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

**Documentazione da includere nel plico:** il plico deve comprendere due distinti plichi, a loro volta sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, nei quali è contenuta la documentazione di seguito specificata. Su ciascun plico devono essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente nonché indirizzo dell'amministrazione appaltante e dicitura dell'offerta, come precedentemente indicato, e inoltre le seguenti diciture: plico n. 1 «documentazione amministrativa» plico n. 2 «documentazione economica-offerta».

**Plico n. 1 «documentazione amministrativa»:**

1) istanza di ammissione alla gara redatta su carta legale, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta - legale rappresentante dell'impresa - completo di numero di partita I.V.A. o codice fiscale, contenente unica dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 dal medesimo legale rappresentante dinanzi a notaio o pubblico ufficiale autorizzato, successivamente verificabile, in cui attesta:

a) di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito ed influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori e di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri per i Piani di Sicurezza;

b) di aver preso visione in modo esauriente del capitolato speciale di appalto nelle sue parti, dell'elenco prezzi unitari, di tutti gli elaborati grafici di progetto: architettonici, impiantistici e strutturali e di tutti gli ulteriori elaborati tecnici facenti parte del progetto;

c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva C.E.E. 93/37 del 14 giugno 1993, così come disposto dall'art. 8, comma 7, legge 109/94 e successive modificazioni;

d) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione (artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689);

e) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e n. 55/90 e successive modificazioni, anche nei confronti degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per i soci ed i direttori tecnici;

f) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1) del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

g) che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, nonché con gli obblighi assicurativi e previdenziali ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

h) l'insussistenza di situazioni di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 codice civile, con altre imprese offerenti in questa gara riconducibili al medesimo centro di interessi e/o decisionale;

i) la composizione della società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa, e che l'impresa non si trova in stati di liquidazione, fallimento, di domanda di concordato, o in qualsiasi altra situazione equivalente e che non si sono verificate nel quinquennio precedente la data della gara procedure di fallimento o concordato;

j) di non aver riportato condanne con sentenze passate in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale e che analogamente tali circostanze si siano verificate per gli altri amministratori muniti di potere di rappresentanza, per i soci ed i direttori tecnici;

k) di non aver commesso nell'esercizio dell'attività professionale, errore grave;

l) di non rendere false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere al presente appalto;

m) di aver raggiunto, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori - derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 - almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta e quindi almeno pari a L. 6.090.000.000;

n) di aver sostenuto nel medesimo ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta come sopra indicato alla lettera m) e quindi pari a L. 609.000.000; (in caso di associazioni temporanee orizzontali, i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti m) e n)), del presente bando, dovranno essere posseduti nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo mandataria e il restante 40% cumulativamente dalla/e mandante/i e comunque, per ciascuna mandante in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente); (in caso di associazioni temporanee verticali, i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti m) e n), devono essere posseduti dalla mandataria nei coefficienti indicati nel precedente paragrafo, e dalla mandante negli stessi coefficienti rapportati all'importo delle opere scorponabili);

o) di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge, in pendenza della stipula del contratto;

p) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza ed in particolare dell'art. 18 della legge 55/90 nonché di quanto indicato dai D.Lgs. n. 626/94, n. 242/96 e n. 494/96;

q) di obbligarsi ad attuare in favore dei lavoratori dipendenti, e se di cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 55/90 e successive modificazioni;

r) quali opere intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo nei limiti ed alle condizioni del capitolato speciale di appalto e della normativa vigente in materia, producendo dichiarazione così come prevista dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

2) Certificato di iscrizione all'A.N.C. nella cat. 2, per un importo adeguato a quello fissato a base d'asta, in data non anteriore ad un anno a quella fissata per la presente gara di appalto. In alternativa è ammessa copia autenticata in bollo del certificato di iscrizione stesso. Per imprese aventi sede in un altro Stato della C.E.E., non iscritte all'A.N.C., è necessario dichiarare che l'impresa è iscritta all'Amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

3) Cauzione provvisoria di L. 81.200.000 pari al 2% dei lavori a base d'asta dell'appalto, da prestarsi mediante fidejussione assicurativa o bancaria, con la causale: «Cauzione provvisoria appalto intervento relativo alla costruzione di un complesso edilizio di n. 33 alloggi nell'area Ex Macello - Canile, in Comune di Rovigo, via Baruchello».

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

4) Attestazione in originale di avvenuta presa visione da parte di un rappresentante dell'impresa o della capogruppo se associazione d'impresa, di tutti gli elaborati di progetto relativi al presente appalto, rilasciata dall'ATER di Rovigo sulla base di e apposta delega in carta intestata della ditta. Resta inteso che più imprese non possono nominare lo stesso delegato, pena l'esclusione dalle gare.

Plico n. 2 - Documentazione economica - Offerta. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e dovrà chiaramente riportare:

- a) gli estremi della ragione sociale dell'impresa offerente;
- b) gli estremi della gara;
- c) la misura - unica - della percentuale del ribasso da applicare sull'elenco prezzi per la parte a misura e sull'importo a corpo, da scrivere sia in cifre che, per esteso, in lettere, con esplicita definizione fino alla seconda cifra decimale. (In caso di discordanze tra i due dati è considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione aggiudicatrice);
- d) la firma per esteso dell'imprenditore o del rappresentante legale (in caso di società, cooperativa, ecc.). In caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- e) dovrà essere espressamente dichiarato che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Pena l'esclusione, l'offerta deve essere contenuta in apposita busta con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Obblighi dell'aggiudicatario: presentare entro 20 giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti nel bando e degli ulteriori documenti che saranno richiesti con la lettera di aggiudicazione. Si avverte infine che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente, mentre, nei riguardi dell'Amministrazione aggiudicatrice, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti richiesti ed all'approvazione della medesima Amministrazione aggiudicatrice che avrà, in ogni caso, la facoltà di non procedere alla stipula del contratto, senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Rovigo, 12 agosto 1997

Il direttore: avv. Andrea Simoni.

C-23591 (A pagamento).

## REGIONE LIGURIA Struttura Gare e Contratti

### Bando di gara

1. Regione Liguria - Struttura Gare e Contratti - via Fieschi, 15, 16121 Genova - Italia, Tel. 010-54851, telefax 010-5702732.

2. In attuazione D.G.R. n. 3013 del 1 agosto 1997, ai sensi della Direttiva 93/36/CEE, è indetta una gara licitazione privata per la stipulazione di una convenzione di durata biennale - con decorrenza 1 gennaio 1998 - relativa alla fornitura di plasma derivati ricavati dalla lavorazione del plasma regionale, per un importo complessivo di L. 4.000.000.000, I.V.A. esclusa.

La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lett. b) della Direttiva 93/36/CEE, del Consiglio del 14 giugno 1993.

3.a) i plasmaderivati oggetto della fornitura dovranno essere consegnati nelle sedi indicate dal C.C.A.R. nel territorio della Regione Liguria.

6.a) Le ditte interessate a ricevere l'invito alla gara debbono far pervenire, pena l'esclusione, la domanda di partecipazione entro il termine perentorio delle ore 12 del 12 settembre 1997.

6.b) Detta domanda dovrà pervenire a: Regione Liguria - Struttura Gare e Contratti - via Fieschi 15 - 16121 Genova - Italia, a mezzo raccomandata oppure, con il «corso particolare» previsto dal servizio postale italiano.

6.c) La domanda di partecipazione deve, pena l'esclusione dalla gara, essere redatta in lingua italiana ed essere sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della ditta.

7. Gli inviti a presentare l'offerta verranno inviati entro 30 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione.

8. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, deve essere allegata la seguente documentazione:

A) dichiarazione giurata del legale rappresentante, di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 20 lettere a), b) c), d), e), f), e g) della Direttiva 93/96/CEE, del Consiglio del 14 giugno 1993;

B) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero documento equivalente per le ditte straniere;

C) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e del fatturato relativo ad identiche forniture realizzate negli anni 1994-1995-1996;

D) elenco delle principali forniture negli anni 1994-1995-1996, con il rispettivo importo, data e destinatari pubblici o privati.

Se trattasi di forniture per autorità pubbliche, esse devono essere provate da certificati rilasciati e controfirmati dall'autorità competente.

Se trattasi di forniture a privati, le consegne sono dell'acquirente - ovvero, in mancanza di tale certificato è sufficiente una semplice dichiarazione del fornitore.

10. La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta deve pervenire, pena l'esclusione dalla gara, chiusa, recare a margine la ragione sociale e l'indirizzo della ditta nonché la dicitura «gara per fornitura di plasmaderivati».

La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'amministrazione.

Eventuali informazioni possono essere richieste alla Struttura Gare e Contratti - Tel. 010-5485251.

11. Il presente bando è stato inviato il 6 agosto 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea che lo ha ricevuto il 6 agosto 1997.

Il responsabile del procedimento: Nicola Poggi.

G-733 (A pagamento).

## REGIONE LIGURIA Struttura Gare e Contratti

### Bandi di gara

1. Regione Liguria - Struttura Gare e Contratti - Via Fieschi, 15 - 16121 Genova - Italia, tel. 010-54851, telefax 010-5702732.

2. Categoria 14. CPC 874.

3. In attuazione D.G.R. n. 3008 del 1° agosto 1997 è indetta una gara a licitazione privata di cui all'articolo 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157, avente ad oggetto il servizio di pulizia dei locali occupati dalle Strutture dipendenti dalla G.R., per l'importo complessivo di L. 6.426.000.000 I.V.A. inclusa distinti nei seguenti lotti:

Lotto n. 1: uffici in Genova L. 5.754.840.000 IVA inclusa;

Lotto n. 2: uffici in Savona L. 167.790.000 IVA inclusa;

Lotto n. 3: uffici in Imperia L. 235.620.000 IVA inclusa;

Lotto n. 4: Uffici in La Spezia L. 174.930.000 IVA inclusa;

Lotto n. 5: Uffici in Roma L. 92.820.000 IVA inclusa.

8. Il contratto ha durata triennale.

10. Le ditte interessate a ricevere l'invito alla gara dovranno far pervenire, pena esclusione, domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante, entro le ore 12 del 15 settembre 1997 a: Regione Liguria - Struttura Gare e Contratti - Via Fieschi, 15 - 16121 Genova - Italia, a mezzo raccomandata oppure con il «corso particolare» previsto dal servizio postale italiano.

11. L'invito a presentare l'offerta verrà inviato alle ditte ammesse alla gara entro trenta giorni dal termine di cui al punto 5.

13. Alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla gara, deve essere allegata la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero documento equivalente per ditte straniere;

B) dichiarazione giurata del legale rappresentante della ditta di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 11, lettere a), b), c), d), e) ed f) D.Lgs. n. 358/1992;

C) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, concernente l'importo globale dei servizi di pulizia e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto dell'appalto realizzati negli esercizi 1994 - 1995 - 1996;

D) fotocopie autentiche delle dichiarazioni I.V.A. della ditta dalle quali risulti un fatturato di importo non inferiore al doppio dell'importo complessivo di cui al punto 3 per ciascuno degli anni 1994 - 1995 - 1996;

E) idonee dichiarazioni bancarie;

F) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, circa la consistenza negli esercizi 1994 - 1995 - 1996 del proprio patrimonio netto;

G) referenze in originale, in numero di almeno 3, rilasciate da utenti di identico servizio da cui risulti la corretta esecuzione dello stesso;

H) descrizione del potenziale tecnico ed organizzativo della ditta;

I) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, attestante il numero medio annuo dei dipendenti impiegati in servizi di pulizia negli anni 1994 - 1995 - 1996;

J) dichiarazione del legale rappresentante di correttezza con versamento contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per infortunio sul lavoro e malattie professionali dei dipendenti.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, i requisiti sub A), B), C), E), F), G), H), I) e J) dovranno essere posseduti da ogni impresa, mentre quello sub D) dovrà essere posseduto, pena esclusione, almeno dall'impresa capogruppo.

1. L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 157/1995 e dell'art. 4, comma 1, lett. a) legge regionale n. 45/1993 in ragione del maggior sconto percentuale rispetto alla base d'asta indicata al punto 3.

2. La busta contenente domanda di partecipazione e documentazione richiesta deve pervenire, pena esclusione dalla gara, chiusa, recare a margine ragione sociale ed indirizzo della ditta nonché dicitura «Gara a licitazione privata servizio pulizia locali giunta regionale».

La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'Amministrazione.

11. Eventuali informazioni possono essere richieste alla Struttura Gare e Contratti - Telefono 010 - 5485251.

12. Il presente bando è stato inviato l'8 agosto 1997 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea che io ha ricevuto il 18 agosto 1997.

Il responsabile del procedimento: Nicola Poggi.

G-734 (A pagamento).

## AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

### Avviso di gara con procedura aperta

(spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 7 agosto 1997)

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano ai sensi dell'art. 6 comma 1/a del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 indice due gare con procedura aperta per l'aggiudicazione del servizio di riscaldamento relativo all'impianto termico di Via dei Lillà in Comune di Rozzano - Rep. 970157 - per gli importi a base d'asta di seguito indicati:

1ª Gara: Appalto per il Servizio di gestione riscaldamento, manutenzione della centrale termica e degli impianti interni ai fabbricati. Importo a base d'asta: L. 5.168.819.000 (cinquemiliardi centosessantotto milioni ottocentocinquanta).

Durata contrattuale: stagione 1997/98 - combustibile: olio combustibile 0,3% di zolfo.

(Qualora intervenga prima dell'esperimento della gara l'autorizzazione regionale all'utilizzo dell'olio combustibile).

2ª Gara: Servizio di conduzione riscaldamento nonché della manutenzione della centrale termica e degli impianti interni ai fabbricati. Importo a base d'asta: L. 1.119.725.000 (unmiliardo centodiciannovemilionesettecentocinquanta).

Durata contrattuale: stagione 1997/98 - Combustibile: metano.

(In mancanza di autorizzazione regionale all'uso dell'olio combustibile.)

Finanziamento: ALER.

Iscrizione all'A.N.C. alla Categoria 5/a1 classifica non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi) per la 1ª gara e L. 1.500.000.000 (unmiliardo cinquecentomilioni) per la 2ª gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I concorrenti potranno partecipare ad una sola o ad entrambe le gare, presentando nella seconda ipotesi due distinte offerte in buste separate.

In sede di gara verrà ufficializzato il tipo di combustibile da utilizzare con conseguente espletamento della sola gara relativa al medesimo.

La gara si terrà in pubblica seduta il 30 ottobre 1997 alle ore 10 presso la Sede dell'Aler in Milano - V.le Romagna n. 26.

I servizi saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 23 comma 1/a del D.Lgs. n. 157/95 e nel rispetto della legge n. 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni, riservandosi, comunque, l'Amministrazione la facoltà di verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/95.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'Impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di Amministrazione.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70125520) entro e non oltre le ore 10 del giorno 29 settembre 1997.

Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esperita gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara. Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'Impresa concorrente, per essere ammessa alla/e gara/e, dovrà ritirare: schemi di offerta (All. «I»), schede subappalti (All. «II»), dichiarazioni (All. «III» - «IV» - «V») e visionare o acquistare, prima della presentazione dell'offerta, i/i Capitolato/i Speciale/i d'Oneri comprensivo/i degli allegati ivi specificati presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo dei fascicoli d'appalto, comprensivo di I.V.A. è rispettivamente: 1ª Gara - L. 37.842 (IVA inclusa) - 2ª Gara - L. 34.272 (IVA inclusa).

L'Impresa concorrente dovrà presentare per ogni gara a cui intende partecipare:

1) l'offerta economica redatta su carta bollata secondo lo schema All. «I».

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale Rappresentante del concorrente.

In caso di presentazione di offerta redatta su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su ognuno di essa, a pena di esclusione dalla gara.

In caso di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. n. 157/95, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art.10 del D.Lgs. n. 358/92.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucre, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Aler in Viale Romagna n. 26 - Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà esclusione dalla gara:

2) cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta della singola gara da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

3) la scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «II», con l'indicazione delle prestazioni che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirle per ciascuno di esse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'A.N.C.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le lavorazioni previste per l'espletamento del servizio:

1ª Gara:

gestione impianto termico - L. 4.538.819.000;  
manutenzione programmata - L. 630.000.000;

2ª Gara:

conduzione C.T. ed imp. Termico - L. 619.725.000;  
manutenzione programmata - L. 500.000.000.

Per la prestazione prevalente la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della medesima.

4. Certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e le classifiche indicate in epigrafe.

Le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In sostituzione di detto certificato, le Imprese concorrenti, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato («III») agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativo/i del/i Direttore/i Tecnico/i.

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

5. Dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato («IV») agli atti di appalto, con la quale l'Impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20, 1° comma, della legge 10 febbraio 1962, n. 57, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, e sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente.

6. Certificato in originale o copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di impresa non italiana, con data di emissione non anteriore a sei mesi dal giorno della gara da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1995 nonché la/e attività oggetto dei servizi in appalto. Dal certificato deve risultare altresì che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale.

In sostituzione di detti certificati, le Imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro Legale Rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

7. Autocertificazione antimafia, in bollo, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «V»). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal Titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i, dagli Amministratori con poteri di rappresentanza.

8. Certificato generale in bollo del Casellario Giudiziale, o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia. Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara. Detto certificato, nel caso di Impresa individuale, va presentato per il Titolare della stessa ed anche per il/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, per il/i Direttore/i Tecnico/i e per tutti gli Accomandatari; per le altre Società, oltre che per il/i Direttore/i Tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli Amministratori con poteri di rappresentanza;

9. Dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal concorrente che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione stabilite dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 (art.12 del D.Lgs. n. 157/95).

10. Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di /cr edito con cui opera l'impresa.

11. Certificato attestante la qualificazione ai sensi delle norme EN 29000 o documento equivalente rilasciato da organismi stabiliti in altri Stati della Comunità Europea.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi che non deve essere inferiore all'importo a base d'asta;

b) l'elenco dei principali servizi effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; la prova dell'effettiva prestazione sarà fornita tramite certificati attestanti la buona esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e dichiarazioni dei privati;

c) descrizione dell'attrezzatura in possesso o in disponibilità dell'impresa da utilizzare per l'espletamento del servizio;

d) dichiarazione di aver effettuato la gestione dei servizi di cui al precedente punto con attrezzature telematiche, indicandone i tipi, dando altresì indicazione del sistema utilizzato per il controllo remoto, dichiarando la disponibilità ad utilizzare i sistemi telematici per la gestione di cui trattasi;

e) indicazione dei tecnici, facenti o meno parte integrante dell'Impresa, responsabili del servizio con titolo di studio pari a perito termotecnico o ad esso assimilabile, nonché del Terzo Responsabile con i requisiti previsti dalla legge 10/90 e dal D.P.R. n. 412/93 e comunque della normativa vigente in materia;

f) possesso della polizza assicurativa della Ditta contro i rischi di impresa, con un massimale non inferiore a L. 6.000.000.000. per la 1ª e L. 1.000.000.000. = per la 2ª Gara.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di Imprese tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalle Mandanti, pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara.

L'impresa risultata prima nella graduatoria di gara dovrà, a pena di esclusione, far pervenire entro il termine perentorio di giorni 10 dalla comunicazione, la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui ai punti a) - b) - c) - d) - e) - f).

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 60 (sessanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte dell'Aler in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura d'appalto e di tutti gli ulteriori oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'Aler.

Milano, 7 agosto 1997

Il capo servizio appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.

M-7187 (A pagamento).

**PROVINCIA DI MASSA-CARRARA**  
**Settore Lavori Pubblici**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Provincia di Massa-Carrara - Settore lavori pubblici - Palazzo Ducale - piazza Aranci 54100 Massa - Tel. 0585/816111 - Fax 0585/44607 - 816.419 - 40218.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto - concorso ai sensi dell'art. 23, p. 1, lett. b, del decreto legislativo n. 157/95;

Elementi di valutazione: 1) Prezzo = max 60 punti; 2) Valore tecnico dei lavori = max 20 punti; 3) Valore tecnico della gestione = max 20 punti.

3. Si fa ricorso alla procedura accelerata in considerazione dell'imminente scadenza del contratto in essere e della necessità di attivare il servizio in tempo utile rispetto alle esigenze di riscaldamento.

4. Descrizione dell'appalto: affidamento del Servizio gestione calore (fornitura combustibile, conduzione e manutenzione) per gli stabili della Provincia di Massa Carrara e realizzazione di interventi di riqualificazione ed aggiornamento tecnologico, per i quali le ditte partecipanti si assumono l'onere della presentazione, in sede di offerta, della progettazione esecutiva, degli impianti termici, elettrici ed idrici, con conduzione degli impianti stessi. La Provincia si riserva l'affidamento della realizzazione dei detti interventi in presenza di almeno un'offerta ritenuta congrua;

Pertanto l'appalto-concorso può essere dichiarato deserto nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta meritevole di scelta, o comunque i costi siano ritenuti eccessivi, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

5. Il concorrente dovrà presentare, in sede di offerta un progetto, redatto sulla base del capitolato di appalto, indicante, fra l'altro, condizioni e prezzi, comprensivo sia di una proposta di gestione del servizio calore che di una proposta, con progettazione esecutiva, di riqualificazione ed ammodernamento, conformemente a quanto previsto dalle normative vigenti, degli impianti termici, elettrici ed idrici, completa di conduzione degli impianti stessi.

6. La dislocazione degli stabili e le loro caratteristiche sono descritte nell'All. «A» al capitolato speciale di appalto visionabile presso il Settore lavori pubblici.

7. Importo annuo presunto a base di gara per il servizio calore L. 680.000.000 più IVA.

8. Durata dell'appalto: nove anni dalla data del verbale di affidamento.

9. Finanziamento: fondi del bilancio provinciale.

10. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Il subappalto è regolato dall'art. 18 del decreto legislativo 358/92.

12. La domanda di partecipazione redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dovrà contenere, oltre alle complete generalità del titolare o della persona abilitata a rappresentare ed impegnare la ditta, ai dati generali per l'individuazione della ditta e all'indirizzo completo ove spedire l'invito di gara, una dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) l'iscrizione al registro delle imprese o registro ditte presso la C.C.I.A.A.;

c) il volume d'affari annuo dell'ultimo triennio;

d) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici privati, dei servizi stessi;

e) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio che ne garantiscono la puntuale esecuzione;

f) la quota di appalto che il concorrente intende, eventualmente, subappaltare;

g) l'iscrizione all'A.N.C. cat. 5/a I di importo adeguato;

h) gli Istituti bancari presso i quali può essere accertata la capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

i) il possesso di certificazione di conformità alle norme UNI EN IS 9001. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare le suddette attestazioni. Nel caso di raggruppamento di imprese le attestazioni di cui sopra dovranno essere rilasciate, oltre che dall'Impresa capogruppo, anche dalle Imprese associate.

13. L'istanza di partecipazione dovrà pervenire, pena l'esclusione, a mezzo lettera raccomandata A.R. entro e non oltre il 28 agosto 1997; il termine fissato è riferito alla data di spedizione e, pertanto, fa fede del rispetto del termine stesso il timbro postale di spedizione del plico. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere precisato l'oggetto della gara.

14. Le domande devono essere inviate a: Provincia di Massa-Carrara - Ufficio Contratti - Palazzo Ducale - piazza Aranci - 54100 Massa.

15. Gli inviti alla gara verranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

16. L'impresa dovrà presentare, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria del 2% dell'importo del servizio. In caso di successivo affidamento la stessa dovrà essere sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 5% dell'importo dei lavori aggiudicati.

17. È ammessa la presentazione di varianti.

18. Il presente Bando di gara è stato inviato e ricevuto dalla GUCE nonché inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 12 agosto 1997.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto ed alle normative vigenti in materia. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il dirigente del Settore Affari legali, gare e contratti:  
Dr.ssa Eliana Gazzoli

S-19515 (A pagamento).

**So.Ge.A.P. - S.p.a.**  
**Società per la Gestione dell'Aeroporto di Parma**

Loc. Fontana (PR), via dell'Aeroporto, 44/a  
Tel. 0521/982626 - telefax 0521/992028

*Bando di asta pubblica*

Oggetto: Lavori di prolungamento della pista di volo dell'aeroporto di Parma, importo a base di asta L. 2.926.823.103.

È indetta per il giorno 19 settembre 1997 alle ore 11 in questa sede un'asta pubblica per l'appalto dei lavori indicati in oggetto, il tutto sotto l'osservanza dei patti, condizioni, prescrizioni e prezzi contenuti negli elaborati di progetto (disegni, capitolato speciale di appalto) nonché di ogni altro patto contenuto nel presente bando, la cui conoscenza in ogni parte s'intende senz'altro acquisita con la partecipazione all'asta.

I disegni, il Capitolato Speciale di Appalto, il testo del bando integrale ed altra comunicazione sono consultabili nella sede amministrativa della So.Ge.A.P. S.p.a. all'indirizzo suddetto nella mattinata dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni di martedì e venerdì. Copia degli elaborati di progetto potrà, inoltre, essere ritirata, nei tempi di cui sopra, a cura e spese delle imprese concorrenti, presso la sede amministrativa della So.Ge.A.P. S.p.a. provvedendo al contestuale pagamento di L. 357.000.

L'asta è soggetta all'osservanza dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e sue successive modifiche ed integrazioni: in particolare si aggiudicherà con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Le offerte anomale verranno individuate ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. 28 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 8 maggio 1997 n. 105 serie generale). Non sono ammesse offerte in aumento.

La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale della società mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Lavori di prolungamento della pista di volo dell'aeroporto di Parma:

Importo a base di asta a corpo pari a L. 2.926.823.103;

Termine per l'esecuzione dei lavori novanta giorni naturali e consecutivi;

Termine perentorio a pena esclusione per la presentazione delle offerte e della documentazione entro le ore 11 del giorno 18 settembre 1997. L'offerta, redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere, alla So.Ge.A.P. S.p.a., Società per la Gestione dell'Aeroporto di Parma, via dell'Aeroporto 44/a 43010 Loc. Fontana (PR).

Sul piego di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativa d'asta.

La gara sarà aperta il giorno 19 settembre 1997 alle ore 11 presso la So.Ge.A.P. S.p.a., nella sala che sarà indicata, a chi ritenesse di presenziare, dal personale della società stessa.

Il corrispettivo dell'appalto avverrà per stati di avanzamento lavori, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge con pagamenti non inferiori a L. 1.500.000.000.

I raggruppamenti temporanei d'impresa verranno ammessi a concorrenza nel rispetto degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Il mandato di cui al punto 8, art. 23 del suddetto decreto legge deve risultare da atto notarili.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406.

L'offerta dovrà essere redatta in carta legale indicante la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto e la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta dovrà essere espressa in cifra ed in lettere. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del secondo comma dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio n. 827 (sorteggio).

Nel caso di offerte valide inferiore a cinque, constatata la presenza di offerte uguali, si procederà preventivamente al sorteggio, ai sensi del richiamato disposto normativo, e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara:

1) dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesti di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi. L'offerta dovrà specificare che è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui all'ottavo comma dell'art. 18 della legge n. 55/90. Alla dichiarazione di cui sopra dovrà essere unito l'allegato «A» che sarà sottoscritto da persona incaricata dalla Sogep alla quale i rappresentanti delle imprese concorrenti potranno rivolgersi, muniti di un documento di identificazione e della copia dell'avviso d'asta, nella mattinata dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni di martedì e venerdì;

2) dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche negli elaborati progettuali visionati;

3) dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da cui risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprendito-

riale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese;

4) una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 primo comma, legge n. 109/94 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Qualora tale dichiarazione manchi o non sia completa non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto;

5) certificato in carta legale della Camera di commercio dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel solo caso di società in nome collettivo (S.n.c.). Nel caso di impresa individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

6) certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se trattasi di S.n.c. per tutti i soci nonché per il/i direttore/i tecnico/i; se trattasi di S.a.s. per tutti il/i socio/i accomandatario/i nonché per il direttore/i tecnico/i. Altri tipi di società, cooperative e consorzi: per i rappresentanti legali nonché per il/i direttore/i tecnico/i. Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di commercio nonché nel certificato dell'Albo nazionale costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e successive modificazioni: «Fusioni e conferimenti» si applicherà la circolare ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta;

7) certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato centrale per l'Albo nazionale Costruttori per le seguenti categorie: categoria 6<sup>a</sup>, costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevatori aeroportuali e ferroviari (prevalente) fino a 3.000 milioni; categoria 10/B, lavori di difesa e sistemazione idraulica fino a 1.500 milioni;

8) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modifiche: in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso. La penale per il ritardo nella ultimazione dei lavori è prevista all'art. 14 del capitolato speciale di appalto.

9) dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo a base d'asta;

B) l'importo complessivo dei soli lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nelle categorie precedentemente indicate. Detto importo non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo di gara per ciascuna categoria;

C) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9/A).

In caso di associazione temporanea di imprese, gli importi di cui ai punti 9/A e 9/B devono essere posseduti dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 70% mentre la restante percentuale (30%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4, dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 542 e successive modifiche e integrazioni.

**Avvertenze:** la data dei documenti richiesti al punto 5 (C.C.I.A.A.) non dovrà essere di data anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5 e 7 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate nei modi di legge.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata il giorno dell'asta da una commissione istituita dal Consiglio di amministrazione della società il quale si riserva di provvedere successivamente all'aggiudicazione definitiva e/o di non appaltare i lavori del presente bando senza che questo costituisca titolo di richiesta di indennizzo alcuno da parte dei concorrenti.

ALLEGATO A.

### **SOGEAP - S.p.a.**

#### **Società per la Gestione dell'Aeroporto di Parma**

Loc. Fontana (PR), via dell'aeroporto n. 44/a

**OGGETTO:** lavori di prolungamento della pista di volo dell'aeroporto di Parma. Importo a base d'asta L. 2.926.823.103.

#### **SI ATTESTA**

che oggi ..... 1997 il signor ..... nella sua qualità di ..... dell'impresa ..... con sede in ..... via ..... ha preso visione dei disegni, del capitolato speciale di appalto, del bando integrale ed altra documentazione nonché ha effettuato idoneo sopralluogo dei luoghi dove dovranno effettuarsi i lavori di cui all'oggetto.

Il presidente: Licinio Ferretti.

S-19516 (A pagamento).

### **ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**

Bologna, piazza della Resistenza n. 4

Tel. 051/292111 - Fax 292658

#### **Bando di gara**

Verrà indetta una licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'applicazione del criterio automatico di esclusione delle offerte anomale previsto dal comma 1-bis del citato articolo 21 e dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, serie generale, dell'8 maggio 1997, per l'affidamento delle opere murarie e da artigiani diversi occorrenti alla costruzione di n. 24 alloggi in Comune di Zola Predosa (BO), lotti 1005/I - 1005/ZP.

Importo a base di gara: L. 2.751.000.000 a corpo.

Finanziamento: fondi di cui alle leggi n. 412/1991, n. 560/1993 e fondi I.A.C.P.

Progetto: affidato nell'ottobre 1996.

Responsabile del procedimento: direttore del servizio tecnico, ing. Vincenzo Cosmi.

Durata dell'appalto: seicento giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Pagamenti: sulla base degli stati di avanzamento a seguito di situazioni mensili dell'importo non inferiore a L. 80.000.000.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 2; sesta classe. Per l'esecutore d'interventi su impianti di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) della legge n. 46/1990 è richiesta l'abilitazione relativa.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Subappalti: art. 18, legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno ammesse alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresе in base alla normativa vigente.

È vietata la partecipazione contemporanea alla gara di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese di cui all'art. 2602 del Codice civile.

L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese di cui all'art. 2602 del Codice civile, anch'essi richiedenti l'invito.

È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi d'impresе di cui sopra, richiedenti l'invito.

Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima faccia parte.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi centoventi giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Istituto, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna (casella postale n. 1714 - 40100 Bologna, tel. 051/292111, telefax 051/292658), entro e non oltre le ore 12 dell'11 settembre 1997, richiesta d'invito in carta semplice corredata, a pena di esclusione, da dichiarazione attestante:

A) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento dei lavori di cui al presente bando;

B) l'iscrizione all'A.N.C., per categoria e classe, richiesta;

C) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di imprese di cui all'art. 2602 del Codice civile e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce. La cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

E) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera D);

F) di essere in grado di provare quanto dichiarato. Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A), B), C), D), E) ed F) devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Raggruppamenti orizzontali: ciascuna impresa deve essere iscritta all'A.N.C., categoria 2, per classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori da appaltare; la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

I requisiti finanziari e tecnici, cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40%, dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse.

Raggruppamenti verticali: la capogruppo deve essere iscritta all'A.N.C., categoria 2 per classifica non inferiore alla 6, mentre le imprese mandanti devono essere iscritte per categorie e classifiche corrispondenti alle opere scorporabili che intendono assumere.

Sono scorporabili le seguenti opere:

5. a) impianti termici, ventilazione e condizionamento L. 222.440.000;

5. b) impianti igienici, idrosanitari e gas L. 144.000.000;

5. c) impianti elettrici, telefonici, televisivi L. 76.760.000;

5. d) impianti di ascensori L. 129.720.000.

La somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

I requisiti finanziari e tecnici, cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente, devono essere posseduti dalla capogruppo e dalla/e mandante/i in misura non inferiore a quella richiesta per le imprese singole con riferimento, rispettivamente, ai lavori della categoria prevalente ed ai lavori delle opere scorporabili che intendono assumere.

Si precisa che, si procederà ad aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Le lettere di invito saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le richieste d'invito non vincolano l'istituto.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Vincenzo Cosmi

Il presidente: dott. Marco Giardini

S-19521 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA «G. BRÖTZU»

#### Avviso di rettifica

Nell'avviso C-22106 riguardante l'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - (I) 09134 Cagliari relativo alla gara d'appalto a licitazione privata (procedura ristretta ed accelerata) per l'affidamento del servizio di noleggio ... di biancheria piana ... con gestione del guardaroba ... dell'ospedale San Michele della medesima Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», il cui avviso di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 in data 5 agosto 1997, dove è stato precisato che «La domanda di partecipazione ... dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 agosto 1997» la scadenza deve intendersi prorogata al giorno 1° settembre 1997 entro e non oltre le ore 12;

che il testo «Non saranno prese in considerazione le ditte che detengono un patrimonio netto inferiore a 100 milioni. In caso di raggruppamento di imprese tale requisito deve essere posseduto all'80% dall'impresa capogruppo ed almeno al 20% dalle imprese mandanti.» deve intendersi interamente cassato;

dove è stato scritto per un mero errore materiale «... non meno di 30 persone ... invece deve correttamente intendersi: «... non meno di 10 persone ...»;

che il bando è stato spedito alla G.U.C.E. l'11 agosto 1997.

Invariato il resto.

Il direttore generale: ing. Alfredo De Lorenzo.

C-23411 (A pagamento).

### ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Venezia, S. Croce n. 191

Telefono 041/5242694 - Telefax 041/2571808

#### Avviso di rettifica

Il bando di gara per licitazione privata relativo alla categoria di servizio: 14 numero di riferimento CPC: 874 pubblicato in data 1° agosto 1997 nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni numero 178 alle pagine 7 e 8 va rettificato come segue.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12,30 del 12 settembre 1997.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 5 agosto 1997.

Venezia, 5 agosto 1997

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Serafino.

C-23201 (A pagamento).

### AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Assago Milanofiori (MI), strada 3 palazzo B/4

Tel. 02/575941

#### Rettifica bando di gara n. 12/97 - (Prequalifica)

Oggetto dell'appalto: Opere di manutenzione straordinaria e riqualificazione del viadotto di Tortona».

Parziale rettifica del bando in data 14 luglio 1997, di cui all'oggetto, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda n. 171 del 24 luglio 1997.

Relativamente ai documenti da presentare in allegato alla domanda e previsti al punto 10) Requisiti di partecipazione - Documentazione, si precisa quanto segue:

10. a) I documenti da presentare sono esclusivamente le dichiarazioni previste ai punti A1) e A2);

10. b) —;

10. c) si conferma la presentazione dei documenti previsti.

Rimane inalterato tutto quanto già pubblicato, che non sia stato rettificato con la presente nota.

Il termine di presentazione della domanda di partecipazione alla «Prequalifica» viene conseguentemente prorogato alle ore 17 del giorno 15 settembre 1997.

Assago Milanofiori, 7 agosto 1997

Il presidente: dott. Giovanni Locatelli.

M-7211 (A pagamento).

### AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Assago Milanofiori (MI), strada 3 palazzo B/4

Tel. 02/575941

#### Rettifica bando di gara n. 14/97 - (Prequalifica)

Oggetto dell'appalto: Lavori di completamento del prolungamento della S.P. n. 44, con variante all'abitato di Lentate sul Seveso e raccordo alla S.S. n. 35 «Dei Giovi».

Parziale rettifica del bando in data 25 luglio 1997, di cui all'oggetto, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda n. 182 del 6 agosto 1997.

Relativamente ai documenti da presentare in allegato alla domanda e previsti al punto 10) Requisiti di partecipazione - Documentazione, si precisa quanto segue:

10. a) I documenti da presentare sono esclusivamente le dichiarazioni previste ai punti A1) e A2);

10. b) —;

10. c) si conferma la presentazione dei documenti previsti.

Rimane inalterato tutto quanto già pubblicato, che non sia stato rettificato con la presente nota.

Il termine di presentazione della domanda di partecipazione alla «Prequalifica» viene conseguentemente prorogato alle ore 17 del giorno 22 settembre 1997.

Assago Milanofiori, 7 agosto 1997

Il presidente: dott. Giovanni Locatelli.

M-7212 (A pagamento).

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.B.P. SIM - S.p.a. Società di Intermediazione S.p.a. ....	12	CODEM - S.r.l. ....	22
AGAS - S.p.a. ....	23	COFI - S.p.a. ....	2
ALBA - S.r.l. ....	21	COMERGAS - S.p.a. ....	14
ALCAN ALLUMINIO - S.p.a. ....	24	COOPERATIVA DI PRODUZIONE SERVIZI - S.c. a r.l. ....	19
ALCANITAL SERVICES - S.r.l. ....	24	COSTA CROCIERE - S.p.a. ....	1
ALTA - S.p.a. ....	13	DATA BASE - S.p.a. ....	11
ATTILIO CARMAGNANI «AC» - S.p.a. ....	10	EDIZIONI BOLIS - S.r.l. ....	21
AUTOPORTO MONTECCHIO MAGGIORE Società Consortile Cooperativa a responsabilità limitata ....	8	ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l. ....	13
AVIOMETAL - S.p.a. ....	20	ENTERPRISE - S.p.a. ....	2
B.V. SEI - S.p.a. ....	11	ESSE FIN - S.p.a. ....	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI Soc. Cooperativa a resp. limitata ....	13	EUROGROUP - S.p.a. ....	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPRANICA ....	12	FIAV L. MAZZACCHERA - S.p.a. ....	23
BANCA POPOLARE DI RHO Società cooperativa a r.l. ....	10	FIN-PRO - S.p.a. ....	8
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a. ....	12	FONDERIA S. ERASMO - S.p.a. ....	21
BIBICI - S.r.l. ....	22	FRATELLI BUZZI - S.p.a. ....	14
BIELLA SCARPE - S.r.l. ....	18	GALASSIA - S.p.a. ....	21
BIL GESTIONI - S.p.a. ....	4	GALILEO HOLDING - S.p.a. ....	10
BIOITALIA-BIOPRO-ITALIA - S.p.a. ....	7	GAS LUCE DI RHO - S.r.l. ....	23
BOOTS HEALTHCARE MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a. ....	3	IMPLA RESINE - S.p.a. ....	11
BRUNO GARBINI & C. - S.p.a. ....	5	IMPRESA COSTRUZIONI Cav. Lav. ROZZI COSTANTINO & C. - S.p.a. ....	4
C.S.O. - S.p.a. Centrale Supporti Operativi ....	9	IMPRESA COSTRUZIONI MARI & MAZZAROLI - S.p.a. ....	17
C.S.P.S. - S.r.l. ....	17	ISTITUTO FINANZIARIO PER L'INDUSTRIA EDILIZIA «FINANCE» - S.p.a. ....	3
CALZATURE MUSSO di Musso Vittorio & C. - S.a.s. ....	18	ITACA - S.p.a. ....	25
CAMPO DE' FIORI - S.r.l. ....	19	ITALFARMACO SUD - S.p.a. ....	25
CARIM Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a. ....	12	ITASERVICE - S.p.a. ....	9
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a. ....	13	LA COMMERCIALE - S.r.l. ....	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BINASCO-CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	13	La ITALIANA PRODUZIONI di Paolo Bassetti e C. - S.a.s. ....	13
CEMENTI BUZZI - S.p.a. ....	14	LAGUNA DRAGAGGI - S.p.a. già IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. E. MANTOVANI - S.p.a. ....	17
CHEMI - S.p.a. ....	25	LASERVALL - S.p.a. ....	4
CLINICHE GAVAZZENI - S.p.a. ....	6	LIOPRODOTTI - S.p.a. ....	2
		LITOSERVIZI - S.p.a. ....	2
		MARFIN - S.r.l. ....	18
		MARFISA D'ESTE - S.p.a. ....	7
		MILDE DI NAVIGAZIONE - S.p.a. ....	10
		NEDA - S.r.l. ....	19
		NEW ERMES EUROPE - S.r.l. ....	22
		NEW ERMES SERVICE - S.r.l. ....	22

	PAG.		PAG.
OFFICINA BIANCHINI - S.r.l. ....	19	SARDINIA GOLD MINING - S.p.a. ....	8
OLEIFICI MEDITERRANEI - S.p.a. ....	9	SCA - S.r.l. ....	25
P.K.P. - Gruppo Finanziario - S.p.a. ....	16	SERCAR - S.r.l. ....	19
PAOLO VILARDI - S.p.a. ....	6	SERIN - Servizi Industriali - S.p.a. ....	3
PIZETA - S.p.a. ....	9	SERVIZI DISTRIBUTORI ELETTRICI - S.p.a. ....	5
POLIGRAFICHE BOLIS - S.p.a. ....	21	SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA - S.p.a. ....	10
POMELLI S.r.l. ....	20	SIAC ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	6
PORTA ROSSA - S.p.a. ....	15	SICILIANA FINANZIARIA - S.p.a. ....	5
PREMED - S.r.l.		SIDIM	
Prefabbricati Mediterranei ....	20	Società Italiana Diagnostici Immunologici - S.p.a. ....	3
PRESACEMENTI - S.p.a. ....	14	SILVESTRI - S.r.l. ....	18
PRINCIPIA - S.r.l. ....	15	SOCALPI - S.p.a. ....	14
RESIDENZA GIARDINI - S.r.l. ....	14	SOCIETÀ VALLE FLORINA	
RETEL ITALIA - S.p.a. ....	4	Cooperativa a responsabilità limitata ....	7
S.ESI.T. PUGLIA - S.p.a.		SOFIN - S.r.l. ....	18
Servizio Esazione Imposte e Tributi ....	11	TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a. ....	9
S.G.I. - S.p.a. ....	16	TREVISO FOOTBALL CLUB 1993 - S.r.l. ....	6
S.I.A.T.A. - S.p.a.		VAGHEGGI - S.p.a. ....	15
Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque ....	4	VAGHEGGI PARTECIPAZIONI - S.p.a. ....	15
S.I.C.A. - S.r.l. ....	7	VIFIN - S.r.l. ....	16
SACCHETTO - S.p.a. ....	8	VIFRA - S.r.l. ....	16
SALDOMATIC - S.r.l. ....	22	VINZIA FRATELLI - S.p.a. ....	17
SARDA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a. ....	20		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da nome riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 440.000</li> <li>- semestrale ..... L. 250.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 360.000</li> <li>- semestrale ..... L. 200.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 100.000</li> <li>- semestrale ..... L. 60.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.500</li> <li>- semestrale ..... L. 60.500</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 236.000</li> <li>- semestrale ..... L. 130.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.000</li> <li>- semestrale ..... L. 59.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 231.000</li> <li>- semestrale ..... L. 126.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 950.000</li> <li>- semestrale ..... L. 514.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 850.500</li> <li>- semestrale ..... L. 450.000</li> </ul>
---	---

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale .....	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale .....	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 410.000
Abbonamento semestrale .....	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri riga

L. 114.000

L. 132.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (\*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 9 2 0 9 7 \*

L. 7.750